

Settore atti consiliari.
Procedura di nomine e designazioni
di competenza del Consiglio regionale

199/P

SEDUTA PUBBLICA pomeridiana
Mercoledì 18 dicembre 2024

(Palazzo del Pegaso – Firenze)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO MAZZEO
DEL VICEPRESIDENTE STEFANO SCARAMELLI
E DEL VICEPRESIDENTE MARCO CASUCCI

INDICE

pag.

- Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione (Proposta di deliberazione n. 479)

Ordine del giorno dei consiglieri Veneri, De Robertis, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 recante “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 — Inclusione e coesione - Progetto regionale 22 — Rigenerazione e riqualificazione urbana — Videosorveglianza nei Comuni con presenza di aziende orafe (Ordine del giorno n. 807 - testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Veneri, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 recante “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 Promozione dello sport – Contributo alla manifestazione Toscana Tour – edizione 2025 (Ordine del giorno n. 808)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza

Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 2 Transizione ecologica – Progetto 7 – Neutralità carbonica e transizione ecologica – siti contaminati (Ordine del giorno n. 871)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto 11. Infrastrutture e logistica – sicurezza stradale (Ordine del giorno n. 872)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4. Turismo e commercio – negozi di vicinato (Ordine del giorno n. 873)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini: PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2. Transizione ecologica – Progetto regionale 7.

Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 874)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 – Salute – Progetto 26 – Politiche per la salute. Dipendenze sostanze stupefacenti (Ordine del giorno n. 875)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, Petrucci, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto regionale 12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza (Ordine del giorno n. 876)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” - AREA 6 Salute – Progetto 26 Politiche per la salute: Utilizzo della graduatoria vigente per l’assunzione di Operatori Socio-Sanitari (OSS) e contrasto all’impiego di forme contrattuali improprie (Ordine del giorno n. 877)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, Tozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 - Progetto (Ordine del giorno n. 881)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 Salute – Progetto 26 Politiche per la salute: Promozione della proposta di legge per l’introduzione della sicurezza sul lavoro come materia di insegnamento nelle scuole (Ordine del giorno n. 882)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 Salute – Progetto 26

Politiche per la salute: Valutazione dei criteri per la determinazione dei primari e predisposizione di un piano di razionalizzazione per una sanità regionale più efficace ed efficiente (Ordine del giorno n. 883)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 5 Inclusione e coesione – Progetto 17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali: Sostegno e finanziamento di interventi regionali per migliorare l’assistenza e l’inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico (Ordine del giorno n. 884)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 5 Inclusione e coesione – Progetto 24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo: Revisione del patrimonio immobiliare regionale e destinazione alle politiche abitative (Ordine del giorno n. 885)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e Coesione – Progetto regionale 19 – Diritto e qualità del lavoro – SOSTEGNO AI LAVORATORI DELLA SOFTLAB CALLCENTER DI PISTOIA (Ordine del giorno n. 893)

Ordine del giorno dei consiglieri Bianchini, Fantozzi, Capecchi, Veneri, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Attività di valorizzazione dei prodotti toscani ed istituzione di un apposito registro regionale (Ordine del giorno n. 895)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Veneri, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – SOSTEGNO AI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI TOSCANI DI QUALITA’ (Ordine del giorno n. 896)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – SOSTEGNO AL RECUPERO DEGLI OLIVETI (Ordine del giorno n. 897)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto regionale 10 – Mobilità sostenibile – RIDUZIONE DEI DISAGI DOVUTI AI RITARDI DEL TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO (Ordine del giorno n. 898)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 23 – Qualità dell’abitare – SOSTEGNO AGLI ARREDI URBANI VERDI ED ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEI CENTRI ABITATI (Ordine del giorno n. 899)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione Ecologica – Progetto regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – INTERVENTI URGENTI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE E CREAZIONE DI BACINI IDRICI (Ordine del giorno n. 900)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato

alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto regionale 11 – Infrastrutture e logistica – INTRODUZIONE SISTEMA SAFE CROSSING (Ordine del giorno n. 901)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI TOSCANI ATTRAVERSO L’INSERIMENTO DI SPECIFICI CONTRIBUTI (Ordine del giorno n. 902)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e commercio – SOSTEGNO AL TURISMO LENTO ED AI CAMMINI (Ordine del giorno n. 903)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Salute – Progetto regionale 26 – Politiche per la Salute – INTERVENTI VOLTI A FACILITARE CORSI FORMAZIONE GUIDA AMBULANZE (Ordine del giorno n. 904)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Progetto regionale 9 “Governo del territorio e paesaggio”- IN MERITO ALLA REVISIONE DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 (Ordine del giorno n. 905)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n.

479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Salute – Progetto regionale 26 – Politiche per la Salute – GRATUITA’ TRASPORTO SANITARIO ALLE PERSONE AFFETTE DA SLA PER CICLI DI RIABILITAZIONE E CURA (Ordine del giorno n. 906)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Installazione di opere d’arte lungo i Cammini religiosi e naturalistici (Ordine del giorno n. 907)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Creazione fondo sostegno attività culturali anno Giubileo (Ordine del giorno n. 908)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Contributi alle biblioteche per iniziative culturali (Ordine del giorno n. 909)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Progetto regionale 9 “Governo del territorio e paesaggio” – IN MERITO ALLA TUTELA DEL SOTTOBOSCO ED ALLA RICERCA DEI FUNGHI (Ordine del giorno n. 911)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di

Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Progetto regionale 26 “Politiche per la Salute” – Raccolta sangue e plasma (Ordine del giorno n. 912)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione Ecologica – Progetto regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – INTERVENTI URGENTI DI MITIGAZIONE IDRAULICA (Ordine del giorno n. 913)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto regionale 12 – Successo scolastico, formazione di qualità, ed educazione alla cittadinanza – SOSTEGNO ED INCREMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) (Ordine del giorno n. 914)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 12. Successo scolastico e formativo (Ordine del giorno n. 915)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 14. Successo scolastico e formativo (Ordine del giorno n. 916)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 19 – Diritto e qualità del lavoro – Corsi di Formazione sulla gestione dello stress per gli agenti di polizia locale (Ordine del giorno n. 917)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” –

AREA 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Incrementare i posti letto per i ricoveri causa patologie psichiatriche nella popolazione giovanile (15-19 anni) (Ordine del giorno n. 918)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 2 – Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione – Misure finalizzate a sostenere il comparto del sistema neve toscano con riferimento alle spese energetiche (Ordine del giorno n. 919)

Ordine del giorno dei consiglieri, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – AREA 1 - Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 3 – Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo – Contributo per la produzione e progettazione di contenuti multimediali per il progetto “Pisa Time Machine” (Ordine del giorno n. 920)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Sostegno alla crescita dell’edificio C1 dell’Area “Ex Macelli” di Pisa (Ordine del giorno n. 921)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Progetto SportHabile (Ordine del giorno n. 922)

Ordine del giorno del consigliere

Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – SOSTEGNO IMPIANTI NATATORI (Ordine del giorno n. 923)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 23 – Qualità dell’abitare – SOSTEGNO ALL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (Ordine del giorno n. 924)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione Ecologica – Progetto regionale 7 – Neutralità carbonica e transizione ecologica – INTERVENTI URGENTI DI SOSTEGNO PER SOSTITUZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A BIOMASSE (Ordine del giorno n. 925)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione: Sostegno alla maternità ed alla genitorialità. Politiche dedicate alle madri lavoratrici (Ordine del giorno n. 926)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 7 – Neutralità carbonica e transizione ecologica – Potenziamento dell’utilizzo dell’energia geotermica anche al fine di ridurre la dipendenza energetica dagli idrocarburi (Ordine del giorno n. 927)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione: Misure per sostenere il settore agroalimentare, ed in

particolare misure per implementare le coltivazioni di grano e cereali, sfruttando i terreni agricoli a riposo, i campi in disuso e le terre incolte dove sia possibile effettuare le coltivazioni in oggetto (Ordine del giorno n. 928)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, , collegato alla PDD n. 479 -Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione. Licenziamenti collettivi nelle aziende toscane (Ordine del giorno n. 929)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 – Turismo e commercio – Individuazione di una sede permanente per il Museo Fiorentina (Ordine del giorno n. 930)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Riconoscimento obesità come malattia cronica (Ordine del giorno n. 931)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità (Ordine del giorno n. 932)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità (Ordine del giorno n. 933)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della

risorsa idrica - in merito alle possibilità di pulizia degli alvei dei corsi d'acqua toscani (Ordine del giorno n. 934)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: Manutenzione verde pubblico (Ordine del giorno n. 935)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 26. Politiche per la salute – terapia riabilitativa con animali (Ordine del giorno n. 936)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” AREA 5 – Inclusione e coesione. Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia, finalizzati a garantire il diritto ad una Vita Indipendente (Ordine del giorno n. 937)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 4. Turismo e commercio – manutenzione Rete Escursionistica della Toscana (Ordine del giorno n. 938)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 4. Turismo e commercio – storicità commercio ambulante (Ordine del giorno n. 939)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”: 11. Infrastrutture e logistica (Ordine del giorno n. 940)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025. Approvazione” – Progetto regionale 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza (Ordine del giorno n. 948)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Misure straordinarie a sostegno delle aziende apistiche toscane (Ordine del giorno n. 949)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Sostegno da parte della Regione Toscana alla realizzazione di stanze multisensoriali Snoelezen (Ordine del giorno n. 950)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano (Ordine del giorno n. 951)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Sostegno da parte della Regione Toscana all’esecuzione di progetti teatrali rivolti a bambini e adolescenti con disabilità fisica o mentale (Ordine del giorno n. 952)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Sostegno da parte della Regione Toscana all’attuazione di progetti di inserimento lavorativo per ragazzi autistici e con

disabilità intellettiva (Ordine del giorno n. 953)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Congruo contributo regionale in favore del ripristino e successivo mantenimento del Bravio di Santa Reparata (Ordine del giorno n. 954)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Congruo contributo regionale in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 955)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2025 de “I suoni di Sillene” (Ordine del giorno n. 956)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 16 – Lotta alla povertà e inclusione sociale – Congruo contributo regionale all’Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 957)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Assegnazione di macchinari per Eco-fast agli istituti penitenziari toscani (Ordine del giorno n. 958)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n.

479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca (Ordine del giorno n. 959)

Ordine del giorno dei consiglieri collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – Riconoscimento delle unità cinofile VAB per la ricerca in superficie di persone scomparse come attività di Protezione Civile (Ordine del giorno n. 960)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Campagna di informazione e prevenzione virus HIV (Ordine del giorno n. 961)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 26. Politiche per la salute (Ordine del giorno n. 962)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Salute – Progetto regionale 26 – Politiche per la salute – salute mentale (Ordine del giorno n. 963)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto regionale 10 – Mobilità sostenibile – limite chilometraggio bus (Ordine del giorno n. 964)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 –

Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto regionale 12 – Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza – interventi scolastici (Ordine del giorno n. 965)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano, Progetto 5. Politiche per l’attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali – best practices sicurezza (Ordine del giorno n. 966)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura Progetto regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Bagni città dell’acqua (Ordine del giorno n. 967)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”, in merito al progetto regionale “4. Turismo e Commercio” – botteghe storiche (Ordine del giorno n. 968)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione .- AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 2 – Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione (Ordine del giorno n. 969)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, 15. Promozione della cultura della legalità democratica – iniziative

commemorazione Domenico Bertucci (Ordine del giorno n. 970)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento DEFR 2025. Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica – colonnine di ricarica (Ordine del giorno n. 971)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, Progetto 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – bronzi II secolo e Parco Archeologico (Ordine del giorno n. 972)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 – Salute – Progetto 26 – Politiche per la salute – convegni depressione (Ordine del giorno n. 973)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 1- Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano – portale emergenze (Ordine del giorno n. 974)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – l’Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – eventi fieristici (Ordine del giorno n. 975)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 2 – Transizione ecologica – PROGETTO 6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica (Ordine del giorno n. 976)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota

di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano, Progetto 5. Politiche per l’attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali – Distretti industriali (Ordine del giorno n. 977)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, 15. Promozione della cultura della legalità democratica (Ordine del giorno n. 978)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 5 – Inclusione e coesione sociale, PROGETTO 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Game Show (Ordine del giorno n. 979)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura -, Progetto 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Graffiti Casoli (Ordine del giorno n. 980)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – l’Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 1 – Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano – intelligenza artificiale (Ordine del giorno n. 981)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano (Ordine del giorno n. 982)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani (Ordine del giorno n. 983)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 2 – Transizione Ecologica, Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità (Ordine del giorno n. 984)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4. Turismo e commercio – TURISMO MINORE (Ordine del giorno n. 985)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Progetto regionale 11 – Infrastruttura e logistica – treni aree interne (Ordine del giorno n. 986)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, 15. Promozione della cultura della legalità democratica (Ordine del giorno n. 987)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – l’Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio (Ordine del giorno n. 988)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento DEFR 2025. Progetto

regionale 25. – promozione sport (Ordine del giorno n. 989)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 2 – Transizione Ecologica, Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità produzione Made in Tuscany (Ordine del giorno n. 990)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025 – l’Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – sostenibilità in agricoltura (Ordine del giorno n. 991)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione ricerca e cultura, Progetto regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. – ruolo Presepi (Ordine del giorno n. 992)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – agricoltura e allevamento (Ordine del giorno n. 993)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. AREA 2 – Transizione Ecologica, PROGETTO 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Progetto Lupo (Ordine del giorno n. 994)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, Progetto 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo (Ordine del giorno n. 995)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025.

Approvazione. Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura Progetto regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Rassegna Film Toscana (Ordine del giorno n. 996)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 12 – Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza – Messa in atto di misure a contrasto dell’abbandono scolastico (Ordine del giorno n. 997)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto Regionale 10 – Mobilità sostenibile – Potenziamento delle condizioni di sicurezza per il personale conducente dei mezzi del trasporto pubblico locale (Ordine del giorno n. 998)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 25 – Promozione dello sport – Riconoscimento della figura professionale del Personal Trainer (Ordine del giorno n. 999)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Screening per la prevenzione del carcinoma alle vie urinarie (Ordine del giorno n. 1000)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio dell’Amiata (Ordine del giorno n. 1001)

Ordine del giorno del consigliere

Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori delle valli del Pontremolese (Val del Gordana, Valle del Teglia, Val d’Antena e Valle del Magriola) (Ordine del giorno n. 1002)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Valdichiana (Ordine del giorno n. 1003)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Valdichiana (Ordine del giorno n. 1004)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori della Valdera (Ordine del giorno n. 1005)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori della Valdegola (Ordine del giorno n. 1006)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Valdambra (Ordine del giorno n. 1007)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio del Mugello (Ordine del giorno n. 1008)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di

Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori della montagna pistoiese (Ordine del giorno n. 1009)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Lunigiana (Ordine del giorno n. 1010)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Garfagnana (Ordine del giorno n. 1011)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio del Casentino (Ordine del giorno n. 1012)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio dell'Amiata (Ordine del giorno n. 1013)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nelle valli del pontremolese (Ordine del giorno n. 1014)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdichiana (Ordine del giorno n. 1015)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdichiana (Ordine del giorno n. 1016)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdera (Ordine del giorno n. 1017)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdegola (Ordine del giorno n. 1018)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio della Valdambra (Ordine del giorno n. 1019)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio del Mugello (Ordine del giorno n. 1020)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio della montagna pistoiese (Ordine del giorno n. 1021)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Lunigiana (Ordine del giorno n. 1022)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Garfagnana (Ordine del giorno n. 1023)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in

merito alla carenza di medici pediatri nel territorio del Casentino (Ordine del giorno n. 1024)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Bisenzio (Ordine del giorno n. 1025)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Sieve (Ordine del giorno n. 1026)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Serchio (Ordine del giorno n. 1027)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche in Valdegola (Ordine del giorno n. 1028)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche in Valdera (Ordine del giorno n. 1029)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche in Valdinevole (Ordine del giorno n. 1030)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Cecina (Ordine del giorno n. 1031)

Ordine del giorno del consigliere

Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Ombrone (Ordine del giorno n. 1032)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Merse (Ordine del giorno n. 1033)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Magra (Ordine del giorno n. 1034)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Benucci, De Robertis, Capirrossi, Tozzi, Veneri, collegato alla Proposta di deliberazione n. 479, in merito alla progettazione e alla realizzazione di opere strategiche nel Valdarno fiorentino e alla realizzazione di interventi sulla SR 71 (Ordine del giorno n. 1035)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla dotazione per i mezzi del trasporto pubblico locale di munirsi di sistemi di assistenza alla guida, che "monitorino" gli angoli ciechi (Ordine del giorno n. 1038)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla dotazione sui bus del servizio Letismart per utenti non vedenti o ipovedenti (Ordine del giorno n. 1039)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla necessità di finanziare interventi di miglioramento e messa in sicurezza della linea ferroviaria Faentina (Ordine del giorno n. 1040)

Ordine del giorno del consigliere

Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Toscana Pharma Valley”(Ordine del giorno n. 1041)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico (Ordine del giorno n. 1042)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle azioni necessarie per contrastare l’occupazione abusiva e senza titolo degli alloggi Erp (Ordine del giorno n. 1043)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle azioni necessarie a sostegno dell’edilizia residenziale pubblica (Ordine del giorno n. 1044)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla ricognizione degli immobili afferenti al patrimonio immobiliare della Regione Toscana e loro messa a disposizione per il sostegno alla crisi abitativa (Ordine del giorno n. 1045)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione straordinaria degli alloggi E.R.P. sfitti (Ordine del giorno n. 1046)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai processi di rigenerazione urbana e innovazione locale Aree Interne (Ordine del giorno n. 1047)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di

Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana (Ordine del giorno n. 1048)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana (Ordine del giorno n. 1049)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise (Ordine del giorno n. 1050)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di attivare politiche di governo delle aree agricole e boscate al fine di ridurre la vulnerabilità dei territori (Ordine del giorno n. 1051)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 1052)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di migliorare il collegamento ferroviario nella tratta Pisa Pontremoli (Ordine del giorno n. 1053)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di finanziare interventi di miglioramento e messa in sicurezza della superstrada Firenze – Pisa – Livorno (Ordine del giorno n. 1054)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla possibilità di utilizzare droni per la consegna di farmaci “salvavita” nelle isole dell’Arcipelago toscano

(Ordine del giorno n. 1055)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di finanziare interventi di miglioramento e messa in sicurezza della superstrada Firenze-Siena (Ordine del giorno n. 1056)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di professionisti della salute mentale negli istituti penitenziari della Toscana (Ordine del giorno n. 1057)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di potenziare la rete di emergenza urgenza psichiatrica per i minori (Ordine del giorno n. 1058)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di potenziare la mobilità ferroviaria (Ordine del giorno n. 1059)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 1060)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai preparati costituiti dal principio attivo FM1 e FM2 prodotti dallo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare (Ordine del giorno n. 1061)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito all'ampliamento, la valorizzazione e l'ammodernamento del Parco di Pinocchio a Collodi (Pescia) (Ordine del giorno n. 1062)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale nelle zone disagiate, montane e insulari (Ordine del giorno n. 1063)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana (Ordine del giorno n. 1064)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di rifinanziare il progetto SportHabile (Ordine del giorno n. 1065)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali (Ordine del giorno n. 1066)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla dotazione nelle nostre città di una rete di segnalatori radio da installare in punti strategici delle città, che comunichino con i bastoni delle persone non vedenti o ipovedenti e segnalino loro attraversamenti pedonali, semafori sonori, fermate di mezzi pubblici e cantieri (Ordine del giorno n. 1067)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Galli, Meini, collegato alla Proposta di Deliberazione n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al sostegno alle famiglie con minori con disturbi dello spettro autistico (Ordine del giorno n. 1068)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Casucci, collegato alla PDD n. 479 - "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione": Impegno a

destinare maggiori risorse per valorizzare le fiere locali come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1069)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Galli, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito ai contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili (Ordine del giorno n. 1070)

Ordine del giorno dei consiglieri, Casucci, Baldini, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare i carnevali locali come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1071)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Casucci, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare i cori toscani come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1072)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Casucci, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare le bande musicali locali come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1073)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Introduzione dell'iniziativa "Toscana in Treno, Liberi di Muoversi" – Gratuità del trasporto ferroviario (Ordine del giorno n. 1074)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Baldini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per affrontare il fenomeno della carenza di alloggi popolari in Toscana (Ordine del giorno n. 1075)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Galli, Landi, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il contrasto al fenomeno della ludopatia (Ordine del giorno n. 1076)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Casucci, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per promuovere la cultura della legalità (Ordine del giorno n. 1077)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per la promozione dei prodotti agroalimentari toscani (Ordine del giorno n. 1078)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Landi, Meini collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per promuovere l'attività sportiva in Toscana (Ordine del giorno n. 1079)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per la valorizzazione delle iniziative culturali legate alle tradizioni toscane (Ordine del giorno n. 1080)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Bartolini, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per politiche di sensibilizzazione dei cittadini sulla corretta

alimentazione (Ordine del giorno n. 1081)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il contrasto al fenomeno dell'usura in Toscana (Ordine del giorno n. 1082)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Baldini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata in Toscana (Ordine del giorno n. 1083)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Landi, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il miglioramento e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva in Toscana (Ordine del giorno n. 1084)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Galli, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla necessità di un servizio di emergenza urgenza sul litorale pisano (Ordine del giorno n. 1085)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Casucci, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito all'istituzione di un fondo regionale per l'abbattimento del costo dei certificati medici sportivi per fini amatoriali e non agonistici (Ordine del giorno n. 1086)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Galli, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane (Ordine del giorno n. 1087)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Baldini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al monitoraggio dei Pronto Soccorso in Toscana (Ordine del giorno n. 1088 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito a politiche e iniziative di sostegno agli insetti impollinatori e alla sensibilizzazione sul tema (Ordine del giorno n. 1089)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Galli, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alle agevolazioni tariffarie sui traghetti da e per le isole dell'arcipelago toscano destinate a tesserati di società sportive (Ordine del giorno n. 1090)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alle acque destinate al consumo umano (Ordine del giorno n. 1091)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito a programmazione, manutenzione e monitoraggio ripascimenti della costa Toscana (Ordine del giorno n. 1092)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito ad appositi interventi per il supporto ai volontari dei Vigili del Fuoco (Ordine del giorno n. 1093)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito all'introduzione di sgravi e/o esenzioni del bollo auto per i veicoli ibridi (Ordine del giorno n. 1094)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito agli incentivi per i datori di lavoro che assumono una donna in stato di gravidanza o che assumono madri con figli sotto i 3 anni (Ordine del giorno n. 1095)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla crisi dei supermercati Pam (Ordine del giorno n. 1096)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla valorizzazione delle fiere storiche di bestiame (Ordine del giorno n. 1097)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Casucci, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla presenza del lupo in Toscana (Ordine del giorno n. 1098)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla creazione di misure volte a salvaguardare e sostenere la manifattura del Panno del Casentino (Ordine del giorno n. 1099)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al contributo in favore del Carnevale di Viareggio (Ordine del giorno n. 1100)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di

Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del canottaggio (Ordine del giorno n. 1103)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del biliardo (Ordine del giorno n. 1104)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del padel (Ordine del giorno n. 1105)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del rugby (Ordine del giorno n. 1106)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del basket (Ordine del giorno n. 1107)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del ciclismo (Ordine del giorno n. 1108)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del golf (Ordine del giorno n. 1109)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del calcio (Ordine del giorno n. 1110)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione della pallavolo (Ordine del giorno n. 1111)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del nuoto (Ordine del giorno n. 1112)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni sportive dilettantistiche (Ordine del giorno n. 1113)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni teatrali e musicali (Ordine del giorno n. 1114)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 21 – Ati il progetto per le donne in Toscana – Destinazione di contributi in favore dei Centri antiviolenza e supporto alle donne (Ordine del giorno n. 1115)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Destinazione di contributi in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione dell’atletica leggera (Ordine del giorno n. 1116)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – Destinazione di contributi in favore delle associazioni dedicate alla pesca (Ordine del giorno n. 1117)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni di promozione dell’agricoltura sostenibile (Ordine del giorno n. 1118)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Destinazione di contributi in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione delle arti marziali (Ordine del giorno n. 1119)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 16 – Lotta alla povertà e inclusione sociale – Destinazione di contributi in favore delle associazioni di volontariato assistenziale (Ordine del giorno n. 1120)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni storiche e culturali locali (Ordine del giorno n. 1121)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Destinazione di contributi in favore delle associazioni di studio e della promozione del comportamento animale (Ordine del giorno n. 1122)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 2 – Transizione ecologica – Progetto 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – protezione animali (Ordine del giorno n. 1123)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4 – Turismo e Commercio – fiere piccoli Comuni toscani (Ordine del giorno n. 1124)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4 – Turismo e Commercio – turismo rurale e sostenibilità (Ordine del giorno n. 1125)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4 – Turismo e Commercio – tutela dei consumatori (Ordine del giorno n. 1126)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – SOSTEGNO AI CARNEVALI DELLA TOSCANA (Ordine del giorno n. 1127)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” - Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – SOSTEGNO ALLE PRO LOCO NELLE AREE MARGINALI DELLA TOSCANA (Ordine del giorno n. 1128)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – PROMOZIONE DELLA SCHERMA (Ordine del giorno n. 1129)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – PROMOZIONE DEL TENNIS (Ordine del giorno n. 1130)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, sulla crescita del progetto di una Multiutility per la Toscana (Ordine del giorno n. 1134)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per il futuro dell’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale (Ordine del giorno n. 1135)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per il miglioramento della qualità della vita nella Provincia di Massa-Carrara (Ordine del giorno n. 1136)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per la diffusione delle antenne 5G sul territorio regionale (Ordine del giorno n. 1137)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per la riduzione dell’aliquota Irpef che ha colpito i cittadini toscani gravati dall’aumento dell’addizionale con legge di stabilità 22 novembre 2023 (Ordine del giorno n. 1138)

Ordine del giorno del consigliere

Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla mancata nomina del Direttore Generale dell’Asl Toscana Sud Est (Ordine del giorno n. 1139)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla riapertura del Punto nascita presso l’Ospedale SS. Cosma e Damiano di Pescia (Ordine del giorno n. 1140)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle politiche regionali sulla salute mentale della popolazione adulta in Toscana (Ordine del giorno n. 1141)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli Stati Generali sulla Violenza di Genere (Ordine del giorno n. 1142)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito all’erogazione di contributi ai Comuni della Toscana per i progetti legati allo sport nei parchi (Ordine del giorno n. 1143)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai contributi a sostegno dei progetti di teatro sociale e di teatro di carcere (Ordine del giorno n. 1144)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al potenziamento della rete regionale dei Centri per l’impiego dell’Agenzia regionale per il lavoro (ARTI) (Ordine del giorno n. 1145)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in

merito alla Carta dello Studente (Ordine del giorno n. 1146)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla necessità di potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Ordine del giorno n. 1147)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito ai Serd (Ordine del giorno n. 1148)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla necessità di attivare postazioni protette nei Serd (Ordine del giorno n. 1149)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, sul diritto allo studio universitario (Ordine del giorno n. 1150)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito agli interventi di rigenerazione urbana aree urbane (Ordine del giorno n. 1151)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito agli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana nelle aree interne e montane (Ordine del giorno n. 1152)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al potenziamento della telemedicina per le aree interne della Toscana (Ordine del giorno n. 1153)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito agli interventi a sostegno

dell'occupazione femminile delle donne vittime di violenza (Ordine del giorno n. 1154)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" (Obiettivo 2 – Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese (Ordine del giorno n. 1155)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" (Obiettivo 3 – Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico) (Ordine del giorno n. 1156)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito allo sviluppo del sistema aeroportuale toscano integrato (Ordine del giorno n. 1157)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito allo sviluppo della Piattaforma logistica toscana (Ordine del giorno n. 1158)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto "Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano" (Obiettivo 4 – Tutta la Toscana smart) (Ordine del giorno n. 1159)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto "Turismo e commercio" (Obiettivo 2 – Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale) (Ordine del giorno n. 1160)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di

aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” (Obiettivo 2 – Sostenere l’accesso al credito) (Ordine del giorno n. 1161)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” (Obiettivo 3 – Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo e dei servizi) (Ordine del giorno n. 1162)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” (Obiettivo 4 – Valorizzare l’artigianato artistico e tradizionale e sistema produttivo, manifatturiero e dei servizi) (Ordine del giorno n. 1163)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” (Obiettivo 7 – Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio) (Ordine del giorno n. 1164)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo” (Obiettivo 1 – Ricerca e sviluppo) (Ordine del giorno n.

1165)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 5 – Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale) (Ordine del giorno n. 1166)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 3 – Promuovere servizi digitali di qualità) (Ordine del giorno n. 1167)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 7 – Semplificazione amministrativa e burocratica) (Ordine del giorno n. 1168)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 2 – Accrescere i saperi digitali) (Ordine del giorno n. 1169)

Legge di stabilità per l’anno 2025 (Proposta di legge n. 288)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Petrucci, Veneri, relativamente all’intervento previsto dall’art. 31 della PDL 288 – Miglioramento della viabilità nella montagna pistoiese. Modifiche all’articolo 40 della l.r. 25/2023 (Ordine del giorno n. 1133 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 5 – Contributo straordinario al Comune di Livorno per la valorizzazione della Fortezza Vecchia. Modifiche all’articolo 26 della l.r.

16/2022 (Ordine del giorno n. 1170)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 7 – Contributo straordinario al Comune di Pistoia per l’intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. Modifiche all’articolo 30 della l.r. 25/2023 (Ordine del giorno n. 1171)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Landi, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 8 – Contributo straordinario al Comune di Foiano della Chiana per le opere complementari all’intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Modifiche all’articolo 34 della l.r. 25/2023 (Ordine del giorno n. 1172)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Casucci, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 9 – Contributo straordinario al Comune di Barberino di Mugello per la realizzazione di un’arena spettacolo in località Andolaccio sull’invaso di Bilancino. Modifiche all’articolo 33 della l.r. 42/2023 (Ordine del giorno n. 1173)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 10 – Contributi straordinari al Comune di Campiglia Marittima per l’esecuzione di interventi in aree interessate da scavi archeologici e per la riqualificazione di immobili da destinare a servizi bibliotecari. Modifiche all’articolo 3 della l.r. 49/02023 (Ordine del giorno n. 1174)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 12 – Contributo straordinario al Comune di Poppi. Modifiche all’articolo 18 della l.r. 44/2022 (Ordine del giorno n. 1175)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 13 – Contributo straordinario al Comune di Chiusi per manutenzione straordinaria dello

stadio comunale “Fabio Frullini”. Modifiche all’articolo 4 della l.r. 49/2023 (Ordine del giorno n. 1176)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 14 – Contributo straordinario al Comune di Terranuova Bracciolini per la riorganizzazione funzionale del campo da calcio “Brandini Galasso”. Modifiche all’articolo 5 della l.r. 49/2023 (Ordine del giorno n. 1177)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Casucci, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 15 – Contributi straordinari per il rifacimento, il recupero e il ripristino dell’utilizzabilità di impianti sportivi esistente o per la realizzazione di nuovi impianti. Modifiche all’articolo 16 della l.r. 38/2024 (Ordine del giorno n. 1178)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 17 – Contributo straordinario per l’avvio delle attività propedeutiche e per la realizzazione dei primi interventi per il collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l’interporto A. Vespucci. Modifiche all’articolo 12 della l.r. 73/2018 (Ordine del giorno n. 1179)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 18 – Collegamento ferroviario Collesalveti-Vada e by pass di Pisa. Modifiche all’articolo 32 della l.r. 65/2019 (Ordine del giorno n. 1180)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 19 – Interventi stradali asse suburbano di Lucca. Modifiche all’articolo 4 della l.r. 97/2020 (Ordine del giorno n. 1181)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 20 –

Interventi sulla viabilità nel Comune di Firenze. Modifiche all'articolo 7 della l.r. 97/2020 (Ordine del giorno n. 1182)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Baldini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 21 – Interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno. Modifiche all'articolo 8 della l.r. 54/2021 (Ordine del giorno n. 1183)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 24 – Contributo straordinario al Comune di Fivizzano (Ordine del giorno n. 1184)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 25 – Contributo straordinario al Comune di Stazema (Ordine del giorno n. 1185)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 29 – Contributo straordinario adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento (Ordine del giorno n. 1186)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 30 – Contributo straordinario alla Provincia di Grosseto (Ordine del giorno n. 1187)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 33 – Contributo straordinario al Comune di San Casciano in Val di Pesa (Ordine del giorno n. 1188)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 34 – Contributo straordinario al Comune di Marciana Marina (Ordine del giorno n. 1189)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Bartolini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 35 –

Contributo straordinario per interventi di messa in sicurezza della viabilità pubblica di accesso all'area industriale tra Montecarlo e Pescia (Ordine del giorno n. 1190)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Bartolini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 36 – Contributo straordinario nel Comune di Viareggio (Ordine del giorno n. 1191)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 40 – Contributo straordinario nel Comune di Aulla (Ordine del giorno n. 1192)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 44 – Contributo straordinario nel comune di Borgo a Mozzano (Ordine del giorno n. 1193)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 45 – Contributo straordinario nel Comune di Porcari (Ordine del giorno n. 1194)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 48 – Contributo straordinario nel Comune di Bagni di Lucca (Ordine del giorno n. 1195)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 49 – Contributo straordinario nel Comune di Arezzo (Ordine del giorno n. 1196)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Bartolini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 50 – Contributo straordinario nel Comune di Asciano (Ordine del giorno n. 1197)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 51 – Contributo straordinario nel Comune di Londa (Ordine del giorno n. 1198)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 5 – Contributo straordinario nel Comune di Casciana Terme Lari (Ordine del giorno n. 1199)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 54 – Contributo straordinario al Comune di Podenzana (Ordine del giorno n. 1200)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 55 – Contributo straordinario all’Unione dei comuni del Pratomagno (Ordine del giorno n. 1201)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 56 – Contributo straordinario al Comune di Portoferraio (Ordine del giorno n. 1202)

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025 (Proposta di legge n. 289)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla Proposta di Legge n. 289 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025”: Garantire la capillarità dei servizi sanitari e il ruolo delle farmacie territoriali nella distribuzione dei farmaci e nei progetti di welfare (Ordine del giorno n. 880)

Ordine del giorno dei consiglieri Niccolai, Ceccarelli, collegato alla Proposta di legge n. 289 - Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025 – interventi di contrasto alla diffusione dei focolai della Lingua Blu nella campagna toscana (Ordine del giorno n. 1101 – testo sostitutivo)

Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Proposta di legge n. 287)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Spadi, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: Risorse economiche per la Fortezza Orsini di Sorano (Ordine del

giorno n. 865)

Ordine del giorno della consigliera Noferi, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito alla previsione di un contributo al Comune di Borgo San Lorenzo per la sicurezza stradale (Ordine del giorno n. 878)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, collegato alla Proposta di legge n. 287 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027): Stanziamento straordinario di 100 milioni di euro per il triennio 2025-2027 destinato all’impiantistica sportiva in Toscana (Ordine del giorno n. 879)

Ordine del giorno dei consiglieri Bianchini, Fantozzi, Capecchi, Veneri, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale a favore della organizzazione di manifestazioni fotografiche e mostre mercato di portata locale ed internazionale (Ordine del giorno n. 894)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito al rispetto delle tempistiche stabilite dallo Statuto regionale, dal Regolamento e dalla legge di contabilità (Ordine del giorno n. 910)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito al sostegno alle società sportive i cui impianti sono oggetto di riqualificazione (Ordine del giorno n. 941)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito ai disagi per i pendolari delle linee ferroviarie toscane (Ordine del giorno n. 942)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito all’utilizzo dei fondi per i piani urbani integrati assegnati alla Città metropolitana di Firenze (Ordine del giorno n. 943)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di

previsione finanziario 2025-2027, in merito al sostegno alle edicole (Ordine del giorno n. 944)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali nonché al sostegno alle capacità di progettazione dei comuni più piccoli (Ordine del giorno n. 945)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito alla situazione delle RSA (Ordine del giorno n. 946)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Capecchi, collegato alla Proposta di Legge n. 287 “Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027”: Ri-strutturazione palestra di via Giotto a Poggio a Caiano (Ordine del giorno n. 1036)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, Veneri, collegato alla Proposta di Legge n. 287 “Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027”: Interventi di risoluzione della criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto, nel comune di Orbetello (Ordine del giorno n. 1102)

Ordine del giorno dei consiglieri Bugliani, Ceccarelli, Gazzetti, collegato alla proposta di legge n. 287 (Bilancio di previsione finanziario 2025-2027) (Ordine del giorno n. 1131)

Ordine del giorno del consigliere Sguanci, collegato alla Proposta di Legge n. 287 (Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027) in merito alla previsione di un adeguato contributo a favore degli enti locali per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche destinate ai mercati (Ordine del giorno n. 1132)

Ripresa esame congiunto: ordine dei lavori, dibattito, sospensione esame

Presidente	53
Noferi (M5S)	53
Capecchi (Fdl)	53
Galli (LEGA)	58
Tozzi (Fdl)	60 e sgg.
Petrucci (Fdl)	63
Vannucci (PD)	66

Spadi (PD)	68
Paris (PD)	69
Sguanci (IV)	71
Stella (FI)	72
Baldini (LEGA)	75
Niccolai (PD)	78
Casucci (LEGA)	80
Rosignoli (PD)	84
Meini (LEGA)	85
Gazzetti (PD)	87
Mercanti (PD)	90
Giachi (PD)	93
Puppa (PD)	94
Landi (LEGA)	97

La seduta riprende alle ore 15:16

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione (Proposta di deliberazione n. 479)

Ordine del giorno dei consiglieri Veneri, De Robertis, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 recante “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 — Inclusione e coesione - Progetto regionale 22 — Rigenerazione e riqualificazione urbana — Videosorveglianza nei Comuni con presenza di aziende orafe (Ordine del giorno n. 807 - testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Veneri, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 recante “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 Promozione dello sport – Contributo alla manifestazione Toscana Tour – edizione 2025 (Ordine del giorno n. 808)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 2 Transizione ecologica – Progetto 7 – Neutralità carbonica e transizione ecologica – siti contaminati (Ordine del giorno n. 871)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto 11. Infrastrutture e logistica – sicurezza stradale (Ordine del giorno n. 872)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4. Turismo e commercio – negozi di vicinato (Ordine del giorno n. 873)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini: PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2. Transizione ecologica – Progetto regionale 7. Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 874)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 – Salute – Progetto 26 – Politiche per la salute. Dipendenze sostanze stupefacenti (Ordine del giorno n. 875)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, Petrucci, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto regionale 12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza (Ordine del giorno n. 876)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” - AREA 6 Salute – Progetto 26 Politiche per la salute: Utilizzo della graduatoria vigente per l’assunzione di Operatori Socio-Sanitari (OSS) e contrasto all’impiego di forme contrattuali improprie (Ordine del giorno n. 877)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, Tozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 - Progetto (Ordine del giorno n. 881)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 Salute – Progetto 26 Politiche per la salute: Promozione della proposta di legge per l’introduzione della sicurezza sul lavoro come materia di insegnamento nelle scuole (Ordine del giorno n. 882)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Capocchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n.

479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 Salute – Progetto 26 Politiche per la salute: Valutazione dei criteri per la determinazione dei primariati e predisposizione di un piano di razionalizzazione per una sanità regionale più efficace ed efficiente (Ordine del giorno n. 883)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 5 Inclusione e coesione – Progetto 17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali: Sostegno e finanziamento di interventi regionali per migliorare l’assistenza e l’inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico (Ordine del giorno n. 884)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 5 Inclusione e coesione – Progetto 24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo: Revisione del patrimonio immobiliare regionale e destinazione alle politiche abitative (Ordine del giorno n. 885)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e Coesione – Progetto regionale 19 – Diritto e qualità del lavoro – SOSTEGNO AI LAVORATORI DELLA SOFTLAB CALL-CENTER DI PISTOIA (Ordine del giorno n. 893)

Ordine del giorno dei consiglieri Bianchini, Fantozzi, Capecchi, Veneri, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Attività di valorizzazione dei prodotti toscani ed istituzione di un apposito registro regionale (Ordine del giorno n. 895)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Veneri, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area

2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – SOSTEGNO AI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI TOSCANI DI QUALITÀ’ (Ordine del giorno n. 896)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – SOSTEGNO AL RECUPERO DEGLI OLIVETI (Ordine del giorno n. 897)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto regionale 10 – Mobilità sostenibile – RIDUZIONE DEI DISAGI DOVUTI AI RITARDI DEL TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO (Ordine del giorno n. 898)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 23 – Qualità dell’abitare – SOSTEGNO AGLI ARREDI URBANI VERDI ED ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEI CENTRI ABITATI (Ordine del giorno n. 899)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione Ecologica – Progetto regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – INTERVENTI URGENTI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE E CREAZIONE DI BACINI IDRICI (Ordine del giorno n. 900)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto regionale 11 – Infrastrutture e logistica – INTRODUZIONE SISTEMA SAFE

CROSSING (Ordine del giorno n. 901)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI TOSCANI ATTRAVERSO L’INSERIMENTO DI SPECIFICI CONTRIBUTI (Ordine del giorno n. 902)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e commercio – SOSTEGNO AL TURISMO LENTO ED AI CAMMINI (Ordine del giorno n. 903)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Salute – Progetto regionale 26 – Politiche per la Salute – INTERVENTI VOLTI A FACILITARE CORSI FORMAZIONE GUIDA AMBULANZE (Ordine del giorno n. 904)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Progetto regionale 9 “Governo del territorio e paesaggio”- IN MERITO ALLA REVISIONE DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 (Ordine del giorno n. 905)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Salute – Progetto regionale 26 – Politiche per la Salute – GRATUITA’ TRASPORTO SANITARIO ALLE PERSONE AFFETTE DA SLA PER CICLI DI RIABILITAZIONE E CURA (Ordine del giorno n. 906)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Installazione di opere d’arte lungo i Cammini religiosi e naturalistici (Ordine del giorno n. 907)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Creazione fondo sostegno attività culturali anno Giubileo (Ordine del giorno n. 908)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Contributi alle biblioteche per iniziative culturali (Ordine del giorno n. 909)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Progetto regionale 9 “Governo del territorio e paesaggio” – IN MERITO ALLA TUTELA DEL SOTTOBOSCO ED ALLA RICERCA DEI FUNGHI (Ordine del giorno n. 911)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Progetto regionale 26 “Politiche per la Salute” – Raccolta sangue e plasma (Ordine del giorno n. 912)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione Ecologica – Progetto regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – INTERVENTI URGENTI DI MITIGAZIONE IDRAULICA (Ordine del giorno n. 913)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto regionale 12 – Successo scolastico, formazione di qualità, ed educazione alla cittadinanza – SOSTEGNO ED INCREMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) (Ordine del giorno n. 914)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 12. Successo scolastico e formativo (Ordine del giorno n. 915)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 14. Successo scolastico e formativo (Ordine del giorno n. 916)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 19 – Diritto e qualità del lavoro – Corsi di Formazione sulla gestione dello stress per gli agenti di polizia locale (Ordine del giorno n. 917)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Incrementare i posti letto per i ricoveri causa patologie psichiatriche nella popolazione giovanile (15-19 anni) (Ordine del giorno n. 918)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 2 – Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione – Misure

finalizzate a sostenere il comparto del sistema neve toscano con riferimento alle spese energetiche (Ordine del giorno n. 919)

Ordine del giorno dei consiglieri, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 1 - Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 3 – Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo – Contributo per la produzione e progettazione di contenuti multimediali per il progetto “Pisa Time Machine” (Ordine del giorno n. 920)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Sostegno alla crescita dell’edificio C1 dell’Area “Ex Macelli” di Pisa (Ordine del giorno n. 921)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Progetto SportHabile (Ordine del giorno n. 922)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – SOSTEGNO IMPIANTI NATATORI (Ordine del giorno n. 923)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 23 – Qualità dell’abitare – SOSTEGNO ALL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (Ordine del giorno n. 924)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 2 – Transizione Ecologica – Progetto regionale 7 – Neutralità carbonica e transizione ecologica – INTERVENTI URGENTI DI SOSTEGNO PER SOSTITUZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A BIOMASSE (Ordine del giorno n. 925)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Sostegno alla maternità ed alla genitorialità. Politiche dedicate alle madri lavoratrici (Ordine del giorno n. 926)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 7 – Neutralità carbonica e transizione ecologica – Potenziamento dell’utilizzo dell’energia geotermica anche al fine di ridurre la dipendenza energetica dagli idrocarburi (Ordine del giorno n. 927)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Misure per sostenere il settore agroalimentare, ed in particolare misure per implementare le coltivazioni di grano e cereali, sfruttando i terreni agricoli a riposo, i campi in disuso e le terre incolte dove sia possibile effettuare le coltivazioni in oggetto (Ordine del giorno n. 928)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 -Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione. Licenziamenti collettivi nelle aziende toscane (Ordine del giorno n. 929)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 – Turismo e commercio – Individuazione di una sede permanente per il Museo Fiorentina (Ordine del giorno n. 930)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Riconoscimento obesità come malattia cronica (Ordine del giorno n. 931)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità (Ordine del giorno n. 932)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità (Ordine del giorno n. 933)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica - in merito alle possibilità di pulizia degli alvei dei corsi d’acqua toscani (Ordine del giorno n. 934)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: Manutenzione verde pubblico (Ordine del giorno n. 935)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 26. Politiche per la salute – terapia riabilitativa con animali (Ordine del giorno n. 936)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” AREA 5 – Inclusione e coesione. Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell’autonomia,

finalizzati a garantire il diritto ad una Vita Indipendente (Ordine del giorno n. 937)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 4. Turismo e commercio – manutenzione Rete Escursionistica della Toscana (Ordine del giorno n. 938)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 4. Turismo e commercio – storicità commercio ambulante (Ordine del giorno n. 939)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 11. Infrastrutture e logistica (Ordine del giorno n. 940)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Progetto regionale 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza (Ordine del giorno n. 948)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Misure straordinarie a sostegno delle aziende apistiche toscane (Ordine del giorno n. 949)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Sostegno da parte della Regione Toscana alla realizzazione di stanze multisensoriali Snoelezen (Ordine del giorno n. 950)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza

Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano (Ordine del giorno n. 951)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Sostegno da parte della Regione Toscana all’esecuzione di progetti teatrali rivolti a bambini e adolescenti con disabilità fisica o mentale (Ordine del giorno n. 952)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione Progetto Regionale 17 – Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Sostegno da parte della Regione Toscana all’attuazione di progetti di inserimento lavorativo per ragazzi autistici e con disabilità intellettiva (Ordine del giorno n. 953)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Congruo contributo regionale in favore del ripristino e successivo mantenimento del Bravio di Santa Reparata (Ordine del giorno n. 954)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Congruo contributo regionale in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 955)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” - ” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e

sviluppo innovativo – Congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2025 de “I suoni di Sillene” (Ordine del giorno n. 956)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 16 – Lotta alla povertà e inclusione sociale – Congruo contributo regionale all’Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 957)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Assegnazione di macchinari per Eco-fast agli istituti penitenziari toscani (Ordine del giorno n. 958)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca (Ordine del giorno n. 959)

Ordine del giorno dei consiglieri collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – Riconoscimento delle unità cinofile VAB per la ricerca in superficie di persone scomparse come attività di Protezione Civile (Ordine del giorno n. 960)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Campagna di informazione e prevenzione virus HIV (Ordine del giorno n. 961)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 26. Politiche per la salute (Ordine del giorno n. 962)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi,

Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 6 – Salute – Progetto regionale 26 – Politiche per la salute – salute mentale (Ordine del giorno n. 963)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto regionale 10 – Mobilità sostenibile – limite chilometraggio bus (Ordine del giorno n. 964)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, Ricerca e Cultura – Progetto regionale 12 – Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza – interventi scolastici (Ordine del giorno n. 965)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano, Progetto 5. Politiche per l’attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali – best practices sicurezza (Ordine del giorno n. 966)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura Progetto regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Bagni città dell’acqua (Ordine del giorno n. 967)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”, in merito al progetto regionale “4. Turismo e Commercio” – botteghe storiche (Ordine del giorno n. 968)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025. Approvazione .- AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 2 – Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione (Ordine del giorno n. 969)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, 15. Promozione della cultura della legalità democratica – iniziative commemorazione Domenico Bertucci (Ordine del giorno n. 970)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento DEFR 2025. Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica – colonnine di ricarica (Ordine del giorno n. 971)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, Progetto 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – bronzi II secolo e Parco Archeologico (Ordine del giorno n. 972)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 6 – Salute – Progetto 26 – Politiche per la salute – convegni depressione (Ordine del giorno n. 973)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 1- Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano – portale emergenze (Ordine del giorno n. 974)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025” – l’Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – eventi fieristici (Ordine del giorno n. 975)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – AREA 2 – Transizione ecologica – PROGETTO 6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica (Ordine del giorno n. 976)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano, Progetto 5. Politiche per l’attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali – Distretti industriali (Ordine del giorno n. 977)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, 15. Promozione della cultura della legalità democratica (Ordine del giorno n. 978)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 5 – Inclusione e coesione sociale, PROGETTO 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Game Show (Ordine del giorno n. 979)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura -, Progetto 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Graffiti Casoli (Ordine del giorno n. 980)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – l’Area 1 – Digitalizzazione,

semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 1 – Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano – intelligenza artificiale (Ordine del giorno n. 981)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”: 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano (Ordine del giorno n. 982)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani (Ordine del giorno n. 983)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 2 – Transizione Ecologica, Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità (Ordine del giorno n. 984)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4. Turismo e commercio – TURISMO MINORE (Ordine del giorno n. 985)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Progetto regionale 11 – Infrastruttura e logistica – treni aree interne (Ordine del giorno n. 986)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, 15. Promozione della cultura della legalità democratica (Ordine del giorno n. 987)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – l’Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio (Ordine del giorno n. 988)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento DEFR 2025. Progetto regionale 25. – promozione sport (Ordine del giorno n. 989)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 2 – Transizione Ecologica, Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità produzione Made in Tuscany (Ordine del giorno n. 990)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025 – l’Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – sostenibilità in agricoltura (Ordine del giorno n. 991)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – AREA 4 – Istruzione ricerca e cultura, Progetto regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. – ruolo Presepi (Ordine del giorno n. 992)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – agricoltura e allevamento (Ordine del giorno n. 993)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. AREA 2 – Transizione Ecologica, PROGETTO 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Progetto Lupo (Ordine del giorno n. 994)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi

collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura, Progetto 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo (Ordine del giorno n. 995)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al DEFR 2025. Approvazione. Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura Progetto regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Rassegna Film Toscana (Ordine del giorno n. 996)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 12 – Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza – Messa in atto di misure a contrasto dell’abbandono scolastico (Ordine del giorno n. 997)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto Regionale 10 – Mobilità sostenibile – Potenziamento delle condizioni di sicurezza per il personale conducente dei mezzi del trasporto pubblico locale (Ordine del giorno n. 998)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 25 – Promozione dello sport – Riconoscimento della figura professionale del Personal Trainer (Ordine del giorno n. 999)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Bianchini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025” – Area 6 – Salute – Progetto Regionale 26 – Politiche per la salute – Screening per la prevenzione del carcinoma alle vie urinarie (Ordine del giorno n. 1000)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato

alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio dell’Amiata (Ordine del giorno n. 1001)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori delle valli del Pontremolese (Val del Gordana, Valle del Teglia, Val d’Antena e Valle del Magriola) (Ordine del giorno n. 1002)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Valdicornia (Ordine del giorno n. 1003)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Valdichiana (Ordine del giorno n. 1004)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori della Valdera (Ordine del giorno n. 1005)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori della Valdegola (Ordine del giorno n. 1006)

Ordine del giorno del consigliere Stella, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Valdambra (Ordine del giorno n. 1007)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici di

base nel territorio del Mugello (Ordine del giorno n. 1008)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nei territori della montagna pistoiese (Ordine del giorno n. 1009)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Lunigiana (Ordine del giorno n. 1010)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio della Garfagnana (Ordine del giorno n. 1011)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici di base nel territorio del Casentino (Ordine del giorno n. 1012)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio dell'Amiata (Ordine del giorno n. 1013)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nelle valli del pontremolese (Ordine del giorno n. 1014)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdicornia (Ordine del giorno n. 1015)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato

alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdichiana (Ordine del giorno n. 1016)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdera (Ordine del giorno n. 1017)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Valdegola (Ordine del giorno n. 1018)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio della Valdambra (Ordine del giorno n. 1019)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio del Mugello (Ordine del giorno n. 1020)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio della montagna pistoiese (Ordine del giorno n. 1021)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Lunigiana (Ordine del giorno n. 1022)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nei territori della Garfagnana (Ordine

del giorno n. 1023)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di medici pediatri nel territorio del Casentino (Ordine del giorno n. 1024)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Bisenzio (Ordine del giorno n. 1025)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Sieve (Ordine del giorno n. 1026)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Serchio (Ordine del giorno n. 1027)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche in Valdegola (Ordine del giorno n. 1028)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche in Valdera (Ordine del giorno n. 1029)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche in Valdinevole (Ordine del giorno n. 1030)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Cecina (Ordine del giorno n. 1031)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Ombrone (Ordine del giorno n. 1032)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Merse (Ordine del giorno n. 1033)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla manutenzione delle opere idrauliche del fiume Magra (Ordine del giorno n. 1034)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Benucci, De Robertis, Capirossi, Tozzi, Veneri, collegato alla Proposta di deliberazione n. 479, in merito alla progettazione e alla realizzazione di opere strategiche nel Valdarno fiorentino e alla realizzazione di interventi sulla SR 71 (Ordine del giorno n. 1035)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla dotazione per i mezzi del trasporto pubblico locale di munirsi di sistemi di assistenza alla guida, che "monitorino" gli angoli ciechi (Ordine del giorno n. 1038)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla dotazione sui bus del servizio Letismart per utenti non vedenti o ipovedenti (Ordine del giorno n. 1039)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di

finanziare interventi di miglioramento e messa in sicurezza della linea ferroviaria Faentina (Ordine del giorno n. 1040)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto "Toscana Pharma Valley" (Ordine del giorno n. 1041)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito ai contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico (Ordine del giorno n. 1042)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alle azioni necessarie per contrastare l'occupazione abusiva e senza titolo degli alloggi Erp (Ordine del giorno n. 1043)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alle azioni necessarie a sostegno dell'edilizia residenziale pubblica (Ordine del giorno n. 1044)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla ricognizione degli immobili afferenti al patrimonio immobiliare della Regione Toscana e loro messa a disposizione per il sostegno alla crisi abitativa (Ordine del giorno n. 1045)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla manutenzione straordinaria degli alloggi E.R.P. sfitti (Ordine del giorno n. 1046)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito ai processi di rigenerazione urbana e innovazione locale Aree Interne (Ordine del giorno n. 1047)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana (Ordine del giorno n. 1048)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana (Ordine del giorno n. 1049)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise (Ordine del giorno n. 1050)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla necessità di attivare politiche di governo delle aree agricole e boscate al fine di ridurre la vulnerabilità dei territori (Ordine del giorno n. 1051)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 1052)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla necessità di migliorare il collegamento ferroviario nella tratta Pisa Pontremoli (Ordine del giorno n. 1053)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito alla necessità di finanziare interventi di miglioramento e messa in sicurezza della superstrada Firenze – Pisa – Livorno (Ordine del giorno n. 1054)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025, in merito alla possibilità di utilizzare droni per la consegna di farmaci “salvavita” nelle isole dell’Arcipelago toscano (Ordine del giorno n. 1055)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di finanziare interventi di miglioramento e messa in sicurezza della superstrada Firenze-Siena (Ordine del giorno n. 1056)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla carenza di professionisti della salute mentale negli istituti penitenziari della Toscana (Ordine del giorno n. 1057)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di potenziare la rete di emergenza urgenza psichiatrica per i minori (Ordine del giorno n. 1058)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di potenziare la mobilità ferroviaria (Ordine del giorno n. 1059)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 1060)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai preparati costituiti dal principio attivo FM1 e FM2 prodotti dallo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare (Ordine del giorno n. 1061)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito all’ampliamento, la

valorizzazione e l’ammodernamento del Parco di Pinocchio a Collodi (Pescia) (Ordine del giorno n. 1062)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale nelle zone disagiate, montane e insulari (Ordine del giorno n. 1063)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana (Ordine del giorno n. 1064)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di rifinanziare il progetto SportHabile (Ordine del giorno n. 1065)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali (Ordine del giorno n. 1066)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla dotazione nelle nostre città di una rete di segnalatori radio da installare in punti strategici delle città, che comunichino con i bastoni delle persone non vedenti o ipovedenti e segnalino loro attraversamenti pedonali, semafori sonori, fermate di mezzi pubblici e cantieri (Ordine del giorno n. 1067)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Galli, Meini, collegato alla Proposta di Deliberazione n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al sostegno alle famiglie con minori con disturbi dello spettro autistico (Ordine del giorno n. 1068)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – “Nota di

aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare le fiere locali come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1069)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Galli, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito ai contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili (Ordine del giorno n. 1070)

Ordine del giorno dei consiglieri, Casucci, Baldini, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare i carnevali locali come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1071)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Casucci, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare i cori toscani come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1072)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Casucci, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Impegno a destinare maggiori risorse per valorizzare le bande musicali locali come strumento di promozione culturale, turistica ed economica del territorio (Ordine del giorno n. 1073)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Introduzione dell’iniziativa “Toscana in Treno, Liberi di Muoversi” – Gratuità del trasporto ferroviario (Ordine del giorno n. 1074)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Baldini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione:

Richiesta di maggiori risorse per affrontare il fenomeno della carenza di alloggi popolari in Toscana (Ordine del giorno n. 1075)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Galli, Landi, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il contrasto al fenomeno della ludopatia (Ordine del giorno n. 1076)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Casucci, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per promuovere la cultura della legalità (Ordine del giorno n. 1077)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per la promozione dei prodotti agroalimentari toscani (Ordine del giorno n. 1078)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Landi, Meini collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per promuovere l’attività sportiva in Toscana (Ordine del giorno n. 1079)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per la valorizzazione delle iniziative culturali legate alle tradizioni toscane (Ordine del giorno n. 1080)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Bartolini, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per politiche di sensibilizzazione dei cittadini sulla corretta alimentazione (Ordine del giorno n. 1081)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza

Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il contrasto al fenomeno dell'usura in Toscana (Ordine del giorno n. 1082)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Baldini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata in Toscana (Ordine del giorno n. 1083)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Landi, Casucci, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione: Richiesta di maggiori risorse per il miglioramento e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva in Toscana (Ordine del giorno n. 1084)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Galli, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla necessità di un servizio di emergenza urgenza sul litorale pisano (Ordine del giorno n. 1085)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Casucci, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito all'istituzione di un fondo regionale per l'abbattimento del costo dei certificati medici sportivi per fini amatoriali e non agonistici (Ordine del giorno n. 1086)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Galli, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane (Ordine del giorno n. 1087)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Baldini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al monitoraggio dei Pronto Soccorso in Toscana (Ordine del giorno n. 1088 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito a politiche e iniziative di sostegno agli insetti impollinatori e alla sensibilizzazione sul tema (Ordine del giorno n. 1089)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Galli, Meini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alle agevolazioni tariffarie sui traghetti da e per le isole dell'arcipelago toscano destinate a tesserati di società sportive (Ordine del giorno n. 1090)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alle acque destinate al consumo umano (Ordine del giorno n. 1091)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito a programmazione, manutenzione e monitoraggio ripascimenti della costa Toscana (Ordine del giorno n. 1092)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito ad appositi interventi per il supporto ai volontari dei Vigili del Fuoco (Ordine del giorno n. 1093)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito l'introduzione di sgravi e/o esenzioni del bollo auto per i veicoli ibridi (Ordine del giorno n. 1094)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito agli incentivi per i datori di lavoro che

assumono una donna in stato di gravidanza o che assumono madri con figli sotto i 3 anni (Ordine del giorno n. 1095)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla crisi dei supermercati Pam (Ordine del giorno n. 1096)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla valorizzazione delle fiere storiche di bestiame (Ordine del giorno n. 1097)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Casucci, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla presenza del lupo in Toscana (Ordine del giorno n. 1098)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Bartolini, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito alla creazione di misure volte a salvaguardare e sostenere la manifattura del Panno del Casentino (Ordine del giorno n. 1099)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDD n. 479 – Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione, in merito al contributo in favore del Carnevale di Viareggio (Ordine del giorno n. 1100)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del canottaggio (Ordine del giorno n. 1103)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area

5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del biliardo (Ordine del giorno n. 1104)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del padel (Ordine del giorno n. 1105)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del rugby (Ordine del giorno n. 1106)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del basket (Ordine del giorno n. 1107)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del ciclismo (Ordine del giorno n. 1108)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del golf (Ordine del giorno n. 1109)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza

Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del calcio (Ordine del giorno n. 1110)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione della pallavolo (Ordine del giorno n. 1111)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport –Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del nuoto (Ordine del giorno n. 1112)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni sportive dilettantistiche (Ordine del giorno n. 1113)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni teatrali e musicali (Ordine del giorno n. 1114)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 21 – Ati il progetto per le donne in Toscana – Destinazione di contributi in favore dei Centri antiviolenza e supporto alle donne (Ordine del giorno n. 1115)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Destinazione di contributi in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione dell’atletica leggera (Ordine del giorno n. 1116)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 6 – Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica – Destinazione di contributi in favore delle associazioni dedicate alla pesca (Ordine del giorno n. 1117)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni di promozione dell’agricoltura sostenibile (Ordine del giorno n. 1118)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – Destinazione di contributi in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione delle arti marziali (Ordine del giorno n. 1119)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 16 – Lotta alla povertà e inclusione sociale – Destinazione di contributi in favore delle associazioni di volontariato assistenziale (Ordine del giorno n. 1120)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di

aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Destinazione di contributi in favore delle Associazioni storiche e culturali locali (Ordine del giorno n. 1121)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – Area 2 – Transizione ecologica – Progetto Regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – Destinazione di contributi in favore delle associazioni di studio e della promozione del comportamento animale (Ordine del giorno n. 1122)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 2 – Transizione ecologica – Progetto 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – protezione animali (Ordine del giorno n. 1123)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4 – Turismo e Commercio – fiere piccoli Comuni toscani (Ordine del giorno n. 1124)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4 – Turismo e Commercio – turismo rurale e sostenibilità (Ordine del giorno n. 1125)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione – AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto 4 –

Turismo e Commercio – tutela dei consumatori (Ordine del giorno n. 1126)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – SOSTEGNO AI CARNEVALI DELLA TOSCANA (Ordine del giorno n. 1127)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” - Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura – Progetto Regionale 14 – Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – SOSTEGNO ALLE PRO LOCO NELLE AREE MARGINALI DELLA TOSCANA (Ordine del giorno n. 1128)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – PROMOZIONE DELLA SCHERMA (Ordine del giorno n. 1129)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” – Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto regionale 25 – Promozione dello sport – PROMOZIONE DEL TENNIS (Ordine del giorno n. 1130)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, sulla crescita del progetto di una Multiutility per la Toscana (Ordine del giorno n. 1134)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per il futuro dell’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale (Ordine del giorno n. 1135)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per il miglioramento della qualità della vita nella Provincia di Massa-Carrara (Ordine del giorno n. 1136)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per la diffusione delle antenne 5G sul territorio regionale (Ordine del giorno n. 1137)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, per la riduzione dell'aliquota Irpef che ha colpito i cittadini toscani gravati dall'aumento dell'addizionale con legge di stabilità 22 novembre 2023 (Ordine del giorno n. 1138)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla mancata nomina del Direttore Generale dell'Asl Toscana Sud Est (Ordine del giorno n. 1139)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla riapertura del Punto nascita presso l'Ospedale SS. Cosma e Damiano di Pescia (Ordine del giorno n. 1140)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alle politiche regionali sulla salute mentale della popolazione adulta in Toscana (Ordine del giorno n. 1141)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli Stati Generali sulla Violenza di Genere (Ordine del giorno n. 1142)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito all'erogazione di

contributi ai Comuni della Toscana per i progetti legati allo sport nei parchi (Ordine del giorno n. 1143)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai contributi a sostegno dei progetti di teatro sociale e di teatro di carcere (Ordine del giorno n. 1144)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al potenziamento della rete regionale dei Centri per l'impiego dell'Agenzia regionale per il lavoro (ARTI) (Ordine del giorno n. 1145)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla Carta dello Studente (Ordine del giorno n. 1146)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Ordine del giorno n. 1147)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito ai Serd (Ordine del giorno n. 1148)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito alla necessità di attivare postazioni protette nei Serd (Ordine del giorno n. 1149)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, sul diritto allo studio universitario (Ordine del giorno n. 1150)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli interventi di rigenerazione urbana aree urbane (Ordine del giorno n. 1151)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana nelle aree interne e montane (Ordine del giorno n. 1152)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al potenziamento della telemedicina per le aree interne della Toscana (Ordine del giorno n. 1153)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito agli interventi a sostegno dell'occupazione femminile delle donne vittime di violenza (Ordine del giorno n. 1154)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" (Obiettivo 2 – Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese (Ordine del giorno n. 1155)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" (Obiettivo 3 – Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico) (Ordine del giorno n. 1156)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito allo sviluppo del sistema aeroportuale toscano integrato (Ordine del giorno n. 1157)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato

alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito allo sviluppo della Piattaforma logistica toscana (Ordine del giorno n. 1158)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto "Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano" (Obiettivo 4 – Tutta la Toscana smart) (Ordine del giorno n. 1159)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto "Turismo e commercio" (Obiettivo 2 – Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale) (Ordine del giorno n. 1160)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" (Obiettivo 2 – Sostenere l'accesso al credito) (Ordine del giorno n. 1161)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, in merito al progetto "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" (Obiettivo 3 – Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo e dei servizi) (Ordine del giorno n. 1162)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" (Obiettivo 4 – Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e sistema produttivo, manifatturiero e dei servizi) (Ordine del giorno n. 1163)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” (Obiettivo 7 – Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio) (Ordine del giorno n. 1164)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo” (Obiettivo 1 – Ricerca e sviluppo) (Ordine del giorno n. 1165)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 5 – Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale) (Ordine del giorno n. 1166)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 3 – Promuovere servizi digitali di qualità) (Ordine del giorno n. 1167)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 7 – Semplificazione amministrativa e burocratica) (Ordine del giorno n. 1168)

Ordine del giorno del consigliere Stella collegato alla PDD n. 479 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, in merito al progetto “Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano” (Obiettivo 2 – Accrescere i saperi digitali) (Ordine del giorno n. 1169)

Legge di stabilità per l'anno 2025 (Proposta di legge n. 288)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Petrucci, Veneri, relativamente all'intervento previsto dall'art. 31 della PDL 288 – Miglioramento della viabilità nella montagna pistoiese. Modifiche all'articolo 40 della l.r. 25/2023 (Ordine del giorno n. 1133 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 5 – Contributo straordinario al Comune di Livorno per la valorizzazione della Fortezza Vecchia. Modifiche all'articolo 26 della l.r. 16/2022 (Ordine del giorno n. 1170)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 7 – Contributo straordinario al Comune di Pistoia per l'intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. Modifiche all'articolo 30 della l.r. 25/2023 (Ordine del giorno n. 1171)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Landi, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 8 – Contributo straordinario al Comune di Foiano della Chiana per le opere complementari all'intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Modifiche all'articolo 34 della l.r. 25/2023 (Ordine del giorno n. 1172)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Casucci, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 9 – Contributo straordinario al Comune di Barberino di Mugello per la realizzazione di un'arena spettacolo in località Andolaccio sull'invaso di Bilancino. Modifiche all'articolo 33 della l.r. 42/2023 (Ordine del giorno n. 1173)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l'anno 2025”, in merito all'articolo 10 – Contributi straordinari al Comune di Campiglia Marittima per l'esecuzione di interventi in aree interessate da scavi archeologici e per la riqualificazione di immobili da destinare a servizi bibliotecari. Modifiche all'articolo 3 della l.r.

49/02023 (Ordine del giorno n. 1174)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 12 – Contributo straordinario al Comune di Poppi. Modifiche all’articolo 18 della l.r. 44/2022 (Ordine del giorno n. 1175)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 13 – Contributo straordinario al Comune di Chiusi per manutenzione straordinaria dello stadio comunale “Fabio Frullini”. Modifiche all’articolo 4 della l.r. 49/2023 (Ordine del giorno n. 1176)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 14 – Contributo straordinario al Comune di Terranuova Bracciolini per la riorganizzazione funzionale del campo da calcio “Brandini Galasso”. Modifiche all’articolo 5 della l.r. 49/2023 (Ordine del giorno n. 1177)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Casucci, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 15 – Contributi straordinari per il rifacimento, il recupero e il ripristino dell’utilizzabilità di impianti sportivi esistente o per la realizzazione di nuovi impianti. Modifiche all’articolo 16 della l.r. 38/2024 (Ordine del giorno n. 1178)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 17 – Contributo straordinario per l’avvio delle attività propedeutiche e per la realizzazione dei primi interventi per il collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l’interporto A. Vespucci. Modifiche all’articolo 12 della l.r. 73/2018 (Ordine del giorno n. 1179)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 18 – Collegamento ferroviario Collesalveti-Vada e by pass di Pisa. Modifiche all’articolo 32 della l.r. 65/2019 (Ordine del giorno n. 1180)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini,

Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 19 – Interventi stradali asse suburbano di Lucca. Modifiche all’articolo 4 della l.r. 97/2020 (Ordine del giorno n. 1181)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 20 – Interventi sulla viabilità nel Comune di Firenze. Modifiche all’articolo 7 della l.r. 97/2020 (Ordine del giorno n. 1182)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Baldini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 21 – Interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno. Modifiche all’articolo 8 della l.r. 54/2021 (Ordine del giorno n. 1183)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 24 – Contributo straordinario al Comune di Fivizzano (Ordine del giorno n. 1184)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 25 – Contributo straordinario al Comune di Stazzema (Ordine del giorno n. 1185)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 29 – Contributo straordinario adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento (Ordine del giorno n. 1186)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 30 – Contributo straordinario alla Provincia di Grosseto (Ordine del giorno n. 1187)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 33 – Contributo straordinario al Comune di San Casciano in Val di Pesa (Ordine del giorno n. 1188)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Baldini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 34 – Contributo straordinario al Comune di Marciana Marina (Ordine del giorno n. 1189)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Bartolini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 35 – Contributo straordinario per interventi di messa in sicurezza della viabilità pubblica di accesso all’area industriale tra Montecarlo e Pescia (Ordine del giorno n. 1190)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Bartolini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 36 – Contributo straordinario nel Comune di Viareggio (Ordine del giorno n. 1191)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 40 – Contributo straordinario nel Comune di Aulla (Ordine del giorno n. 1192)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 44 – Contributo straordinario nel comune di Borgo a Mozzano (Ordine del giorno n. 1193)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 45 – Contributo straordinario nel Comune di Porcari (Ordine del giorno n. 1194)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 48 – Contributo straordinario nel Comune di Bagni di Lucca (Ordine del giorno n. 1195)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Galli, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 49 – Contributo straordinario nel Comune di Arezzo (Ordine del giorno n. 1196)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Bartolini, Meini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo

50 – Contributo straordinario nel Comune di Asciano (Ordine del giorno n. 1197)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Bartolini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 51 – Contributo straordinario nel Comune di Londa (Ordine del giorno n. 1198)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 5 – Contributo straordinario nel Comune di Casciana Terme Lari (Ordine del giorno n. 1199)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 54 – Contributo straordinario al Comune di Podenzana (Ordine del giorno n. 1200)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 55 – Contributo straordinario all’Unione dei comuni del Pratomagno (Ordine del giorno n. 1201)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, collegato alla PDL n. 288 – “Legge di stabilità per l’anno 2025”, in merito all’articolo 56 – Contributo straordinario al Comune di Portoferraio (Ordine del giorno n. 1202)

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025 (Proposta di legge n. 289)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, collegato alla Proposta di Legge n. 289 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025”: Garantire la capillarità dei servizi sanitari e il ruolo delle farmacie territoriali nella distribuzione dei farmaci e nei progetti di welfare (Ordine del giorno n. 880)

Ordine del giorno dei consiglieri Niccolai, Ceccarelli, collegato alla Proposta di legge n. 289 - Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025 – interventi di contrasto alla diffusione dei focolai della Lingua Blu nella campagna toscana (Ordine del giorno n. 1101 – testo sostitutivo)

Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027
(Proposta di legge n. 287)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Spadi, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: Risorse economiche per la Fortezza Orsini di Sorano (Ordine del giorno n. 865)

Ordine del giorno della consigliera Noferi, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito alla previsione di un contributo al Comune di Borgo San Lorenzo per la sicurezza stradale (Ordine del giorno n. 878)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, Bianchini, collegato alla Proposta di legge n. 287 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027): Stanziamento straordinario di 100 milioni di euro per il triennio 2025-2027 destinato all’impiantistica sportiva in Toscana (Ordine del giorno n. 879)

Ordine del giorno dei consiglieri Bianchini, Fantozzi, Capecchi, Veneri, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale a favore della organizzazione di manifestazioni fotografiche e mostre mercato di portata locale ed internazionale (Ordine del giorno n. 894)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, collegato alla Proposta di legge n. 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito al rispetto delle tempistiche stabilite dallo Statuto regionale, dal Regolamento e dalla legge di contabilità (Ordine del giorno n. 910)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito al sostegno alle società sportive i cui impianti sono oggetto di riqualificazione (Ordine del giorno n. 941)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito ai disagi per i pendolari delle linee ferroviarie toscane (Ordine del giorno n. 942)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito all’utilizzo dei fondi per i piani urbani integrati assegnati alla Città metropolitana di Firenze (Ordine del giorno n. 943)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito al sostegno alle edicole (Ordine del giorno n. 944)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali nonché al sostegno alle capacità di progettazione dei comuni più piccoli (Ordine del giorno n. 945)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, collegato alla Pdl 287 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in merito alla situazione delle RSA (Ordine del giorno n. 946)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Petrucci, Capecchi, collegato alla Proposta di Legge n. 287 “Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027”: Ristrutturazione palestra di via Giotto a Poggio a Caiano (Ordine del giorno n. 1036)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Fantozzi, Bianchini, Veneri, collegato alla Proposta di Legge n. 287 “Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027”: Interventi di risoluzione della criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto, nel comune di Orbetello (Ordine del giorno n. 1102)

Ordine del giorno dei consiglieri Bugliani, Caccarelli, Gazzetti, collegato alla proposta di legge n. 287 (Bilancio di previsione finanziario 2025-2027) (Ordine del giorno n. 1131)

Ordine del giorno del consigliere Sguanci, collegato alla Proposta di Legge n. 287 (Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027) in merito alla previsione di un adeguato contributo a favore degli enti locali per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche destinate ai mercati (Ordine del giorno n. 1132)

La seduta inizia alle ore 15:16

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

PRESIDENTE: Bene, possiamo iniziare.

Vi comunico che la Prima Commissione ha provveduto all'esame e alla verifica degli emendamenti; inoltre sono a comunicarvi che, sempre la Prima Commissione, dovrà riunirsi nuovamente, quindi dovremo interrompere ad un certo punto il lavoro d'aula per qualche minuto: decidiamo se lo facciamo in pausa cena perché potrebbe essere quella un'idea per non interrompere prima, però vediamo.

Vi dico che i lavori proseguiranno fino alle ore 19:30, saranno sospesi dalle ore 19:30 alle 21:00 e proseguiranno dalle 21:00 finché l'aula sarà in grado di discutere, confrontarsi e approvare gli atti che ci sono. Quindi riapriamo la seduta, inizia la discussione generale, i tempi della discussione generale verranno tenuti dagli uffici, li ricordo: sono 120 minuti per il Partito Democratico, 80 minuti Lega, 80 minuti Fratelli d'Italia, 30 minuti Italia Viva e Movimento Cinque Stelle, 20 minuti Gruppo Misto e Forza Italia, 20 minuti il Portavoce dell'opposizione. Al termine ci sarà la replica eventuale del Presidente Giani e poi inizieremo a discutere e a votare tutti gli ordini del giorno. Ricordo che sugli ordini del giorno c'è un contingentamento che è di 3 minuti per l'illustrazione, un intervento per ogni gruppo consiliare di 3 minuti, senza dichiarazioni di voto, che si faranno sulla votazione finale.

Ad ora diciamo che gli ordini del giorno sono più di 150, per quanto riguarda gli emendamenti in Commissione ne sono passati alcuni, ora il numero lo sa il presidente Bugliani con precisione: 30 ammissibili, ci sono 30 emendamenti, quindi io mi affido alla vostra capacità di sintesi, non voglio togliere nulla a chi vuole giustamente rappresentare le istanze di chi non condivide. Chiedo però solo una cosa, come metodo di lavoro, anche per chi sostituirà me nella gestione d'aula, proviamo a venirci incontro e a rispettarci tra di noi ascoltando chi interviene, evitando brusio che rende

tutto più complesso. Mi fermo. Prego, per ordine dei lavori la collega Noferi.

NOFERI: Sì grazie Presidente. Le chiederei la cortesia di ripetere sugli emendamenti com'è stata predisposta la discussione; cioè per ogni emendamento può intervenire una sola persona a gruppo ho capito bene?

PRESIDENTE: No, per ogni ordine del giorno stiamo parlando.

NOFERI: Gli emendamenti quindi?

PRESIDENTE: Gli emendamenti c'è una discussione come previsto.

NOFERI: Bene grazie.

PRESIDENTE: Allora apriamo. Non costringete me e il vicepresidente Scaramelli a dire: "va bene se nessuno interviene dichiaro conclusi i lavori", tanto gli interventi vanno fatti. Se nessuno interviene devo pensare che vorrete discutere solo degli ordini del giorno.

Io ringrazio il presidente Capecchi, mi affidavo comunque a lei presidente perché sapevo che poteva aprire questa discussione.

Presidenza del Vicepresidente Stefano Scaramelli

PRESIDENTE: Presidente Capecchi.

CAPECCHI: Grazie Presidente, assessori, colleghi. Cercherò di non farla troppo lunga ma le cose da dire sono davvero tante e non posso, essendo presidente della Commissione Controllo che iniziare dalla forma, dai tempi e delle modalità di discussione di questo bilancio, direi l'ennesimo bilancio, per il quale sono stati imposti, non solo alla Commissione che mi onoro di presiedere, ma a tutto il Consiglio, tempi davvero ristretti.

Una cosa estremamente particolare che abbiamo fatto notare anche agli uffici è che le delibere della Giunta sono datate 27 novembre, ma il materiale giunge incredibilmente al Consiglio regionale il 6 di dicembre che, essendo

venerdì, di fatto ha coinciso con lunedì 9. Oggi siamo alla settimana successiva e per un bilancio, io qui ho un po' di materiale, anche solo per far vedere fisicamente a chi ci ascolta e a chi ci guarda la quantità di documenti, sarebbe necessario esaminare per capire la difficoltà entro la quale ci muoviamo. In più, lo voglio dire Presidente, la sessione di bilancio dovrebbe essere dedicata esclusivamente al bilancio stesso, mentre invece sappiamo che una parte della discussione anche di queste ore che mette in difficoltà i lavori delle commissioni è per un rapporto un po' singolare con altri provvedimenti legislativi, forse uno abbastanza urgente, gli altri sinceramente rinviabili, con grande tranquillità, ad un'altra seduta. Credo che anche dai banchi della maggioranza, non ufficialmente ma ufficiosamente, qualche commento sia giunto in questi giorni in questo senso.

Guardate, queste modalità stanno mutando la struttura, la funzione, io oserei dire, per certi versi, anche la dignità del Consiglio regionale; gli uffici, che ringrazio, ci hanno fatto notare un lavoro di una dottoressa molto in gamba che ci siamo pregiati di leggere e che ha esaminato ciò che sta accadendo anche a livello nazionale su questo, e cioè sulla compressione, al di là di ogni regola, dei tempi di discussione delle manovre di bilancio.

Ma ciò che ne esce, evidentemente, non è che un esame e una valutazione ancor più negativa, non è che se altri, magari messi in condizioni numeriche diverse dalle nostre, fanno uguale o peggio, questo giustifica ciò che accade in Regione Toscana. Noi guardiamo il nostro e rispondiamo, o vorremmo rispondere ai cittadini che ci hanno eletto, nella consapevolezza di avere esaminato e di avere avuto la possibilità di incidere fino in fondo sulla complessa manovra di bilancio. E anche su questo qualcosa dirò. E guardate questo a lungo andare sta incidendo, incide, sulla nostra capacità complessiva di leggere le esigenze politiche non di questo o quel territorio, ma dell'intera Toscana e anche, anche questo consentitemelo, nel confronto tra noi non c'è più un vero dibattito, c'è una sommatoria di monologhi, ognuno

dice la sua, ognuno porta il suo mattoncino al proprio territorio, ma si perde sempre più di vista la visione complessiva. Siamo la sommatoria di super consiglieri provinciali, guardate è un tema che va oltre la destra e la sinistra, lo dico, e colgo l'occasione di oggi per sottoporlo a una riflessione che dovrebbe accompagnarci, in qualche modo metterci nello scorcio di legislatura che ci attende, oppure i prossimi che verranno dopo di noi, anche con la consapevolezza e il coraggio magari di modificare lo statuto e i regolamenti, perché la violazione sistematica delle regole che ci diamo formali è una violazione che grida vendetta.

E guardate, la cartina di tornasole sta proprio nelle leggi, sempre meno dal punto di vista numerico, sempre meno *erga omnes*, sempre più targate; ogni legge, o quasi ogni legge che noi portiamo, sappiamo già a chi è riferita, e non solo con l'esempio delle cosiddette leggi-provvedimento che la Corte dei conti tutti gli anni stigmatizza e di cui anche oggi facciamo larghissimo uso, andando ad individuare comune per comune, territorio, per territorio, interventi puntuali, su questo dirò qualcosa oltre, ma anche quelle che teoricamente sarebbero leggi in realtà sappiamo, oggi l'esempio più clamoroso, ma lo diranno meglio di me altri, anche la legge sul turismo, che nasce soprattutto per un'esigenza molto particolare, molto puntuale. Potrei ricordare la legge sui monopattini e altri.

Che cosa voglio dire? E scusatemi me la sono segnata come avvelenata alla Guccini, perdonatemi, che la capacità invece di avere una visione generale e di fare norme di carattere generale ci rimetterebbero, devono necessariamente rimetterci al passo con i tempi, mentre invece in questo Consiglio regionale, in molti altri ma noi siamo in questo Consiglio regionale, siamo sempre in qualche modo schiacciati dall'emergenza, cioè noi ogni volta siamo chiamati in fretta e furia a modificare leggi che ormai sono vecchi di venti o trent'anni, di cui non comprendiamo bene, perché non c'eravamo nessuno, forse qualcuno di quelli che è maggiormente anziano sotto il profilo amministrativo, qualcuno che ha fatto

l'assessore, ma la maggior parte di noi nemmeno sa, cito un altro esempio, la legge sul patrimonio; peraltro, lo dico e lo suggerisco agli uffici, ormai superata dall'andamento dei tempi andrebbe clamorosamente modificata, come è successo, anche ci ha dimostrato un fatto recente in relazione all'articolo 19 della legge 77/2004, quando l'altro giorno abbiamo dovuto fare una norma ad hoc sul discutere sulla cessione di un bene immobile, perché non esiste nemmeno una norma attuativa di quella norma di legge ormai vecchia di vent'anni. E quindi non governiamo noi, tra un po' non governa nemmeno il Presidente Giani, salvo gli interventi puntuali che lui in qualche modo ci dice di raccogliere dal territorio e di contrattare in termini alti con gli amministratori, governano i dirigenti e i funzionari, questo è il vero tema della politica moderna. E lo stesso ragionamento guardate, vale qui come vale a livello nazionale, perché in questi tempi compressi non c'è modo di capire davvero fino in fondo gli effetti di quello che decidiamo, ma la responsabilità è nostra e quello che accade, badate bene, non è più fisiologico, ma è purtroppo patologico.

Detto questo, io vengo al merito della manovra e guardate, lo faccio con un'altra provocazione. Mi occuperò principalmente del DEFR. Lo dico rivolto ai banchi della presidenza, al segretario generale, perché dico provocatori? Perché guardate alla Commissione controllo, a cui viene chiesto di verificare la coerenza dei singoli atti con gli atti di programmazione, arriva una buona parte della manovra finanziaria, ma non arriva il DEFR, cioè formalmente noi non lo vediamo, eppure c'è una sezione di decine e decine di pagine che invito a leggere e che sarà oggetto, se i colleghi della Commissione saranno d'accordo, di un approfondimento nelle prossime settimane, decine e decine di pagine che descrivono una situazione di varie società partecipate in una situazione molto particolare, molto difficile, dove peraltro ci sono tabelline con date entro le quali si sarebbe dovuto fare chi il piano di rilancio, chi il piano di risanamento, chi la presentazione di determinati provvedimenti o documenti, che in

realtà sono puntualmente disattesi. E naturalmente quello è un atto che alla Commissione controllo non arriva.

Peraltro questo atto si apre con una valutazione che mi è stato detto in Commissione fa Irpet, sulla situazione economica generale, sia a livello internazionale che a livello europeo, livello italiano e poi la Toscana. E guardate, suggerisco un altro elemento di riflessione alla maggioranza ma a tutti noi, perché il termine di paragone dei dati sul Pil, sulla crescita, sulle imprese, sulla disoccupazione, sui lavoratori, viene preso come termine di paragone della Toscana l'Italia, ma non è veritiero questo parametro, noi ci dovremo confrontare con le regioni del Centro-Nord e gli effetti e l'analisi sarebbe un pochino più complessa di come viene risolta, perché naturalmente sappiamo tutti, nel rispetto e dobbiamo naturalmente ai cittadini e ai colleghi di altre regioni, che il Centro-Sud marcia a un'altra velocità, quindi la media nazionale è evidentemente l'effetto di un sistema complesso, ma noi ci dovremo confrontare con quelli che hanno un sistema economico simile al nostro, con il Veneto, con l'Emilia Romagna, con la Lombardia, con la Liguria, con il Piemonte; allora i termini di paragone, almeno su certi aspetti, e naturalmente dirò qualcosa, ma rapidissimamente, anche sulla sanità e consci del fatto che su alcuni settori abbiamo incassato anche recentemente il podio che ormai è consolidato da diversi anni insieme al Veneto e all'Emilia Romagna sulla sanità, ma non sugli aspetti finanziari della sanità, ma su tanti altri settori, compresi quelli relativi all'economia reale, gli effetti sarebbero diversi di questo confronto.

Ancora, si parla delle politiche di recupero dell'evasione fiscale, e si dice: siamo messi bene, perché l'azione di compliance - così viene definita da parte della Regione - sul bollo auto ha dato buoni frutti. Chiedo agli uffici, ma allora le azioni di compliance sono positive solo quando le fa la Regione oppure anche quando lo fa lo Stato? Perché io ricordo ancora la relazione che criticava l'impostazione del governo Meloni, per esempio, su un approccio diverso fra Stato e contribuente; se la

compliance è positiva è positiva sempre, perché favorisce un rapporto corretto fra chi deve pagare e chi deve riscuotere, e l'effetto positivo anche per il bilancio regionale è un incasso di 150 milioni, se non andiamo errati, del bollo auto.

Ancora, c'è il riconoscimento, viva Dio, e credo che su questo vada fatto un ragionamento ben più ampio del piccolo schema che è riportato all'interno delle pagine iniziali del DEFR, sulla nuova metodologia di classificazione e di verifica della stabilità dei provvedimenti finanziari a livello europeo, perché questo incide direttamente sullo Stato, e se ve lo ricordate l'ho letto testualmente nell'ultima variazione dello scorso novembre, e naturalmente delle Regioni a cascata.

Ancora, sulla pressione fiscale, noi abbiamo fatto grazie alla collega Tozzi un'operazione di valutazione sull'Irap, dalla maggioranza e dalla Giunta è venuto un ulteriore spunto in relazione, per esempio, alla diminuzione dell'Irap per le organizzazioni no profit, e noi lo salutiamo in maniera estremamente positiva. Naturalmente lo sforzo che dobbiamo fare e che non si riesce mai a fare in sei giorni di analisi, è quello della razionalizzazione della spesa; perché ci sono qui, come anche nell'organizzazione, non nei servizi, nell'organizzazione sanitaria spazi per razionalizzare la spesa. E sotto questo profilo vi dico, io sono andato a prendere i bilanci di previsione 2024-2026, è uno solo dei due tomi, delle Asl e degli altri enti sanitari regionali. A meno che non si voglia dire che sono tutti falsi in atto pubblico è evidente che i numeri che sono scritti nei bilanci di previsione, siccome non si tratta del primo né del secondo, ma si tratta ormai del cinquantesimo bilancio di previsione, un minimo di attendibilità bisogna avercela. E quindi, se poi prendo il caso regionale nel suo complesso, si sfiora complessivamente la spesa è di 330-350 milioni, come è avvenuto anche nel 2024, è evidente che c'è un problema che non si può risolvere mediaticamente e populisticamente dicendo che chi più spende in sanità ben spende, perché non è un argomento questo; anche se sappiamo che c'è un'incidenza

dell'inflazione, le spese eccetera, ma non può essere questo. Vi do un dato colleghi, e vengo alla parte della spesa in conto capitale: nel triennio è previsto come spesa in conto capitale un totale circa di 1 miliardo e 600 milioni; se a questi ci sommiamo 980 milioni, cioè praticamente un altro miliardo, che dal 2020 dalle casse del Consiglio regionale, o meglio della Regione, sono stati messi in più rispetto agli stanziamenti ordinari del sistema sanitario, noi abbiamo 2 miliardi e 600 milioni. Sapete quante FIPILI ci si rifanno con 2 miliardi e 600 milioni? Diverse.

Che cosa voglio dire? Non voglio banalizzare, voglio dire che dal punto di vista anche delle infrastrutture strategiche, non è vero che la Regione non ha i soldi, non è vero, si fanno delle scelte, si fanno delle scelte, ecco perché dicevo all'inizio il mio intervento spesso non si riesce a mettere insieme un ragionamento complessivo; e vi do un altro dato, un altro di quei libri che mi sforzo insieme a voi di leggere nei tempi stretti che ci sono dati, andate a leggere il monitoraggio del Prim, andate a vedere quanto la Regione investe sulle proprie infrastrutture, per esempio sulla messa in sicurezza piuttosto che sulla riduzione dell'inquinamento acustico delle strade regionali che è un obbligo di legge. Sapete tanto ci si mette? 1 milione l'anno, 1 milione e mezzo l'anno. Ma vi sembra possibile quando la capacità di spesa in conto capitale è oltre 2 miliardi in tre anni? È possibile? È chiaro, e vengo alla questione di merito anche sotto il profilo del collegato e della legge di stabilità. La scelta può essere anche quella, legittima perché fatta con legge provvedimento, perché se no qualche dubbio di legittimità si porrebbe, per cui la Regione fa da mamma a tutti e corre dappertutto a fare di tutto, dai monasteri alle parrocchie, ai ponti, alle strade, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, si può far tutto, quello che noi diciamo, anche rivolti agli uffici, è che questo ragionamento lo si può fare in misura percentuale laddove la Regione dimostri e sia efficace nella manutenzione del proprio patrimonio che, a differenza del singolo Comune, salvo casi eccezionali, è un

patrimonio strategico per tutti; perché la FIPILI, rimango a quella, è un patrimonio strategico per la Regione, perché è il secondo asse di funzionamento est-ovest che collega il capoluogo regionale al quarto porto italiano. Allora lì, se c'è bisogno, come c'è bisogno di un intervento strutturale, bisogna metterlo in ponte. E guardare, lo dico anche personalmente sotto questo profilo, perché la riflessione è sempre in corso e aspettiamo sempre il testo definitivo della proposta di legge, sono quattro anni, ci si farà, ma lo strumento giuridico di Toscana Strade non risolve il problema politico, perché tu puoi anche costituire una nuova società, ma se gli dai 5 o 10 milioni l'anno perché fai la scelta strategica di frantumare, passatemi questo termine non me ne vengono altri, l'enorme potenza di fuoco che hai sotto il profilo degli investimenti per fare, ripeto legittimamente, una scelta legittima, mille interventi sul territorio non è Toscana Strade che risolve il problema; a meno che naturalmente non si metta il pedaggio dappertutto per far tutto. Allora, forse, a proposito del caffè del consigliere Vannucci, forse, forse, può darsi che a quel punto i toscani, tirando fuori ulteriori risorse, qualcosa riescano a pagare.

Ma siccome state andando nei confronti della diminuzione della pressione fiscale, ed è un passo positivo, le due cose non stanno insieme. Se si riconosce che c'è necessità, per quanto possibile, almeno in alcuni settori, di diminuire, anche per esempio sulle aree interne, di diminuire la pressione fiscale dando un segnale concreto, bisogna anche nei confronti degli altri fare lo stesso, perché non vorrei passasse, lo dico anche nei confronti degli amministratori di centrodestra come di centrosinistra, che alla fine non conta tanto risparmiare, razionalizzare, lavorare su progetti buoni, ma conti fare lobbying nei confronti del Presidente, dei consiglieri di maggioranza, di minoranza, ci tirano tutti per la giacca, cioè quell'opera di razionalizzazione che invece dobbiamo continuare a in qualche modo incrementare a tutti i livelli, non vorrei che poi alla fine, siccome si sparge la voce che tanto la Regione, se proprio proprio non ci pensi a un

intervento alla fine arriva e ti ci mette una toppa, e allora tutti rallentino e a lungo andare è un procedimento che ci crea più problemi di quelli che risolve.

Anche perché, continuo sull'esempio della viabilità, e mi avvio a concludere scusandomi anche con i colleghi, il ragionamento è che se non si sistema la FIPILI e si continua ad abusare della viabilità alternativa, hai voglia a fare rotonde, le messe in sicurezza... viene distrutto questo patrimonio di viabilità perché regge un traffico che non è sostenibile da una viabilità che non è adeguata.

In conclusione, per quanto riguarda il fondo sanitario aumenta di 342 milioni, ma in parte bilanciato, anche questo lo riconosciamo, dal vincolo che ci ha spiegato bene il dottor Giacomelli nelle varie Commissioni, che il governo chiede alle Regioni per contribuire alla stabilizzazione finanziaria del Paese. È certamente un'operazione difficile da digerire, ma è altrettanto vero che noi rispondiamo aumentando il debito di questa regione, che è l'altro dato politico. Eravamo in una fase di calo dell'indebitamento complessivo, eravamo scesi sotto i 2 miliardi di indebitamento, torniamo invece a crescere oltre i 2 miliardi.

Ecco perché le spese che facciamo devono essere spese produttive, perché gli investimenti devono produrre un aumento non soltanto nell'immediato di spesa pubblica, come sostegno all'economia, quanto in prospettiva per far crescere il sistema.

E infine l'accento solo per titoli sulle partecipate, torno e chiudo su quello; Firenze Fiera c'è in ballo un nuovo accordo sul canone, è un'operazione molto delicata che va fatta con grande attenzione. L'Interporto di Prato ad oggi non è ancora in grado di reggere e di svolgere il ruolo che dovrebbe di cerniera sulle intermodalità. Sviluppo Toscana e Fidi l'abbiamo approfondita in Commissione, non ci torno, grazie anche alla disponibilità dell'assessore Marras, ma c'è il nodo soprattutto del direttore generale. L'interporto Vespucci con un'operazione particolare gli diamo 3 milioni a fronte di un piano di razionalizzazione concordato con gli altri soci pubblici. Alle terme di

Montecatini allunghiamo i tempi per poter ricomprare il patrimonio. E da ultimo, e lo cito come elemento finale, Toscana Aeroporti dove la Regione è al 5 per cento e basta ma la partita sta diventando sempre più delicata. Il nostro Presidente ha scoperto come una tragedia purtroppo, che c'è un deposito di materiali infiammabili nel mezzo all'area metropolitana, ebbene anche l'aeroporto, anche per quello che è successo di recente, credo che meriti una riflessione e soprattutto una pianificazione diversa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Perfetto grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi...Galli.

GALLI: Grazie Presidente. Farò un po' un excursus di quelli che sono stati questi quattro anni che mi hanno dato la possibilità di entrare in un'istituzione, poter avere chiaro - o perlomeno di cercare di avere chiaro - quello che è il servizio che questa istituzione fa ai nostri concittadini. E parlo e vado sugli argomenti che sono di mia competenza, nel senso che mi riguardano per quanto riguarda le Commissioni delle quali faccio parte.

Parliamo dello sport, dove il Presidente Gianni decisamente ha investito molto sugli impianti, ha investito molto con i bandi messi a disposizione dei comuni per poter intervenire per riammodernare, efficientare e soprattutto grazie alla nostra mozione efficientamento energetico e accesso a tutti. Accesso a tutti vuol dire che gli impianti sportivi devono essere a disposizione anche di persone che hanno disabilità e che hanno difficoltà a poter fare attività sportiva. Noi su questo ringraziamo il Presidente per gli investimenti fatti, ma al tempo stesso dobbiamo puntare il dito su quelli che sono state le erogazioni dirette che sono state fatte soprattutto negli ultimi mesi; si ha quasi la sensazione che chi non ha partecipato al bando è stato più bravo di chi invece ci ha partecipato, perché la partecipazione al bando concedeva un massimale di 400 mila euro a impianto, e invece abbiamo visto nell'ultimo mese erogazioni che arrivano addirittura a 700

mila. Perciò la domanda che sorge spontanea è: conviene avere una strada diretta, il numero diretto del Presidente, oppure accedere e fare quello che tutti dovrebbero fare?

Per quanto riguarda la sanità mi sembra che sia sotto gli occhi di tutti e che purtroppo quella riforma del 2015 che doveva ridurre i costi e migliorare i servizi, ad oggi non abbia dato quei risultati. Abbiamo la sensazione che la governance sia sbagliata, che ci siano state fatte delle scelte fino a questo momento, ed è sotto gli occhi di tutti, per la grande difficoltà, anche a livello nazionale, certo non mi nascondo dietro un dito, però noi dobbiamo toccare quella che è oggi ritenuta probabilmente la sanità migliore in Italia. Beh, questa è una domanda, non vuol dire che in questo momento siamo ritenuti la sanità migliore in Italia questo possa bastare, ma che si debba investire meglio le risorse che vengono messe a disposizione. All'interno della sanità abbiamo toccato diversi spazi, l'ultimo mi sembra che sia proprio anche sui quotidiani di oggi e che riguarda le RSA sulle quali il presidente Sostegni mi può essere testimone di quanti documenti e quanti atti ho portato sia in Commissione sia in aula; ma ancora oggi la retta delle RSA è troppo alta e addirittura ci sono delle famiglie che sono costrette ad emigrare in altre regioni per avere una retta più sostenibile, abbandonando, così come è stato detto da questa famiglia, tre figli, dice: porteremo la nostra mamma fuori regione, ci sembra però di abbandonarla, perché la distanza poi è così grande che non ci è concesso di poterla andare poi a vedere, a visitare.

E poi le farmacie, abbiamo toccato molto anche questo argomento, perché in un primo momento questa, sia dall'Aula ma sia anche dall'assessorato, le farmacie dovevano essere un punto di riferimento alle quali chiedere di sostituirsi spesso ai presidi ospedalieri. Noi abbiamo presentato proprio ieri un emendamento e oggi il Presidente Gianni lo ha ribadito, presentandolo anche lui, per quanto riguarda appunto il presidio delle farmacie, che sono un punto di riferimento soprattutto per le persone che hanno una necessità di farmaci piuttosto importanti per la loro vita e persone anziane

che devono altrimenti rivolgersi a presidi ospedalieri; e quello che era un risparmio, ed è un risparmio a detta del Presidente, di quasi 5 milioni di euro, questi 5 milioni di euro sarebbero ricaduti inevitabilmente sulle spalle dei cittadini perché avrebbero dovuto comunque muoversi con mezzi propri per poter andare ai presidi ospedalieri per poter cercare di prendere questi medicinali.

Poi mi dispiace che non ci sia il presidente Gazzetti perché abbiamo letto anche questo dal Presidente Giani, io avevo fatto un'interrogazione due settimane fa alla quale non era stato assolutamente risposto. La risposta è arrivata lunedì sera alle 18:00 perché avevo visto che in base a quella che era la mia interrogazione, il Presidente aveva fatto un'intervista sul Corriere Fiorentino parlando proprio di "mille progetti, e il Pil aumenterà del 2 per cento" riguardo agli investimenti dei soldi che arrivano dall'Europa. Beh, credo che anche qui ci sia una contraddizione perché in Commissione controllo il presidente di Sviluppo Toscana ha detto che siamo in grave ritardo, siamo in grave ritardo sia negli impegni di spesa - solo il 12 per cento rispetto al programmato - e sia nei pagamenti che è l'1,23 per cento rispetto al programmato. E allora è vero che la comunicazione, ormai il Presidente è diventato un influencer, lo vediamo ovunque, lo vediamo fare il salto in alto, lo vediamo fare il lancio del giavellotto, ormai lo vediamo dappertutto, però credo che ci debba dare delle risposte e soprattutto mettere la macchina in movimento. Perché? Perché detto dal presidente di Sviluppo, è proprio la Giunta che non sta preparando e non sta mettendo i bandi a disposizione per poter proseguire nel percorso e potere avere questi fondi. Per cui credo che sia stata da parte del presidente di Sviluppo Toscana un'accusa piuttosto pesante.

Poi vorrei ricordare che a suo tempo il sottoscritto aveva anche fatto una mozione sullo sviluppo dell'area metropolitana della Costa, che a suo tempo venne abbandonata, venne bocciata, venne respinta nonostante quattro sindaci del posto Pisa, Lucca, Livorno e lo

stesso Nardella quando era ancora presidente di Firenze, aveva poi riproposto questa idea.

Siamo in ritardo sul piano dell'acqua, sul piano dell'aria, sul piano dei rifiuti, sul quale anche questo in Commissione ho chiesto al presidente Gazzetti di avere delucidazioni perché questo comporterebbe non soltanto un approfondimento a livello governativo, ma se questo non fosse, quando poi arriverà la Commissione Europa, questo comporterebbe addirittura la perdita dei fondi disponibili.

Poi in questi quattro anni c'è stato l'ultimo anno l'aumento delle tasse, oggi il Presidente fortunatamente, e penso con un grande respiro da parte di tutti i nostri cittadini, l'aumento delle tasse ha detto che il prossimo 15 aprile, quando ci sarà la chiusura effettiva del bilancio, questo non dovrebbe essere un pericolo e di questo ce lo auguriamo.

Concludo parlando di ciò che è successo, purtroppo, 15 giorni fa, e che ha riportato alla luce un problema del quale io ancora aspetto risposta da un anno e mezzo. E a cosa mi riferisco? Purtroppo a quello che è successo a Calenzano, e da quel momento lì tutti si sono resi conto che l'area agricola della Piana aveva bisogno di una visione. La mia mozione, che è venuta due volte in aula e per due volte è stata rimandata in Commissione perché troppo tecnica, credo che all'interno di quella mozione ci fossero tutte le preoccupazioni che sono state portate nelle interviste che sono state fatte ai vari sindaci, a tutti i componenti; però noi ancora, e qui mi rivolgo ancora una volta alla presidente De Robertis che non sa più che cosa giustamente rispondermi, perché in questi quattro anni abbiamo visto tre progetti diversi dell'aeroporto, e anche quello va inserito all'interno della Piana, ma vorrei ricordare che all'interno di quella Piana c'è già il piano strutturale di Firenze che ha mangiato un po' di terreno, c'è il piano strutturale di Prato che ne ha mangiato altrettanto, ma al tempo stesso in quell'area dovrà essere realizzata la nuova tramvia, dovrà essere ampliato il polo scientifico, dovranno addirittura essere realizzate strutture per 2 mila abitanti perché è il contenzioso che Unipol ha vinto con il Comune di

Firenze. Allora il richiamo di quella famosa mozione, e allo stesso tempo la presenterò ancora una volta, perché spero che a questo punto dopo un anno e mezzo ci sia stato un chiarimento, io credo che noi, al di là di tutti quei documenti finanziari e tutto il resto, noi abbiamo un impegno, un obbligo verso chi ci ha votato e chi ci ha eletto, e cioè quello di dare per quell'area una definizione e una programmazione definitiva. Non possiamo aspettare sempre che sia qualcun altro che intervenga al posto nostro, noi siamo stati chiamati per decidere e noi siamo qui per dover decidere, per cui io chiedo ancora una volta, anche alla base di tutto quello che è stato detto sull'aeroporto o sull'area agricola della Piana, ci sia una presa di posizione di coscienza da parte di tutti noi per poter definitivamente dire che cosa vogliamo realizzare e che cosa vorremmo realizzare. Grazie.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie. Ci sono altri interventi? Tozzi.

TOZZI: Grazie Presidente per la parola. Solo qualche riflessione su questo bilancio di previsione e a tutta quella mole di atti e documenti che si è accompagnata al bilancio stesso. Non torno su alcune questioni che sono già state toccate dal mio collega, dal presidente della Commissione Controllo, anche perché, naturalmente una complessità di questo tipo avrebbe meritato molto più spazio di approfondimento, ma rischiamo di venire a noia a noi stessi e anche ai colleghi della maggioranza tutte le volte, da quattro anni a questa parte, a rimarcare questa, diciamo, concentrazione della tempistica che naturalmente non fa bene a riuscire a sviscerare in modo compiuto e in modo organico tutta una serie di scelte che ci vengono catapultate molto spesso in aula, ho avuto già occasione di dirlo molte volte, attraverso interventi molto poco organici, e questo impedisce anche di aprire dei confronti approfonditi e che possano dare un taglio di visione complessiva della Regione rispetto ai grandi temi. Cercheremo di farlo per quello che ci è dato in quest'aula, in questa sessione di

bilancio, e cerco di toccare qualche punto che spero poi possa diventare anche oggetto di un indirizzo condiviso.

Il primo tema riguarda strettamente il rapporto che questa Regione ha con gli enti locali. Devo riconoscere, come ho sempre riconosciuto, una certa coerenza al Presidente Giani nell'impostare le leggi di bilancio e i relativi collegati; emerge però un dato significativo dal mio punto di vista, perché nel momento in cui, soprattutto nella legge di variazione non tanto nel collegato che è fatto naturalmente di interventi nuovi, ma nella legge di variazione, nella legge di stabilità, noi notiamo che il problema vero riguarda la rimodulazione molto spesso dei finanziamenti. Questo è un dato sintomatico e ci attesta che la difficoltà reale oggi dei Comuni è quella non tanto, e non solo anzi direi, di riuscire ad avere risorse, ma è quella di riuscire a spenderli in tempi congrui; questo è un dato estremamente preoccupante, il che ci riporta un tema che purtroppo è quello ormai ben noto, delle difficoltà che hanno gli enti locali nel riuscire a rendere efficaci anche quegli impegni di spesa che si assume la Regione Toscana e a mettere a terra i progetti e questo è ancora più acuito ad esempio nel caso del PNRR dai tempi particolarmente stretti. Quindi è evidente che questo pone un problema e pone un problema anche di coordinamento e di monitoraggio, dal mio punto di vista, da parte della Regione Toscana; io ho sempre sostenuto che in questo momento particolare si dovesse in qualche modo non solo sostenere economicamente, in quella che è una visione di crescita in prospettiva sugli investimenti, anche del Pil regionale, rispetto, appunto al finanziare gli investimenti sui Comuni, ma anche e soprattutto sostenerli da un punto di vista progettuale e da un punto di vista del monitoraggio, perché molto spesso il mancato rispetto dei cronoprogrammi deriva da una oggettiva difficoltà degli enti locali, quindi io credo che anche riuscire a prevedere finanziamenti, puntare sugli investimenti, il che è una scelta politica legittima, naturalmente si accompagna anche all'efficacia, alla messa a terra di questi investimenti. Perché anche le

prospettive di crescita che io leggevo appunto sui giornali sono molto legate alla messa a terra vera del PNRR, perché non si può parlare di crescita effettiva nel momento in cui ancora oggi purtroppo gli enti locali sono in estrema difficoltà.

E voglio anche trovare un filo conduttore rispetto a un'impostazione che prima vedeva anche proprio nella stesura degli atti una certa disorganicità, e ho apprezzato molto la collaborazione che come sempre ci hanno dato devo dire gli uffici, anche nel tentativo di rendere organico quello che organico a volte non è. Quindi siamo stati anche agevolati nella disamina dei provvedimenti e questo ha fatto emergere però allo stesso tempo una serie di criticità proprio per i Comuni, ma anche una serie di aree tematiche in cui nel tempo noi abbiamo concentrato gli investimenti e quindi le risorse. Perché, ad esempio, il tema dell'impianistica sportiva, il tema della rigenerazione urbana, il tema del recupero del patrimonio culturale, e anche proprio del patrimonio pubblico, comprendere se ci sono delle macro aree che di fatto sono un indicatore importante e prezioso per individuare anche quelle che sono le necessità nel complesso degli enti locali.

Ecco perché il nostro auspicio è quello che, quanto meno sul fronte degli investimenti, si vada verso una programmazione che è ragionata, che è quanto più possibile concertata, perché altrimenti noi abbiamo tutta una serie di interventi che molto spesso, come dicevamo prima, forse sono anche frutto di sollecitazioni che dobbiamo dircelo con franchezza, arrivano tutti quanti noi consiglieri regionali, ma che di fatto rischiano di aumentare il debito di questa regione senza avere una corrispondente crescita effettiva per le difficoltà che dicevo prima, perdendo di vista quelli che sono degli indicatori di macro aree su cui i comuni in particolare richiedono gli interventi. Questo devo dire che in questo contesto, in questa variazione, emerge in qualche modo e ci aiuta, dal mio punto di vista, anche a dare una lettura più prospettica di quelli che potranno essere in futuro forse interventi più organici.

E parlo del tema degli investimenti. Vengo naturalmente a quello che è un po' il tentativo che è collegato anche in questa legge di variazione di dare una lettura organica alla questione degli enti locali, in particolare sulla questione di Toscana Diffusa, su cui anche qui ci siamo comunque confrontati, ci sono diverse letture. Qui però andiamo su un campo diverso che tenta di dare un'organicità rispetto a determinate aree territoriali, che si legge nel DEFR però non sono aree comuni definiti, si parla nel DEFR di variabili anche rispetto agli enti locali che potranno essere oggetto di Toscana diffusa, e qui permettetemi, dal mio punto di vista, ma ne parleremo dopo, il destinatario incerto di una norma non è quanto di più, non voglio dire corretto, ma certamente in qualche modo discutibile dal punto di vista della certezza normativa, e va bene, diciamo che su questo potremo sicuramente ritornare.

Però il tema è un altro. Toscana Diffusa va sulla spesa corrente, lo abbiamo visto, verrà finanziato con 2 milioni, quindi capite bene che siamo di fronte da un lato a una spesa di investimenti sugli enti locali che hanno bisogno di sostegno che va ad aumentare il debito regionale, dall'altra abbiamo invece naturalmente una legge che verrà finanziata attraverso la spesa corrente e, suppongo, anche attraverso l'utilizzo dei fondi europei.

Io sto cercando di fare un quadro, permettetemi colleghi, che consenta a noi di avere un minimo di razionalità rispetto a un ragionamento che poi spero, anche alla luce degli ordini del giorno, ci porti a dare dei segnali anche in prospettiva anche più generalizzata rispetto al sostegno, lo accennava prima il mio collega, rispetto ad esempio alla questione dell'Irap per quanto riguarda le attività produttive, e viene spiegato poi nell'emendamento sul quale tornerò successivamente, ma che ha la volontà di andare a toccare un tema estremamente concreto come quello del sostegno a chi produce e a chi crea lavoro in quelle particolari aree della nostra regione.

Però il tema delle organicità e della programmazione è un tema ricorrente sul quale non ci possiamo non soffermare, e questo

credo dovrà essere dei meccanismi da correggere anche nella programmazione futura e nel razionalizzare le risorse, perché come dico molto spesso, le tante linee di finanziamento che vanno dai fondi europei al fondo per la montagna, a quelle che sono le risorse proprie della Regione Toscana, laddove non sono incanalate nel modo corretto, rischiano di portare a una molteplicità, se non addirittura a finanziare due volte alcuni interventi, che di fatto rendono anche inefficaci anche la stessa programmazione e la spesa.

Vengo a un altro capitolo che abbiamo affrontato, anche qui abbiamo tentato un po' di approfondire, che è il tema anche qui della gestione delle società partecipate. Direte, è un tema ricorrente toccato dalle opposizioni; il tema vero è che questa volta su due operazioni in particolare si mettono delle risorse significative, e mi riferisco all'operazione sulle Terme di Chianciano e all'operazione che riguarda l'interporto Vespucci, che sono delle operazioni sulle quali onestamente non solo abbiamo delle perplessità che ci sono state in qualche maniera confermate anche dalle osservazioni degli uffici, ma qui si tratta purtroppo di continuare, di perseverare nell'investire soldi pubblici all'interno di attività economiche che nel tempo hanno dimostrato di non essere delle attività nelle quali la Regione ha avuto dei grossi margini. Le difficoltà del settore termalistico le abbiamo viste, basti pensare a quello che è stata la vicenda delle terme di Montecatini.

Ecco il dramma vero è vedere come, specialmente sulle terme di Chianciano, si tratta di un intervento che entra nel bilancio di previsione a fronte di una norma ad hoc che non è mai venuta e non è mai transitata in Consiglio regionale. Voi capite bene che su operazioni di questo tipo così delicate ci viene da pensare che in qualche maniera si tenti di far rientrare dalla porta ciò che era uscito dalla finestra in qualche modo. E, ripeto, sono situazioni non solo importanti da un punto di vista di risorse finanziarie, ma che hanno e sollevano dei forti dubbi anche dal punto di vista della legittimità dell'operazione.

Questo per dire che quando si ragiona di risorse e di soldi pubblici, soprattutto su questi settori, noi non possiamo non porci una riflessione seria rispetto a quello che noi individuiamo ancora oggi come asset strategici, ma che alla lunga non lo sono più, o che in prospettiva non sono altro semplicemente che situazioni da gestire alla stregua di qualsiasi altra liquidazione giudiziale. Occorre prendere coraggio e dire su quelle partecipazioni, a costo di rimetterci sul relativo valore, occorre dimmetterle; questo è un tema sul quale, secondo me, in questi quattro anni non si è voluto forse fare un lavoro ancora più approfondito e drastico, e questo lo devo dire, perdendo invece di vista quelli che sono asset strategici. Io non entro assolutamente nella polemica pro o contro l'aeroporto, rilevo solamente che Toscana Aeroporti è un asset che in questa regione è strategico, perché Toscana Aeroporti è una società in cui noi abbiamo scelto di rimanere marginali, ma che fa utili, e oggi rimanere fuori dalla gestione del sistema aeroportuale è dal mio punto di vista, non voglio dire una follia, ma sicuramente ti impone una seria riflessione sul dove questa regione potrà investire in futuro.

Ma guardate, penso anche a tutta la vicenda dei trasporti; noi viviamo in una regione che sul trasporto su ferro continua a far parlare di sé per note criticità, le vicende dei pendolari sono sotto gli occhi di tutti, Ma perché non pensare a lavorare anche, ad esempio, su questo aspetto, attraverso partecipate o società che abbiano un senso, che diano risposte anche concrete in termini di efficacia dei servizi, anche rispetto alle censure che tutte le volte ci solleva la Corte dei conti rispetto all'inutilità di dopploni, triploni, che continuano ancora a gravare sul bilancio regionale.

Queste sono le dinamiche a cui noi dobbiamo mettere un punto e che vanno assolutamente corrette in quell'ottica, e lo ribadisco e lo condivido perché da sempre io credo che dobbiamo fare una seria operazione di razionalizzazione, perché questo rende virtuoso un ente, questo consente di liberare risorse e di spenderle bene anche facendo delle operazioni a volte impopolari, a volte drastiche, ma che

spesso sono utili e che connotano forse l'amministrare ordinariamente dall'agire invece, dall'amministratore con coraggio.

Io concludo in questo momento il mio intervento e naturalmente poi mi riservo di intervenire ulteriormente con gli ordini giorno e soprattutto con l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: Perfetto grazie. Ci sono altri interventi? Ci sono dei limiti di gruppo, di tempo sono stati dati, sono di gruppo... (*intervento fuori microfono*)... Non credo ci sia questo problema perché non ci sono altri interventi... se ci sono interventi sull'ordine dei lavori, prego, se no... (*intervento fuori microfono*)... il numero legale va richiesto da un capogruppo e si constata al momento della votazione, al momento del primo ordine del giorno.

Quindi non ci sono altri interventi in merito alla discussione. Petrucci... (*intervento fuori microfono*)... lo si presume e si constata nell'ambito di prima votazione. Deve intervenire Petrucci sul bilancio? Se volete, se no dichiarato conclusa. Io capisco, se c'è una dialettica, se no è uguale, per me è indifferente, ho Petrucci prenotato non c'è più nessuno. Petrucci, prego.

PETRUCCI: Allora nella discussione sul bilancio io proverò a impostare il mio intervento sui numeri perché vedete i numeri non sono né di destra né di sinistra sono numeri, e sono oggettivi, non sono opinioni. Noi nel bilancio 2025, per la prima volta la Regione Toscana sforerà il muro degli 8 miliardi di euro di spesa sanitaria, nel 2025 noi spenderemo 8 miliardi e 97 milioni di euro in sanità, che non è poco in generale, e che è comunque 350 milioni di euro in più dello scorso anno, vale a dire circa il 5 per cento in più rispetto al 2024. E questo 5 per cento in più proviene interamente dai maggiori trasferimenti da parte del fondo sanitario nazionale che come sapete è quel fondo che viene finanziato dal governo italiano. Siccome il bilancio di previsione è una previsione di spesa, ma per legge deve essere fatta, e qui il presidente della Commissione bilancio mi correggerà se sbaglio, su dati

attuali, oggettivi e reali, uno non può pensare di spendere in maniera sproporzionata rispetto a quello che è l'attualità.

I casi sono due: o questo è un bilancio falso perché si prevede un'entrata che tale non è, oppure è falso quando il PD, Sostegni, Niccolai, Giani, Bezzini e via dicendo dicono che il governo Meloni taglia la sanità, il governo Meloni aumenta i trasferimenti in sanità, li aumenta così tanto che la spesa sanitaria nel 2025 aumenterà del 5 per cento e per la prima volta sforerà gli 8 miliardi di euro.

Non è vero quello che raccontate; è purtroppo vero invece, noi l'abbiamo già presentato nei giorni scorsi alla stampa e domani facciamo anche un'iniziativa, che in Toscana ci sono 2.142 primari, 2.142 direttori, 1 ogni 4,8 posti letto. A Siena ci sono 40 unità che hanno un medico, ovvero un primario che fa il primario di sé stesso o al massimo 1 primario e altri 2 medici, per 40 volte. A Careggi, la dottoressa Spadi sa di che cosa parlo perché lei fa il medico sulle barricate, però c'è anche chi non lo fa nelle trincee il medico Donatella, a Careggi ci sono 10 direzioni di medicina interna, ognuna delle quali con un direttore e con un primario, si moltiplica. PISA va meglio perché ci sono 11 primari di chirurgia.

Allora tutto quel moltiplicarsi di primari e primariati che fanno sì che in Toscana ce ne sia uno ogni 4,8 posti letto, io mi chiedo: è un'operazione finalizzata a offrire un servizio migliore ai cittadini e alle cittadine toscane? O forse non è un'operazione di potere finalizzata a moltiplicare posti di potere in maniera tale che chi molto spesso di sinistra, molto spesso politicamente impegnato con il Partito Democratico, venga premiato con il primariato, poi da quella posizione di privilegio e di potere può concorrere a garantire e confermare il potere a chi li ce lo ha messo.

È un'operazione di potere. Noi riteniamo proprio per questo che l'operazione che si deve fare è l'esatto contrario di quella che è stata fatta in questi anni, si debba diminuire i posti di potere e moltiplicare i luoghi dove si erogano prestazioni e servizi sanitari, l'esatto contrario di quello che avete fatto in questi anni.

Avete moltiplicato i posti di potere e avete diminuito i luoghi dove si erogano prestazioni e servizi sanitari. Serve a ricordare, per esempio, il taglio delle convenzioni con i centri d'analisi, per cui, specialmente le persone fragili se vogliono fare gli esami del sangue o un altro tipo di esame, devono mettersi in coda la mattina alle 05:00, 05:30, 06:00, col buio, magari col brutto tempo, davanti a un ospedale, faccio l'esempio ancora una volta di Cisanello, che ha il triste primato da tanti punti di vista per essere una cattedrale di inefficienze, con le persone alle 06:00, alle 05:30 in coda per farsi gli esami del sangue. Avete moltiplicato i posti di potere e diminuito i luoghi dove si erogano prestazioni e servizi sanitari, e per fortuna - anche grazie all'iniziativa di Fratelli d'Italia - siamo riusciti a scongiurare un'altra operazione che andava in questo senso, perché ho letto con piacere che il Presidente Giani si è auto emendato e ha tolto l'articolo 34 della legge di bilancio che era uno spregio alle farmacie, poi su questo farò un passaggio successivo, con il trasferimento di una buona parte dei farmaci dalla vendita indiretta, quindi presso le farmacie territoriali alla farmacia degli ospedali, che è una cosa abominevole. Voi sapete tutti che, per esempio, e purtroppo tanti di noi, io purtroppo l'ho vissuto in prima persona in famiglia, i farmaci oncologici si possono acquistare soltanto nelle farmacie ospedaliere e ci sono persone fragili, malate, probabilmente di fronte agli ultimi mesi o anni della propria vita, che sono costretti la mattina presto a fare la gara per chi arriva prima in farmacia ospedaliera e prendere la propria pozione di farmaco oncologico. È una vergogna la distribuzione diretta per come è gestita in queste regioni, dove i malati di cancro sono costretti a mettersi in fila, a fare spallate per chi riesce ad avere la medicina che non trova presso la propria farmacia, nel proprio quartiere, la propria casa, nel proprio centro rurale se si sta nelle aree interne. Volete votare la legge sulla Toscana Diffusa e poi trasferite la vendita dei farmaci, la vendita indiretta, quindi dalla farmacia sotto casa, magari in montagna o in campagna, alla farmacia ospedaliera. È una vergogna quella cosa e bene ha fatto Giani,

folgorato sulla via di Damasco, a ritirare quell'articolo.

Le farmacie che dal nostro punto di vista, anche qui la farmacia territoriale dei servizi noi riteniamo che sia una virtuosità del sistema; le farmacie, per quanto ci riguarda, quelle pubbliche per prima, ma anche quelle private, rappresentano dal nostro punto di vista un presidio perché quella croce verde, specialmente nelle periferie delle città metropolitane, le periferie più abbandonate, quella croce verde accesa è l'ultimo presidio pubblico sociale che è rimasto in certe zone, e al tempo stesso rappresentano dal nostro punto di vista un avamposto del servizio sanitario nel quale si devono erogare il maggior numero di prestazioni e servizi sanitari per avvicinare quelle prestazioni e quei servizi alla gente e per al tempo stesso decongestionare gli ospedali.

E anche qui io faccio il tifo per le farmacie pubbliche, ma le farmacie private fanno ugualmente una funzione pubblica, perché o voi mi dite che tutta la medicina generale, la medicina territoriale, i medici di famiglia è privatizzata o altrimenti, come io penso, se si ritiene che la medicina territoriale sia una medicina pubblica, ancorché fatta da un medico che non è dipendente del servizio sanitario pubblico, allora quello che conta è il centro, il discrimine è la funzione che si esercita e non la partita Iva o l'inquadramento di codice Ateco di chi esercita quella funzione. Per cui se la farmacia in convenzione eroga prestazioni e servizi, quel tipo di prestazioni e di servizio si rifà a una funzione pubblica, così come la prestazione di servizi che sono erogati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, ancorché non siano dipendenti del servizio sanitario pubblico, sono servizi dati nell'esercizio di una funzione pubblica. Ciò che divide il campo non è la partita Iva di chi fa che cosa, ma è la funzione che esercita chi fa quella funzione, se no è la guerra delle parole, è la guerra delle parole.

Lei dico assessore, visto che sta entrando, nella sua Siena ci sono 40 unità, direzioni, dove c'è il primario che è primario di sé stesso o al massimo è primario di altri due medici. Andate a tagliare quelli siete più credibili poi

quando chiedete i soldi; se anziché continuare a moltiplicare i primariati e i posti di potere finalizzati a conservare il suo e il vostro potere faceste delle scelte in questo senso, sareste più credibili quando andate nei Ministeri a chiedere più soldi per la sanità, più di quelli che vi sono arrivati, oltre gli 8 miliardi e 100 milioni quasi che vi arrivano, il 5 per cento in più, grazie al più grande investimento fatto da un governo nella storia repubblicana alla sanità pubblica con il fondo sanitario nazionale; non fa più ridere il caffè, ora ci arrivo, non fa più ridere, te ci ridi Andrea tutte le volte, non fai ridere, vallo a spiegare a chi fa le liste d'attesa lunghe anni che in Toscana ci sono 2.142 primari, vallo a spiegare a loro del caffè, non fai ridere tutte le volte, non fai ridere, vallo a spiegare a chi è in coda e che sta aspettando una visita, o un intervento da mesi e gli viene rimandato per mesi, vai a ridere in faccia a loro, te l'ho già detto, non fai ridere con questa storia.

Quindi noi pensiamo, e poi Presidente mi riservo di intervenire successivamente, noi pensiamo che in quegli 8 miliardi e rotti di euro ci siano tante risposte la vostra incapacità di governare la Toscana e in particolar modo di governare la sanità in Toscana. Così come noi pensiamo che si debba fare un'operazione straordinaria di revisione del patrimonio immobiliare regionale, come sta facendo per esempio il Comune di Pisa, per andare a vedere quelle decine e centinaia di alloggi, appartamenti vuoti a disposizione del patrimonio immobiliare vuoti da anni, e che potrebbero essere destinati alle politiche abitative. Lo studio fatto dai vostri assessori, "Abitare in Toscana 2024" ci dà un quadro drammatico. Ci sono migliaia di famiglie, e quindi decine di migliaia di persone che aspettano una casa, che sono in graduatoria e che non avranno mai, a queste persone gli va detto che ci sono centinaia di appartamenti di proprietà regionali, anche in buono stato di conservazione, vuoti da anni, dove? 18 a Coltano, 34 a Cascine Nuove, a San Rossore, a Pisa, e quanti ce ne saranno nel resto della Toscana? Soltanto questi è proprietà della Regione; il sindaco di Pisa ha fatto

questa operazione e mette a disposizione delle politiche abitative, avendo individuato nel patrimonio immobiliare del Comune di Pisa nel 2025, 60 nuovi alloggi. Fate altrettanto, ce ne sono a decine, è necessario fare un investimento importante nelle politiche abitative, fatto quasi a costo zero, andando a recuperare quelle migliaia di metri cubi di proprietà della Regione o di enti regionali o derivanti dalla Regione vuoti da anni e da decenni, che possono essere messi a disposizione dei settori delle politiche abitative e destinate magari a quella fascia grigia di coloro che non andranno mai in una casa popolare, ma che non sono nemmeno più in grado di stare nel mercato degli affitti libero.

Lo sport, lo sport è il migliore antidoto per le devianze giovanili, il migliore antidoto contro il bullismo, il miglior antidoto contro le droghe; un investimento dello sport rappresenta anche un investimento in salute e sanità, perché le persone dopo i 50 anni come me, che fanno sport, sono meno soggette a diventare ammalati e quindi andare a carico del servizio sanitario pubblico. Serve un piano Mattei sullo sport, servono 100 milioni di euro sullo sport nei prossimi tre anni; noi lo scriviamo in un atto di indirizzo e speriamo che due dei prossimi tre anni li si governino noi perché non è giusto, non è giusto che i nostri giovani o non giovani abbiamo a disposizione così pochi impianti sportivi, e quelli che hanno a disposizione siano in condizioni fatiscenti quando non sono chiusi. Ognuno di voi, ognuno di noi, gira la Toscana ogni giorno, ogni settimana, vi invito a chiudere un attimo gli occhi, a pensare quanti impianti sportivi, piscine, campi d'atletica, campi da basket, eccetera vuoti vedete ogni settimana, ogni mese. I 9 milioni che stanziava la Regione per lo sport non sono nulla, serve una volta per tutti dire: per me, per noi, questa volta in questo triennio lo sport è una priorità e in quanto tale ci mettiamo soldi veri. Serve un Piano Marshall se non lo volete chiamare Piano Mattei perché ora Piano Mattei va di moda nel centro-destra anche se Mattei qualche tempo fa andava di moda più nel centrosinistra, serve un Piano Marshall sullo sport,

100 milioni di euro nei prossimi tre anni per poter rinnovare buona parte degli impianti sportivi presenti in Toscana, per crearne di nuovi, perché gli impianti sportivi che abbiamo sono pochi e quei pochi che abbiamo sono venuti male e fatiscenti.

Sport, sanità, politiche abitative, sono i tre ambiti su cui avete fallito in maniera più forte in questa legislatura. Sanità, sport e sociale, quelli che dovevano essere i cavalli di battaglia del centro-sinistra sono stati i tre tracolli del centro-sinistra, dove si è fatto l'interesse di pochi, di sicuro di buona parte di quei 2.143 primari e ci siamo dimenticati del bene comune e degli interessi di tutti gli altri. Grazie a tutti e scusate se vi ho tolto tempo.

PRESIDENTE: A scampo di equivoci, io non voglio, il contingentamento è per gruppo, definito nella Conferenza di programmazione il lavoro, perché la discussione è congiunta; è evidente che si tratta di discussione congiunta di quattro atti, se andiamo al cavillo, poi è evidente che si potrebbe intervenire quattro volte. Ora il caso si è posto perché il presidente Stella aveva chiesto questa cosa che era solo, quindi stiamo dentro i limiti dei tempi, le prossime volte la Cpl deve articolare meglio a mio avviso questa precisazione. Qualora fosse un unico atto, le do ragione, qualora si tratta di una discussione congiunta di quattro atti, la mia interpretazione prevede questo. Prego. Vannucci.

VANNUCCI: Grazie Presidente. Ringrazio perché mi hanno cambiato anche il microfono che ieri si era rotto, è stato un intervento assolutamente tempestivo, che aumenta probabilmente i costi non se li hanno recuperati da altrove... e quattro anni che chiedo la zeppa non me la danno, da questo punto di vista mi rendo conto che è difficile essere accontentati.

Credo che siamo davanti a un bilancio che dice una cosa, la dice forte a dispetto dei toni pacati che voglio mantenere, io non credo che urlare faccia sì che si sia maggiormente ascoltate dal nostro interlocutore, urlare segnala

semplicemente all'interlocutore la debolezza degli argomenti che si portano.

È un bilancio che investe tanto sulla sanità, è vero, investe tanto sulla sanità; la sanità è il cuore evidentemente dell'attività del governo regionale. La sanità intesa come la intendiamo, come siamo abituati a intenderla qui a queste latitudini, una sanità con una fortissima impronta pubblica, con una grande quantità di servizi erogati direttamente da personale pubblico, in netta controtendenza con i modelli adottati ad altre latitudini, e anche in netta controtendenza con quello che tante volte ci viene proposto in modo veemente in quest'aula o nelle aule a fianco durante le Commissioni.

Da parte del Partito Democratico, insomma da parte mia non c'è, sotto questo profilo, voglia di alzare una polemica, anche se avremmo mille argomenti per alzare una polemica. Capisco che il quadro è cambiato dal primo bilancio che abbiamo approvato in questa legislatura a questo bilancio e stiamo votando e stiamo discutendo stasera; è cambiato chi sta al governo ed è cambiato quindi l'atteggiamento di chi siede nei banchi dell'opposizione rispetto a scelte che hanno un'origine chiara che è un'origine di livello quantomeno nazionale. E mi fa piacere sentire il consigliere Petrucci puntare tantissimo nella sua argomentazione sullo sport, sull'abitare, sulle politiche sociali, io sono assolutamente d'accordo sul fatto che queste siano tematiche che innervano in profondità una società che vuole essere sana sotto tutti i punti di vista. Sono profondamente d'accordo che debbano essere la priorità di un'agenda di governo, tra le priorità, insieme alla sanità ovviamente; però, sbaglia l'indirizzo, sbaglia l'indirizzo. L'indirizzo giusto non è via Cavour 4 o 2, a seconda di quale ascensore si vuole prendere, l'indirizzo giusto è Largo Chigi, o al limite Piazza Colonna, a seconda del sottosegretario con cui si deve andare a parlare, perché non si parla di abitare, ma è due anni che non esiste una lira sul contributo affitti, due anni sul contributo affitti, non c'è nulla: non ci sono misure speciali sull'ERP, lei cita il Piano Mattei, citiamo il Piano Fanfani che da questo punto di vista sull'ERP qualche

risposta ha provato a darla. Non c'è niente, non c'è niente sul fatto che il tema casa sia un tema centrale nella vita, quantomeno di un cittadino su cinque che abita in questo Paese, non c'è.

Sullo sport francamente non vedo grandi riforme in atto, non vedo grandi investimenti in atto, vedo in compenso una grande attenzione per quello che è sport e salute, per quello che è la gestione dei grandi eventi e io sono assolutamente a favore dei grandi eventi, però non è che vedo un grande investimento sullo sport di base; sport e periferie era un progetto che a mio modo di vedere intercettava un bisogno concreto. Non c'è, o quantomeno non c'è più.

E poi, francamente non sono d'accordo sulla rappresentazione degli impianti sportivi della nostra regione come se fossero impianti sportivi totalmente sinistrati; evidentemente ci sono degli impianti sportivi perfettamente mantenuti, mediamente mantenuti e mantenuti in modo insoddisfacente, talvolta molto insoddisfacente, ma è la fotografia del contesto. La fotografia fatta così non serve a un dibattito costruttivo, non serve, perché se lei, consigliere Petrucci, va all'impianto Ridolfi, parlo di un impianto che conosco che è un impianto fatto ormai vent'anni fa, trova un impianto che è perfettamente mantenuto; se lei va all'impianto di fronte trova una situazione analoga. Poi magari ce ne altri che non è così, ci sono altre zone della Toscana che non sono così, io non lo nascondo, ma dire che va tutto male non aiuta a intervenire dove realmente va male.

Per non parlare degli interventi sul sociale. La collega Capirossi mi suggeriva una ricostruzione puntuale fatta in Commissione su ciò che manca rispetto non a dieci anni fa, vent'anni fa, cento anni fa, ma rispetto a dodici mesi fa: 36 milioni sul fondo per la non autosufficienza, poi sono tutti bravi a presentare mozioni, ma ripeto, Largo Chigi, non via Cavour 4 o 2. 25 milioni per le politiche sociali, 2 milioni e 2 sulla vita indipendente, questi sono 64 milioni di tagli sul sociale. Cioè, io sono dell'idea che in uno Stato che funziona, uno Stato che applica una forma di decentramento come è il nostro, evidentemente i livelli

istituzionali devono cooperare affinché la vita della cittadinanza sia organizzata nel modo migliore possibile e siano garantiti i diritti riconosciuti a ogni cittadino di questa Repubblica attraverso la Costituzione e attraverso le leggi.

Io in questi dati non vedo una forma di collaborazione, di cooperazione, non ce la vedo, non ce la vedo, vedo il contrario, uno scaricare a valle le tensioni sociali. Perché se io faccio questi tagli che non sono evidentemente legati a servizi che come governo erogo direttamente, ma sono servizi che sono erogati a valle, che si tratti di Asl, che si tratti di assistenti sociali comunali, che si tratti di società della salute, per dire un'istituzione che è presente sul nostro territorio ma non è presente altrove, io distolgo l'attenzione da quello che è il vero centro di responsabilità del taglio che è stato deciso, perché poi contestualmente a questo livello si vede proporre atti che sono tutti sostanzialmente indirizzati dalla parte sbagliata su presupposti giusti. Perché io sono d'accordo, se voi presentate un atto in cui bisogna aumentare il fondo per la non autosufficienza io sono d'accordo; se presentate un atto per aumentare i fondi per la vita indipendente io sono d'accordo, il problema è che lo dovete mandare a un altro indirizzo. Quindi, senza voler fare dell'ironia, ma semplicemente volendo fare po' il TomTom senza troppe pretese all'interno di quest'aula, ricomponiamo il quadro delle competenze, lavoriamo sulle nostre laicamente, con l'idea di voler fare le fotografie corrette dell'esistente, sfuggendo alla propaganda, anche perché poi non è che abbiamo miliardi di persone collegate in streaming, qui ci possiamo dire anche le cose come stanno. Non credo nessuno si convinca a votare il Vannucci o lo Sguanci o la Bartolini per un dibattito seguito in Consiglio regionale, credo nessuno. Però abbiamo l'occasione di poter discutere nel merito di cosa succede nella nostra regione e perché alcune volte succedono e perché altre non succedono, e quell'occasione è oggi, è il bilancio, è il momento in cui si fanno le scelte e in cui si dice si mette questo qui, questo qui e questo qui; vorrei mettere di più qui? Sì, ma non ce lo posso mettere perché da sopra non mi arrivano.

E questo laicamente, anche senza considerare bevande che a qualcuno piacciono con lo zucchero e ad altri no, non possiamo far finta che determinate cose successe non siano successe, proprio per una questione di onestà intellettuale tra di noi, di correttezza di rapporti, e più che altro di trasparenza verso i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie. Abbiamo un intervento, ha chiesto di intervenire Spadi, prego.

SPADI: Sì grazie Presidente. Quello che volevo dire è che sono delle scelte che si fanno quando si parla soprattutto di sanità e di sociale, e credo che la Regione Toscana abbia fatto da anni delle scelte che intende mantenere; l'aumento, è vero la Regione Toscana, in qualche modo ce l'ha detto anche il presidente Capecchi, la Regione Toscana spesso mette soldi dal bilancio ordinario al bilancio della sanità. Beh lo mette perché noi facciamo una scelta precisa, perché intendiamo non soltanto rimanere a quei livelli, e permettetemi di dirlo e di dirlo forte e chiaro con estremo orgoglio, abbiamo un sistema sanitario regionale di eccellenza, ormai terzo ha un po' prima di quello del Veneto, e intendiamo mantenerlo così com'è. Per questo il Presidente Giani è venuto in Commissione sanità e ci ha detto chiaramente che gli investimenti in sanità sono aumentati di più di 400 milioni. Perché? Perché ci mette dei soldi dal bilancio ordinario, perché ci si mettono ulteriori 140 milioni che derivano dai risparmi dovuti alla razionalizzazione; ma badate bene, la razionalizzazione che si fa in Regione Toscana non riguarda mai i servizi, riguarda servizi che non influenzano, scusate la ripetizione, servizi che non influenzano i servizi al cittadino, e mi vado a spiegare meglio. Se parliamo di convenzione delle pulizie, se parliamo di guardiania che non deve essere più armata ma diventa una guardiania di tipo normale ovviamente questi sono risparmi che possono essere investiti in sanità.

Poi vorrei dire anche che la Toscana non è certo quella che cerca di sottrarre la prossimità

della sanità al cittadino, visto che mi pare che sia l'unica Regione che può vantare che il decreto ministeriale 77 in fondo si basa su quello che già era un modello toscano, e noi non solo l'abbiamo preso, ma abbiamo dato anche delle note attuative, per cui si può parlare di medicina territoriale in Toscana. Un modello che a me convince, perché allora l'anziano, l'oncologo, non deve fare le file, non deve andare in giro, perché esistono già gli infermieri di comunità formati che vanno a casa del cittadino, e devo dire che, anche se io sono d'accordo sulle farmacie, per carità, perché credo che siano dei servizi utilissimi, tant'è che in Commissione sanità abbiamo esaminato una proposta di legge che intende far erogare alle farmacie ulteriori servizi di diagnostica e così via, quindi nessuno vuole togliere niente alle farmacie; sulla rete di distribuzione dei farmaci vorrei dire che spesso il malato cronico non ha bisogno di andare perché gli viene portato a casa. Quindi il nostro è un sistema, mi dispiace per quei territori dove non succede, nel mio territorio succede non succede... (*intervento fuori microfono*)... a Pisa non succede, mi spiace, organizzatevi meglio e parlatene col Comune per esempio... (*intervento fuori microfono*)... E parlane con l'ospedale, che ti devo dire? Comunque io ho ascoltato in silenzio gradirei lo stesso silenzio....

PRESIDENTE: Nel rispetto della collega faccia terminare. Prego Spadi, recuperiamo il tempo.

SPADI: E oltretutto, visto che avete aumentato il fondo sanitario nazionale ci dice di accantonare 60 milioni per dare un contributo di finanza pubblica. Ma dov'è questo aumento? Quest'anno, perché l'anno prossimo dovremmo accantonare anche di più? Allora io sono profondamente orgogliosa e vorrei parlare del sistema sanitario regionale parlando di eccellenza, senza nessuna vergogna e senza nessun problema, e dovrete essere talmente onesti intellettualmente da riconoscerlo, e questo mi dispiace perché tutte le volte state a fare gli stessi discorsi che credo siano diventati inutili. E

vorrei dire anche che ci sono 2.140 primari, beh vorrei sapere come sono stati tirati fuori i numeri, perché se si parla di primari si parla di primari e direttori, direttori di cosa? Primari di cosa? Intanto tutte le unità operative, di che unità operative si parla? Complesse, semplici? E si sa che il direttore di dipartimento, oltre a essere un direttore di dipartimento spesso è anche un primario ospedaliero.? E noi sappiamo che il primario ospedaliero non è solo un manager, ma è comunque un medico che lavora, soprattutto se si parla di certe unità operative? Perché non è che il primario di chirurgia non opera, così come tutti gli altri primari. Io sono un primario di pronto soccorso, bene io c'ero dentro gli ambulatori ad assistere i pazienti, quindi evidentemente la sanità è un sistema estremamente complesso secondo me, e vi dico che ci si deve vivere dentro per riuscire a capire esattamente quello che succede. Quindi che se ne parli così, io credo di avere già detto in quest'aula, e lo ridico, sono stata al Senato a parlare di sanità con tutte le Commissioni salute delle varie regioni e sono stata profondamente orgogliosa di essere Toscana, e non lo sono stata solo io, ma mi è stato riconosciuto anche da quelle regioni tipo Friuli Venezia Giulia che hanno detto: vabbè ma voi ste cose ce le avete già. Perché noi l'infermiere di comunità ce l'abbiamo, perché noi gli assistenti sociali sui territori ce l'abbiamo, ma non da oggi, noi i centri diabetici nei territori ce l'abbiamo, ma non da ora, da vent'anni direi, quando in Lombardia è la novità dell'anno e stanno mettendo sui centri anti-diabetici territoriali. Quindi di cosa parliamo?

Credo che la scelta sia tra, sicuramente, possiamo migliorare? Lo dico sempre, si può sempre migliorare, credo che i miei trent'anni ormai di medicina mi hanno insegnato che la possibilità di migliorare esiste sempre, però io credo che la scelta che la Regione Toscana fa in sanità sia una scelta giusta. Tanto è vero che se vuoi andare a leggere tutti i cittadini che vengono in contatto con quella sanità ne parlano bene perché sono accolti e si trovano bene. Quelli che non si trovano bene sono coloro che vanno a cercare l'esame subito sotto

casa, questo è; e allora dovremmo parlare di appropriatezza, di quante volte quegli esami sono così urgenti, perché noi abbiamo anche codici di priorità che i medici di famiglia dovrebbero mettere e che le Asl di solito accontentano quei malati.

Comunque io sono estremamente convinta di questo e voglio ringraziare il Presidente Giani per aver aumentato i finanziamenti in sanità e sono convinta che la strada che stiamo seguendo mette a posto il bilancio perché secondo me in questi cinque anni siamo migliorati, ce l'ha detto se non mi sbaglio anche la Corte dei conti, io non sono brava nei bilanci, non ho mai fatto l'assessore ai bilanci, però mi sembra che ci siano delle evidenze in questo. Grazie.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie. ha chiesto di intervenire la collega Paris. Prego.

PARIS: Con il mio intervento parleremo essenziale di numeri e vi proporrò una lettura forse un po' insolita, diversa, non vi preoccupate perché saranno poche le considerazioni di quello che si è fatto finora o che ho fatto anch'io in passato.

Parto dal DEFR perché noi ci troviamo di fronte a un bilancio di previsione, quindi nel DEFR troviamo le previsioni economiche. Allora io non volendo sono andata a vedere prima, che ho detto l'anno scorso quando ho parlato sul bilancio di previsione? Ho dovuto prendere atto che il nostro Governo l'anno scorso aveva previsto un Pil dell'1, 2 per cento, ce l'avevo scritto perché l'anno scorso risultava così, e che ora, a consuntivo, invece ce la faremo a raggiungere 0,7? Ce lo auguriamo tutti, c'è pure chi dice lo 0,5, speriamo ardentemente di no. Però invece che cosa ha fatto Irpet nel consigliare il l'Ente Regione a impostare il bilancio? L'anno scorso aveva consigliato intorno all'1 per cento, insomma se non è andata saremo forse sullo 0,8, quindi sono abbastanza fiduciosa, visto che l'anno scorso le previsioni del Pil sono state corrette, che sicuramente le previsioni a base di questo bilancio di previsione sono senz'altro corrette e attendibili.

Fatta questa premessa, andiamo ai numeri del bilancio, ma io questa volta che cosa ho voluto fare? Ho voluto raffrontare questo ultimo bilancio di previsione che staremo ad approvare con i precedenti per capire che cosa è successo nel tempo e che cosa mi ha dato all'occhio. Adesso partiamo dal confronto dell'anno scorso; bene, quest'anno sono aumentate tutte le entrate correnti, anche perché c'è stato sicuramente i soldi per il fondo sanitario, ci sono questi 300, però che cosa ci hanno permesso queste maggiori entrate correnti che si aggirano sui 550 milioni? A far fronte a una maggiore spesa corrente di 400 milioni, ma ancora ci ha permesso di ridurre l'indebitamento; la Regione Toscana riduce l'accensione dei prestiti di ben 100 milioni tra il '24 e il '25. Mi piacerebbe che anche il nostro Governo si muovesse sulla stessa linea, purtroppo leggiamo che il debito pubblico raggiungerà i 3 mila miliardi e tutto questo discorso. È brutto però questa è la situazione, ci troviamo di fronte un ente che sta attento al debito, e che le tasse che pagano i cittadini, perché nella previsione dell'Irpet ti dice che ci sarà, si spera, un aumento del lavoro dipendente, del lavoro che paga le tasse e che quindi, a seguito di questa previsione, ci saranno più entrate correnti, a seguito del pagamento delle imposte, e questa cosa comporta una riduzione del debito, dell'accensione dei prestiti per 100 milioni.

Ma non finisce qui, perché sono andata un po' a vedere anche nel tempo quello che è stata l'autorizzazione al debito. Bene, quest'anno è solo di 9 milioni rispetto al '24 l'autorizzato come incremento, nel '20, io sono andata a guardare, era sui 37 milioni, quindi tutta una politica di attenzione al debito e di conseguenza a quel che riguarda gli interessi.

Andiamo a questo punto a parlare di spesa, e a me ha molto colpito, e spero che sia stata controllata, la tabella che mette a raffronto gli stanziamenti iniziali del '24 che con quello che sarà il '25. Ebbene, che cosa mi ha colpito? Come ha ricordato la collega Spadi, quanto sta pesando sul bilancio, e quindi di conseguenza sulla spesa, questo obbligo che ha la Regione Toscana a questo punto per il '25 di versare o

di accantonare una parte sono versati questi 40 milioni e più, e in parte accantonato di risorse. Non peraltro, se voi andate a vedere il Titolo Primo, quest'anno presenta un incremento di ben 53 milioni. Negli anni passati qui c'era sempre il segno negativo perché era lo Stato che versava risorse alla Regione Toscana; quest'anno è più ed è più per ben 53 milioni perché una parte già c'era in passato.

Ma ancora che cosa ti colpisce in questo bilancio? Certo la spesa della salute è aumentata, mentre alcuni capitoli sono stati ridotti. Io concludo con una considerazione, con una con una sentenza che vorrei che a questo punto ci dobbiamo tutti ricordare perché in questi giorni è uscita una sentenza della Corte Costituzionale che si è espressa per un ricorso di Regione Campania, dal momento che dichiarava l'illegittimità dell'articolo della Finanziaria dello Stato del '24. Bene, a seguito di questa sentenza della Corte Costituzionale viene sancito che prima di toccare la spesa per la salute bisogna prioritariamente ridurre le altre voci, quindi se vedete che alcune voci necessariamente sono negative perché si sono entrate le maggiori entrate, ci sono più 216 milioni, però c'è la spesa della sanità e quindi Regione Toscana, conformemente a questa sentenza di Corte Costituzionale che è uscita 10-15 giorni fa, ha rispettato l'obbligo, io spero che lo segua anche il nostro governo.

PRESIDENTE: Perfetto grazie. Una comunicazione, un attimo collega, sono arrivati a protocollo e stanno terminando l'azione, ma sono arrivati entro i termini, 340 ordini del giorno riferiti al DEFR; allora al fine di risparmiare un po' di carta chiederei la disponibilità dei capigruppo intanto a non fare copie per tutti i consiglieri, se è possibile, a mio avviso, anche non per tutti i capigruppo, e casomai predisporre nel tavolo in fondo l'esposizione di tutti gli stessi, in modo tale che poi i consiglieri possano consultare. In parte era già partita... da ora in poi interrompere le fotocopie, altrimenti rischiamo di fare veramente 12 mila fotocopie... *(intervento fuori microfono)*... Ieri avevamo detto una per capogruppo, adesso

abbiamo detto se è possibile una copia in fondo da poter consultare; se non siamo tutti d'accordo e votiamo una capogruppo. Ora ne stiamo facendo una per capogruppo, volevamo ridurre se però siamo tutti d'accordo.

Va bene rimaniamo allora una per capogruppo perché non c'è condivisione su questa proposta. Prego Sguanci.

SGUANCI: Grazie Presidente. Io ho sentito parlare, dice i numeri non mentono, i numeri non sono né di destra né di sinistra. È vero, i numeri ci dicono che la sanità toscana nei primi sei mesi del 2023...

PRESIDENTE: Nel rispetto del collega Sguanci. Prego riprenda.

SGUANCI: Ci dicono che la sanità toscana nel 2023 ha aumentato dell'11 per cento gli interventi chirurgici, pari a 10 mila interventi in più, nel primo trimestre rispetto al 2022, l'intero anno 2022; ci dicono che la sanità toscana, per quello che riguarda le specialistiche ambulatoriali nel 2023 aumenta di 535 mila prestazioni rispetto al 2022. I numeri ci dicono che le visite specialistiche sono cresciute rispetto al 2022 dell'8 per cento, pari a 251 mila prestazioni in più. Ci dicono che rispetto al 2022, nel primo semestre 2023 le TAC, le risonanze, le eco, le radiografie sono aumentate del 7 per cento, ovvero 137 mila prestazioni in più. Ci dicono che le prestazioni in oculistica, cardiologia più 8,4 per cento, pari a 85 mila prestazioni in più.

Ora va da sé che a questo aumento così importante di prestazioni sanitarie corrisponde un aumento della spesa. Sì c'era il covid, c'è stato però anche l'aumento dell'energia, però c'è stato anche l'aumento delle materie, c'è stato un aumento dell'investimento sanitario nazionale. Peccato che l'investimento va proporzionalmente al Pil, il che ci dice che a oggi quanto viene messo dal Governo sui capitoli della sanità è di gran lunga inferiore a quello che veniva messo nel governo precedente e in quello precedente. Oggi siamo circa il 6,1 per cento di quello che è il Pil.

Qual è la differenza fra le regioni toscane e altre regioni che tanto vengano decantate dall'opposizione? È che nella Regione Toscana le prestazioni sono quasi totalmente pubbliche, si paga niente oppure si paga un piccolo ticket a fronte di una mole di interventi di altissima qualità impressionante, e quando dico altissima qualità io dico altissima qualità, perché la Regione Toscana, per quel che riguarda la sanità, è sempre sul podio e ricordo eroga prestazioni che sono praticamente tutte pubbliche.

A tutto questo, però, corrisponde...io non è che la vorrei buttare in polemica perché non mi piace, ma una riduzione, addirittura in alcuni casi l'azzeramento del contributo affitto; l'azzeramento del capitolo sulla vita indipendente era stato un passo civile ciclopico per un Paese come l'Italia; l'azzeramento quasi totale del fondo sulla autosufficienza; la diminuzione spesa sul capitolo sociale.

Ora, io dico noi si può anche essere d'accordo che su alcune cose si potrebbe fare meglio, perché si può sempre fare meglio, Ma io trovo che non ci sia da scandalizzarsi se c'è un aumento sull'investimento sociale. Voi sapete che noi eravamo anche contrari all'aumento dell'Irpef, ma a fronte di quelli che sono stati gli eventi, a fronte del numero delle prestazioni erogate, a fronte della qualità delle prestazioni erogate, io trovo che la sanità toscana di tutto ci si possa lamentare che tranne che di gamba sana; si potrà fare meglio? Si potrà. Si poteva risparmiare qualcosa? Si potrà. Ma che proprio si voglia venire in quest'aula, in questa regione che fornisce il maggior numero di prestazioni sanitarie interamente pubbliche, che offre una qualità delle prestazioni che non eguali, ci diceva il Governatore pochi giorni fa che fra i grandi ospedali Careggi risulta essere il numero uno per numero e qualità di prestazioni, che si venga qui a dire che la nostra sanità non soltanto è troppo costosa ma addirittura mal gestita e fornisce prestazioni, trovo che sia davvero, davvero, davvero, non voglio comico per rispetto, ma insomma inappropriato. Grazie Presidente, grazie consiglieri.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie. Ci sono altri interventi? Stella.

STELLA: Grazie Presidente. Allora devo dire intanto un ringraziamento va al presidente Bugliani per come ha condotto sempre con grande stile e nel rispetto anche delle opposizioni la Commissione, il ringraziamento va agli uffici e alle strutture a supporto della Prima Commissione per un lavoro che hanno fatto anche in tempi stretti rispetto a quello invece che dovrebbe che dovrebbe essere. Un ringraziamento va agli assessori presenti che sono stati qua ad ascoltarci, al Presidente Giani che ha illustrato prevalentemente gli emendamenti, Il maxi emendamento che ha portato ad illustrare in aula, e anche per i modi gentili con i quali si rivolge all'aula, perché si richiede cortesemente "la riduzione dei termini per l'espressione degli eventuali pareri obbligatori previsti dal Regolamento interno del Consiglio regionale". Sappiamo che il Presidente non è un appassionato di programmazione, ce lo ha sempre detto, anche se l'elemento della programmazione è il caposaldo dell'attività regionale, però ricordiamo, in fase di approvazione dell'ultimo bilancio previsionale di quest'aula, che il bilancio dovrebbe essere dato entro il 31 di ottobre per dar modo a tutti i consiglieri di lavorarci, guardarlo, usufruire delle strutture, e voglio ricordare anche che ci è stato consegnato semplicemente dieci giorni fa e dopo nemmeno quattro giorni ci è stato annunciato, diciamo a mezzo stampa, un maxi emendamento che abbiamo scoperto vale all'incirca 30 milioni di euro, che è un maxi emendamento non banale da un punto di vista economico sulle risorse libere del Consiglio regionale. Se avessimo seguito la parte della programmazione, sarebbe stato tutto più semplice.

Certo, se uno prova a mettere attraverso un tratto di penna tutti gli interventi che ha, non so se segue la giornata tipo, il mese tipo, l'anno tipo del Presidente Giani, diciamo che le fermate corrispondono a un emendamento, ma credo che non si vada molto lontano dal fatto che il tratto di penna non è molto lontano dal percorso viario del Presidente Giani, è

riconosciuto. Anche perché basta leggere gli interventi contenuti all'interno della legge di stabilità: intervento straordinario, contributo extra straordinario, intervento urgente, contributo sollecitato, contributo sottolineato, ecco, ci dà un po' l'impressione che questo tratto di penna segua veramente quell'assetto viario, mentre il caposaldo, dicevo prima, dovrebbe essere la programmazione anche negli interventi; gli interventi programmati, la visione all'interno del bilancio. E ci fa capire che questa visione, se non dico è assolutamente presente all'interno della legge di Stabilità e del bilancio, ma sottolineo leggermente carente, sono due indicatori che ce lo fanno vedere nel maxi emendamento che ci avete presentato. Un campo da tennis, e non si capisce perché quel campo da tennis non sta nei bandi per l'impiantistica sportiva che la Regione fa, non si capisce perché quell'impianto da tennis, quel campo sportivo, anche se pur urgente come scritto, non sta negli interventi che sono previsti nei bandi per l'impiantistica sportiva regionale. Due pesi e due misure? C'è chi ha partecipato al bando, ci sono i comuni che hanno partecipato al bando per l'impiantistica sportiva e c'è chi riceve invece il finanziamento nella legge di stabilità senza aver partecipato al bando. Onestamente un po' stride.

E l'altro è anche la biblioteca; ne prendo due a caso, non perché abbiamo qualcosa in contrario al campo sportivo o alla biblioteca, ma perché ci sono gli strumenti attraverso i quali quegli interventi sono previsti e sono previsti attraverso la partecipazione ai bandi, attraverso la partecipazione ai finanziamenti del Ministero dei Beni culturali, attraverso la programmazione regionale.

Ecco, lì manca proprio l'elemento della programmazione. Certo, va riconosciuto al Presidente Giani, alla Giunta Giani, lo abbiamo fatto anche nelle altre approvazioni ai bilanci previsionali di aver trovato momenti molto difficili perché questa Giunta, questo Consiglio regionale, questa esperienza viene da due anni estremamente difficili di covid, dove onestamente non è stato semplice per nessuno.

Gli indicatori economici, però, dobbiamo dirlo con grande franchezza, non sono buoni, gli indicatori economici della Regione Toscana non brillano, gli indicatori economici della Regione Toscana sono nettamente più bassi rispetto agli indicatori economici della zona europea, del Paese, non prendo in considerazione indicatori economici; basti pensare che la Cina cresce al 5,6 per cento, il che dovrebbe farci fare tutti una grande riflessione anche come l'Europa all'interno di un contesto mondiale. Certo però i giornali di ieri ci danno una dimensione di come si vive e di come si sta in Toscana: Firenze passa dal 6° al 36° posto, dal 6° al 36°, gli indicatori della vita nella città di Firenze sono pessimi. Perde Firenze 30 posizioni. Perde posizioni la Toscana e perdono posizioni perché i cittadini si lamentano di alcuni elementi che noi abbiamo sempre sottolineato ormai da tantissimi anni; penso alla sicurezza e a come si sta nelle città; penso al tema della residenza; penso al tema della vivibilità urbana, tutti elementi che hanno fatto crollare drasticamente la nostra regione negli indici di gradimento.

E l'altro dovremo prendere in considerazione, a chi dice che o descrive una Toscana florida, piena di vita, sono gli elementi dei residenti. La Toscana perde negli ultimi dieci anni oltre 100 mila residenti, e una riflessione colleghi credo che la dovremmo fare, e perde giovani, perde tantissimi giovani, quasi 5 mila ragazzi ogni anno scelgono di andare via dalla Toscana. io credo che diano elementi sui quali, da un lato l'elemento economico dall'altro elemento demografico, per chi è appassionato di questa materia, dovrebbero farci riflettere sulle leve, sulle azioni che dovremmo mettere in campo.

Poi nell'analisi di quello che c'è scritto all'interno del documento economico di programmazione finanziaria del bilancio della legge di stabilità ci sono alcune cose che ci fanno fare delle riflessioni; non si parla mai di politica industriale, prendete per chi ha letto il bilancio perché ha letto la nota di aggiornamento al documento di finanza, non c'è mai la parola "politica industriale", andate,

scorretelo, le uniche parole che qui riusciamo a trovare sono parole che non hanno niente a che vedere nel capitolo che riguarda la programmazione economica con l'impresa, con l'industria, con i distretti industriali. È del tutto evidente che senza impresa non possiamo avere una Regione che va, è del tutto evidente che senza impresa non possiamo avere degli indicatori economici, compreso gli indicatori che riguardano la nostra occupazione, che volano; ma ci limitiamo a fare ragionamenti di retroguardia culturale sulle imprese, ci limitiamo a pensare soltanto a sovvenzionamenti e mai a sviluppo industriale, non c'è una parola sui distretti industriali, non c'è una parola in tutte queste pagine sulla valorizzazione dei distretti industriali, c'è soltanto la parola crisi, continua. Crisi della moda, crisi del conciaro, crisi dell'oro, crisi del settore del marmo, e c'è semplicemente un elemento di valorizzazione che prospera che è il turismo, andremo poi ad affrontare nella legge sul turismo che invece voi combattete. Cioè l'unico indicatore economico che è in controtendenza rispetto a tutti gli indicatori economici che stanno nella Regione Toscana è il turismo, ed è l'unico settore che vi ostinate a combattere, non capendo che il turismo è una leva industriale, che è il turismo è un settore che va valorizzato, che il turismo è un settore che dobbiamo far crescere, quello è l'elemento sul quale nel momento in cui distretti industriali vanno in crisi il turismo deve essere valorizzato. Come non pensare a questa visione di Toscana? Se i distretti industriali vanno in crisi il turismo regge; e allora cosa fate voi sul turismo? La domanda sul turismo è una domanda senza risposta, e la risposta non la troviamo qua dentro, anzi.

Consentitemi di fare un ragionamento che oltre al turismo tiene in considerazione altri aspetti. Il primo, la cultura del blocco, la cultura della restrizione, la cultura del proibire, la cultura del non sviluppare; una volta in questa Regione, in questa città, una telefonata del segretario dell'allora Partito Comunista bloccò lo sviluppo urbanistico più importante di questa Regione, in particolare del capoluogo di Regione; una telefonata di Achille Occhetto

bloccò lo sviluppo di Firenze verso nord; oggi una telefonata del segretario, non voglio naturalmente Fossi a confronto con Achille Occhetto, blocca la crescita e lo sviluppo dell'impresa più importante potrebbe esserci questa Regione, cioè la nascita, lo sviluppo e la crescita della multiutility. Due telefonate, una magari fatta con un telefono fisso, l'altra fatta con un telefono cellulare o con un WhatsApp, addirittura anche qualcuno con un tweet, ma la cultura del blocco è un elemento che sottolinea, un filo conduttore che c'è in questa Regione, perché se da un lato, e io voglio ricordare le parole del Presidente Giani, mi dispiace che non sia un'aula, in risposta ad una mia interrogazione dove si diceva convinto, contento, entusiasta, della nascita della multiutility e ribadiva come così scritto, lo ricordo ai colleghi, anzi lo ricordo a me stesso per ricordarlo ai colleghi, che nello statuto della multiutility, nel piano industriale della multiutility c'è la quotazione in borsa; senza la quotazione in borsa non ci sono le risorse, senza la quotazione in borsa non ce lo sviluppo, senza la quotazione in borsa non ce la crescita. Ma davvero pensate di competere sul piano nazionale ed internazionale perché i soggetti che oggi lavorano nei servizi pubblici, che sono uno degli asset industriali più importante in prospettiva che ci saranno in questo Paese, possa competere una società municipalizzata, gestita dalla politica, ma quale dimensione di Regione avete? Ma quale dimensione di politica industriale avete? Ma veramente pensate che potete governare i processi attraverso le scelte politiche? I processi di politica industriale; bloccare la multiutility non è solo miope, è un danno del quale i cittadini ve ne renderanno conto nell'ottobre del 2025, e nel quale i cittadini saranno convinti che avete sbagliato. È una scelta miope quella di bloccare la quotazione in borsa; prima ci avete detto che lo sviluppo del territorio avveniva attraverso quella dimensione, poi non avete avuto la capacità di fare il piano dei rifiuti, che non so quando ci porterebbe, non avete avuto il coraggio di portare il piano di rifiuti perché non avete ancora deciso cosa fare, se riciclare o non riciclare, avete paura a dire la parola

termovalorizzatore, non chiudete il ciclo dei rifiuti, avete messo in pancia la multiutility, milioni di debiti che fanno rifiuti. e non avete avuto il coraggio, dopo aver fatto votare ai Consigli comunali dove gente va per 20 euro a gettone la quotazione in borsa, gli avete detto che siccome avete cambiato il segretario regionale la votazione non va più bene, come se – di lontana memoria - i soldi, le politiche industriali, l'economia, fosse un elemento negativo e ci fosse un'accezione negativa nello sviluppo industriale. È del tutto evidente che senza quotazione in borsa quel progetto è un progetto che nasce e muore lì, perché è una municipalizzata, moltiplicata all'ennesima potenza, che avete fatto diventare un poltronificio. Non ricordo, per rispetto nei confronti delle professionalità che stanno lì dentro, che è andato a lavorare lì dentro dopo aver svolto un ruolo da Sindaco del Partito Democratico o della sinistra.

Allora noi contrari ai poltronifici, e siamo favorevoli agli sviluppi, lo abbiamo detto anche in quest'aula, la quotazione in borsa è necessaria se vogliamo sviluppare il tema della multiutility. Evito di infierire, evito di infierire su Firenze Fiera o su Fidi Toscana, evito di farne un ragionamento sull'accorpamento delle fiere, evito di raccontare cos'è successo a Firenze Fiera, evito di ricordare l'abbassamento del canone dopo aver pagato fior fiori di consulenti esterni su una proprietà della Regione Toscana, evito di raccontare il fallimento, il fallimento del sistema aeroportuale toscano perché non riuscite a mettervi d'accordo sullo sviluppo dell'aeroporto di Firenze, perché i vostri sindaci continuano ancora far ricorso sullo sviluppo del sistema aeroportuale toscano e sull'aeroporto di Firenze. Lo tenete fermo lì da quarant'anni quell'aeroporto, sbagliando e con una grande miopia anche lì. Ma cosa avete fatto in questi anni? Rimarrete tutti nella storia di questa Regione, questo sì, non c'è alcun tipo di ombra di dubbio, anzi rimarrete talmente nella storia di questa Regione che molto probabilmente le toscane e toscani attaccheranno la prossima busta paga, il prossimo 730, il prossimo 740 alla parete, ricordando che quell'aumento di tasse che hanno avuto in busta paga,

nel 730, nel 740, nella dichiarazione dei redditi che va da un minimo di 80 euro al mese a un massimo da 3.500 euro l'anno lo devono a voi, all'aumento più importanti di prelievo fiscale all'interno delle tasche dei toscani che ci sia mai stato; il 3,33 dell'aliquota massima dell'aliquota Irpef, che è l'aliquota più alta che c'è in Italia, scorrendo questo documento sta qui dentro quello che è successo, 400 milioni di euro di aumento di pressione fiscale in questa Regione, 400 milioni, e se qualcuno s'azzarda, come tante volte ha fatto il collega Petrucci, a domandare: ma dove sono andati? Nessuno è stato in grado di dare una risposta. Ma per cosa li abbiamo usati? È una domanda alla quale nessuno è in grado di darci una risposta; qualcuno ci dice sul sistema sanitario regionale, come se quel sistema funzionasse; funziona sì grazie al lavoro straordinario dei medici, grazie al lavoro incredibile degli infermieri, grazie al lavoro encomiabile del mondo del volontariato, grazie anche alla proliferazione dei primari che ci sono in Toscana, credo sia la Regione che ha più primari collega che c'è in Italia. Ecco quel sistema è un sistema che da un punto di vista gestionale non funziona, le liste d'attesa sono ancora enormemente lunghe, non avete ancora risolto il nodo cruciale del sistema sanitario regionale, cosa vogliamo fare delle aziende universitarie ospedaliere? Perché se si pensa che un'appendicite si possa fare a Careggi non si è capito qual è la dimensione dell'azienda universitaria regionale: a Careggi gli appendicite non si fanno, si fanno gli interventi di grandissima eccellenza, si fa l'alta specializzazione, ci vogliono gli esami radiologici estremamente spinti, bisogna fare una ematologia all'avanguardia, questo è quello che deve fare Careggi; ancora non avete sciolto questo nodo, sono 10 anni che ancora non sapete cosa fare delle aziende universitarie ospedaliere, ed è sbagliato, fortemente sbagliato, perché le aziende universitarie ospedaliere hanno un compito diverso dalla sanità territoriale o dalla sanità di prossimità, o anche dagli altri ospedali, e lo metteremo all'interno del nostro programma elettorale. Ed è quello che ci chiede anche il Governo, ed è quello che ci

chiede anche l'università, l'alta specializzazione, la capacità di sperimentare, la facoltà di avere macchinari estremamente nuova ed innovativi, non una duplicazione di competenze con la sanità territoriale. Careggi non può fare quello che fa la Asl Centro, non sappiamo più come dirlo, è impensabile che sia una duplicazione, e ancora questo nodo rimane un nodo irrisolto, che è non solo un nodo irrisolto, è una duplicazione di spese, è un aggravio di costi, ed è anche una non valorizzazione di chi lavora nelle aziende universitarie ospedaliere.

allora io penso che naturalmente poi con gli ordini del giorno andremo a definire le questioni di carattere urgente, importante, che metteremo e sottolineeremo nei confronti dell'aula, il ragionamento che abbiamo fatto di carattere generale tutti quanti; io ringrazio i colleghi del centro-destra ringraziandone la persona del capogruppo Meini e del capogruppo Fantozzi, tutti i colleghi che in questi anni hanno lavorato insieme a noi per il lavoro che hanno fatto in quest'aula, per il lavoro che hanno fatto all'interno delle Commissioni, per la competenza e la qualità che hanno portato negli interventi che hanno fatto, dimostrando che fra noi e voi c'è una differenza enorme, che fra noi e voi c'è una differenza sostanziale, che fra noi e voi c'è una differenza nelle questioni di carattere amministrativo, una visione estremamente diversa, non è una visione dirigista, non è una visione statalista, al caposaldo di ogni azione ci devono essere le libertà con sempre bene a mente che quando andiamo a legiferare, che quando si fanno i provvedimenti la domanda che dobbiamo è se allargano il perimetro delle libertà individuali o restringono il periodo delle libertà individuali; in tutto quello che abbiamo trovato qua dentro il caposaldo è che vuole restringere il perimetro delle libertà individuali.

PRESIDENTE: Grazie. ha chiesto di intervenire Baldini.

BALDINI: Grazie Presidente. Quanti spunti da questo dibattito oggi in aula, dagli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, dai temi

importanti che inevitabilmente ci portano ad affrontare un passaggio che importante, direi strategico, direi definitivo, perché noi ci troviamo ad affrontare oggi, sapendo che il termine fisiologico della consiliatura è quello di ottobre 2025, cioè a ottobre 2025 torneremo a votare per dare la parola ai cittadini toscani, come io sinceramente mi auguro fortemente, senza ulteriori ritardi, ebbene questo allora significa che è un bilancio, una discussione su un bilancio di fine mandato; ecco perché con tanto impegno, con tanta capacità i colleghi che mi hanno preceduto nelle file del centro-destra hanno focalizzato tutta l'attenzione su tante tematiche fondamentali e sulle differenze che marcano sicuramente quello che è la visione amministrativa, politica e di futuro del centro-destra rispetto a quello che sono le caratteristiche che hanno palesato anche oggi, anche durante questo percorso, anche durante questa discussione il centro-sinistra che governa male la Toscana.

Voglio fare un passaggio inevitabile, anche perché siedo in Commissione controllo, su alcuni temi che sono stati affrontati con consueta capacità da chi mi ha preceduto, che sono i temi della compressione dei termini per quello che è il fisiologico contraddittorio che prevede le sue regole attraverso il regolamento del Consiglio, che è costantemente e puntualmente stravolto, finendo per far sì che il lavoro svolto nelle Commissioni, ma anche in aula del Consiglio regionale sia puntualmente in uno stato di urgenza, che finisce per essere molto spesso e inevitabilmente superficiale, perché qualcuno ha detto, e lo condivido, si ragiona costretti dall'incalzare degli eventi, dall'incalzare delle necessità degli atti molto spesso nemmeno visione di chi governa la Toscana o di chi fa il consigliere regionale, ma molto spesso visione e necessità dei funzionari, dei dirigenti, di chi in qualche modo governa la macchina in sé e per sé.

Guardate io questa visione la condivido ma secondo me non è nemmeno sufficiente, nel senso che purtroppo siamo incalzati anche, vale un po' per tutti ma è più grave in chi governa, siamo incalzati dalla comunicazione,

dalla necessità di dover comunicare a tutti i costi, di dover comunicare per forza, di dover comunicare qualcosa, che si suppone vero ma che molto spesso non è nemmeno vero, su questo ritornerò a chiusura del mio intervento. Però guardate che questo ragionamento, al di là delle posizioni e delle parti politiche, è un ragionamento sul quale la riflessione di tutti noi che abbiamo una grande responsabilità perché portiamo qui la voce dei cittadini, forse dovremo avere la forza di cambiare questo stato di cose affidandoci di più a quello che è un ragionamento di confronto, di pieno contraddittorio piuttosto, che alla comunicazione in sé per sé attraverso i vari strumenti che portano notizie all'elettorato.

Bene, premesso questo e senza rientrare in tanti temi che sono stati toccati dai colleghi del gruppo della Lega che mi hanno preceduto, dai colleghi dei gruppi di centro-destra che mi hanno preceduto con consueta capacità, senza andare a toccare temi che sicuramente affronterò con completezza, con visione ampia il capogruppo Elena Menini, che naturalmente chiuderà gli interventi della Lega, e naturalmente da chi mi succederà negli interventi, io mi soffermo su un tema che ritengo fondamentale e che in parte non è stato affrontato sino in fondo. Si parla di differenze, è vero, le differenze sono un tema sul quale riflettere, e la Toscana ne è un esempio, perché nella Toscana le differenze sono marcate, esiste una Toscana davvero a due velocità. Ma quale Toscana Diffusa? Io ho sottomano quello che è una relazione Irpet recentissima, di un paio di mesi fa, dove si dice che sulla base delle stime Irpet, i dati confermano che la forza economica della Toscana centrale rispetto a quella costiera, a fronte di una popolazione che è 2,3 volte quella costiera totale, ebbene gli occupati nel Centro sono 2,7 volte e il valore aggiunto prodotto è 3 volte. La costa evidenzia tassi di attività e di occupazione decisamente più bassi di quella della Toscana centrale.

Continuo. I tassi di disoccupazione, bene anche da questo punto di vista questo effetto è un effetto che è meno rilevante per la Toscana centrale, in cui una parte importante delle

occasioni di lavoro viene dal settore imprenditoriale e privato; al contrario, e a conferma di quello che è il ragionamento che sto portando avanti, visti i dati di flusso degli avviamenti, la quota di domanda di lavoro stabile è decisamente più bassa per la Toscana costiera rispetto a quella centrale, 17 per cento contro 23 per cento, e probabilmente a causa del peso più rilevante della componente pubblica e soprattutto dei contratti precari. Si pensi a maggior ragione visto che andremo a ragionare a breve di quello che è il Testo Unico sul turismo, di quanto questo ragionamento abbia rilevanza in questo campo.

E guardate che le cose stiano in questo modo è confermato anche nei tanti ragionamenti e nelle considerazioni che abbiamo affrontato insieme, nelle varie riunioni delle Commissioni e del Consiglio regionale, su passaggi importanti, a dire la verità, ancora mai chiusi dalla Regione Toscana. Penso alla sanità, perché anche la sanità, che ha delle difficoltà enormi in Toscana, lo hanno detto tutti coloro che mi hanno preceduto, però al centro si sta meglio, c'è più opportunità, c'è più forza lavoro, ci sono più strumenti a disposizione.

Il piano dei rifiuti, anche sul piano dei rifiuti vediamo che c'è una visione che tende a salvaguardare un quadro dove chiudere il ciclo dei rifiuti al centro può essere più difficile.

Vengo a un tema delicato, ma lo affronto con molto piacere, che è quello della multiutility; la multiutility è un tema delicato sul quale ci confrontiamo, ci stiamo confrontando, c'è un largo dibattito pubblico, anche qui c'è un evidente quadro dove la visione più che politica è territoriale. E io parto da un dato di fatto centrale, un assoluto tema apodittico che la Lega, come è ben noto, porta avanti: l'acqua fuori assolutamente dalla multiutility, fuori assolutamente dalla multiutility perché c'è un referendum di cittadini, che sono i nostri titolari del diritto, che ha detto che l'acqua è un bene pubblico e questo principio è un principio sacrosanto da difendere sino alla fine. E visto che siamo in un'aula dove governa il centro-sinistra, io dico da difendere fino alla vittoria.

E allora, se questo è vero ed è confermato anche nell'analisi di questo bilancio, dove la distribuzione a pioggia di tanti beni che è contestata come sappiamo anche da parte nostra nel metodo, ha anche qui una visione che mi pare individui con facilità chi ci guadagna di più, ebbene allora, da questo punto di vista, mi pare di dover dire che non meravigli poi, visto che spesso la classe politica si riempie la bocca, si riempie il dibattito dei puntuali appuntamenti elettorali, del problema della disaffezione al voto. Ma quale problema della disaffezione al voto? Ci mancherebbe altro in un contesto come quello che ho descritto anche adesso, che il cittadino fosse incentivato a continuare ad andare a votare se per esempio un referendum importante come quello del 2011 sull'acqua dovesse essere totalmente stravolto. E guardate su questo ne ragioneremo più avanti, e io mi auguro in modo positivo, che molto spesso sono proprio le gestioni - anche qui cito l'acqua - più piccole, più organizzate, più legate al territorio, che danno i frutti migliori. E di pochi giorni fa pubblica il tema delle tariffe. Guarda caso a Lucca Geal ha le tariffe più basse in Toscana, eppure governa solo meno di 100 mila abitanti.

Bene, allora, dicevo, qui il problema è il problema della politica degli annunci, quindi, dicevo, iniziando ragionamento all'inizio dell'intervento, che siamo costretti dalla comunicazione, che poi è puntualmente fasulla, o quantomeno non contestuale a quello che si dichiara. E io ne faccio un esempio evidente, e cioè leggo nella legge di stabilità per l'anno 2025 che all'articolo 36 si dice che "l'accordo di attuazione della misura di finanziamento al Comune di Viareggio di progettazione in materia di viabilità non è stato sottoscritto" e che, di conseguenza quei 100 mila euro che erano stati previsti per dar luogo alla progettazione dell'asse di penetrazione sono spostati nel 2025. Ma contestualmente, un fatto positivo, ci mancherebbe altro, leggo che c'è un emendamento al 13 portato fra i tanti emendamenti del Presidente, come al solito all'ultimo, anche questo vezzo vorrei capire da dove viene, ebbene, un contributo straordinario alla Provincia

di Lucca per l'ampliamento della sede dell'Istituto Superiore Chini Michelangelo di Lido di Camaiore, attraverso la previsione di nuovo indebitamento per una somma che si aggira dal 2025 al 2027 in 1 milione e 500 mila euro. Che cosa intendo dire? Intanto che sono molto scontento che sull'asse di penetrazione i soldini non arrivino, e sono invece contento che sul Chini arrivino; però, detto questo intanto le conferenze stampa, gli atti e i documenti condivisi fra Regione Toscana e Comune di Viareggio su quelli che sono gli annunci per quanto riguarda il futuro del porto, il sostegno della portualità, il vantaggio per lo sviluppo della comunità portuale, sono puntualmente frustrati dal fatto che sono cinque-sei anni che si racconta che i soldi sono pronti, devono essere stanziati per realizzare l'asse di penetrazione, ma puntualmente questo asse di penetrazione non viene realizzato nemmeno nello studio, e questo si sa quanto sia importante dal punto di vista dello sviluppo della portualità, di una realtà strategica come quella di Viareggio. Nessuno poi si meravigli se tanti imprenditori guardino più a Pisa e al territorio del mio capogruppo piuttosto che al nostro.

Il secondo è una considerazione politica. Evidentemente le elezioni provinciali di Lucca hanno determinato chi è che conta e chi è che non conta, e purtroppo la comunità viareggina paga da troppo tempo le baruffe chiozzotte con qualsiasi istituzione, finendo per essere isolata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di intervenire Niccolai, prego.

Presidenza del Vicepresidente Marco Casucci

NICCOLAI: Grazie Presidente. Il dibattito sul bilancio ci dà la possibilità di fare una serie di riflessioni, e io porterò al dibattito che si sta svolgendo in aula solo alcune riflessioni per quanto riguarda temi che mi stanno più a cuore.

Innanzitutto la questione della parte delle aree interne e montane. Innanzitutto apprezzo il fatto che nella proposta di legge che viene inviata dalla Giunta regionale viene confermato lo stanziamento sul fondo regionale della

montagna. Noi siamo una delle cinque regioni italiane su venti che prevede un fondo regionale per la montagna, quest'anno viene rifinanziato per ulteriori milioni di euro e ovviamente sappiamo già che si dovrà sommare ai 10 milioni di euro che, grazie al governo Draghi che li ha previsti nel 2021, anche quest'anno sono stati confermati all'interno del riparto tra le regioni del fondo per lo sviluppo della montagna italiana, quindi avremo l'anno prossimo circa 11 milioni di euro per sostenere investimenti e per sostenere i territori montani per quanto riguarda lavori, dissesto idrogeologico, opere pubbliche, e poi anche con modalità innovative, come abbiamo fatto quest'anno, per quanto riguarda l'acquisto dei mezzi spalaneve che appunto è avvenuto grazie al fondo regionale per la montagna di due annualità, e quindi che è stato incrementato in questo bilancio.

Viene confermato lo stanziamento per i comuni disagiati, è uno stanziamento che riguarda tante amministrazioni, che va a sostenere la spesa corrente, è un intervento che si conferma secondo la spesa storica di 900 mila euro; però quest'anno voglio sottolineare un'innovazione che abbiamo portato avanti, e dico abbiamo perché è stato un lavoro corale e voglio ringraziare il Presidente Giani per aver colto il grido d'allarme di alcuni comuni.

I primi tre comuni nella graduatoria del disagio della Regione Toscana avranno un contributo supplementare di 100 mila euro all'anno. Devo dire che questa misura da una parte fa riflettere perché questi comuni, comuni piccoli, comuni di montagna, senza il contributo dello Stato, di fronte ai tagli sulla spesa corrente decisi dallo Stato centrale, senza appunto il contributo da parte della Regione, avrebbero avuto serie difficoltà nell'illuminazione pubblica, nel taglio del verde, nella manutenzione ordinaria, non nella spesa investimento, in quella che è la manutenzione ordinaria. È stata una valutazione questa che ha impegnato varie settimane, perché è la prima volta che la facciamo, però il grido d'allarme di questi piccoli comuni era tale che abbiamo dovuto mettere in campo una misura che è del tutto straordinaria, che però permetterà a questi

tre comuni che sono appunto certificati come in condizioni di disagio, Zeri, Sambuca Pistoiese e Careggine, di poter fare una serie di interventi e anche di poter affrontare le spese ordinarie di gestione del personale e delle macchine amministrative che in questi casi si parla sempre di pochissimi dipendenti che si trovano a fare di tutto e di più.

Viene confermato invece sulle misure anche il sostegno ai contributi della progettazione dei comuni in condizioni di disagio, anche questa è una misura ormai storica della Regione che negli anni scorsi abbiamo anche finanziato in maniera più rilevante quando c'è stato il PNRR, ma che comunque anche se la questione PNRR per quanto riguarda la progettazione è superata, abbiamo ritenuto comunque di mantenere per supportare l'attività progettuale dei piccoli comuni.

Mi dispiace, questo sì, che le notizie che sono giunte dalla Commissione bilancio della Camera dei Deputati siano invece negative su alcuni aspetti, perché il gruppo del Partito Democratico aveva presentato alcuni emendamenti che sarebbero stati molto utili per i territori montani della Toscana. Uno riguardava l'aumento da 300 a 400 milioni di euro del fondo per la montagna, che invece rimane inchiodato a 200 milioni di euro grazie alla scelta che fece il governo Draghi e che l'attuale Governo ha confermato, ma noi chiedevamo di raddoppiare questo fondo e la Commissione bilancio ha bocciato questo emendamento; così come, lo voglio dire con dispiacere, mi dispiace anche che sia stato bocciato un emendamento per gli incentivi ai medici di famiglia e ai medici degli ospedali periferici che in Toscana sosteniamo con il bilancio regionale, col fondo sanitario, e che invece dovevano essere estesi non solo alla buona volontà della Regione Toscana, ma dovevano essere una misura di tipo nazionale.

E quindi su questi temi, quando c'è una zona o un piccolo paese di montagna dove non c'è più l'attività ambulatoriale, oppure un ospedale dove non si trova più un ospedale periferico, dove non si trova più un professionista per svolgere l'attività, vista la loro carenza, il

messaggio che ci arriva da Roma: fatevelo coi vostri soldi; e dopo dirò di come il governo Meloni ci ha conciato per quanto riguarda la questione della sanità e della nostra spesa corrente.

Così come un altro emendamento riguardava, questo non è ovviamente questione diretta, anche l'incentivo per quello che riguarda la continuità didattica degli operatori scolastici nelle aree montane; insomma dei no pesanti che purtroppo si riverberano anche sul nostro bilancio, perché se noi questi interventi li vogliamo fare dovremo guardare il bilancio della Regione Toscana perché da Roma ci arrivano zero euro.

Per quanto riguarda la sanità, mi dispiace che non ci sia il collega Petrucci, questi giorni però riguardavo l'articolo 24 della Costituzione che effettivamente sancisce il principio del patrocinio gratuito come principio costituzionale. Io mi rendo conto che il Governo Meloni sia indifendibile per quanto riguarda il finanziamento sanitario e che dunque abbia diritto a comunque una azione di difesa d'ufficio anche in questi luoghi; il collega Petrucci, bontà sua, si è arrogato questa responsabilità, Lo apprezzo per il coraggio che ha, ma purtroppo abbiamo visto 7 euro di aumento per gli infermieri, come abbiamo letto per quanto riguarda l'indennità prevista nella legge di bilancio, e poi soprattutto continuano i dati a essere impietosi per quanto riguarda il finanziamento della sanità. La Presidente Meloni è Presidente del G7 e l'Italia ha il primato non invidiabile di essere il Paese del G7 che spende meno sulla sanità in rapporto al prodotto interno lordo. E questo lo dicono i dati, lo dice l'Ocse, e insomma, da Presidente del G7 ai suoi colleghi diciamo un esempio non invidiabile in questo anno perché noi ormai siamo ampiamente sotto il 6,5 per cento quando la media europea è del 6,8 e la media dell'Ocse va al 6,9. E chiaramente vedere il rapporto della spesa sanitaria rispetto al Pil, non lo dice la sinistra, non lo dice il Pd, lo dicono gli istituti internazionali di ricerca, e il Governo, ovviamente, sta sempre più portando ampiamente sotto il 6,5 per cento la spesa sanitaria. Questo è sotto gli occhi di tutti, parlare

dei numeri è un valore assoluto, appunto, ormai fa parte della difesa d'ufficio che essendo un diritto costituzionale deve essere garantita a tutti e il collega Petrucci devo dire con grande passione garantisce questo diritto, ma chiaramente il Governo è ormai indifendibile.

Così come, mi dispiace che non ci sia, se il collega Petrucci, ho visto che ha parlato di Siena, Firenze e Pisa, probabilmente nei suoi colloqui con il ministro Schillaci gli deve porre la questione dell'ordinamento dell'azienda ospedaliera universitaria se ritiene che sia così problematico, visto i problemi che crea, è una questione che anche questa sta tutta alla competenza del Governo, ma penso che, insomma, sarà occasione di cui parlare.

Un altro elemento. I colleghi, anche qui, ogni volta ci criticano sugli interventi puntuali, però omettono di dire che vari degli interventi puntuali delle nostre leggi di bilancio riguardano tutte le amministrazioni, hanno riguardato, come fanno bene i colleghi, amministrazioni di ogni orientamento politico, però noi, purtroppo, come abbiamo fatto sui comuni disagiati, ci troviamo a vedere di dare una mano concreta agli enti locali e alle province, perché purtroppo con questa manovra voi avete riportato in Italia un meccanismo d'austerità, un'austerità molto pesante in termini di tagli agli enti locali che si ripercuoterà, lo abbiamo già visto, avete tagliato il contributo sugli affitti negli anni precedenti, adesso avete fatto risorgere il tema del contributo alla finanza pubblica anche delle Regioni, quindi ci sbloccherete alla Regione 60 milioni di euro di spesa corrente, abbiamo visto cosa avete messo sul trasporto pubblico locale? Niente. Sulla sanità ho già detto, e però quindi noi non ce la facciamo bene, ma le province comuni se la passano ancora peggio di noi, e quindi vari amministratori bussano alla porta della Regione per vedere se è possibile dare mano. E io penso che sia doveroso dare mano, non perché non ce la passiamo molto meglio con le decisioni della legge di bilancio nazionale, ma perché chiaramente, rispetto soprattutto a comuni di più piccola dimensione, abbiamo una capacità finanziaria maggiore.

E cari colleghi, purtroppo, lo voglio dire, leggere la legge di bilancio nazionale è molto pesante per la Regione Toscana, perché la nostra legge di bilancio tiene conto di quello che state decidendo a Roma e devo dire che l'anno prossimo, il 2026, sarà ancora peggio... (*intervento fuori microfono*)... Bene, bene, sì, se ci dice anche rispetto a questo, perché... quindi, cari colleghi, noi continueremo a fare interventi a supporto dei comuni, capisco che non lo tollerate tanto, però tolleratelo perché innanzitutto è nostro dovere, due perché varie volte interveniamo ovviamente su tante amministrazioni locali indipendentemente dal segno politico di chi le governa. E quindi questo è ancora più rilevante in un frangente come quello che stiamo attraversando, però, cari colleghi, la Camera voterà la legge di bilancio 2025 nei prossimi giorni, poi c'è il Senato. Dite ai vostri parlamentari di maggioranza di togliere la mannaia che hanno deciso di mettere sugli enti locali, perché avete detto tanto male di tanti governi, fra cui quelli tecnici, state facendo uguale, se non peggio.

Presidenza del Vicepresidente Stefano Scaramelli

PRESIDENTE: Perfetto, grazie. Casucci.

CASUCCI: Grazie Presidente. Non si può prescindere da una seria valutazione trattando di questo pacchetto di interventi di natura finanziaria sulle tempistiche di presentazione e sulle modalità di discussione degli interventi stessi, che purtroppo mi suscitano particolari perplessità.

Vado a leggere testualmente l'articolo 18 della legge regionale 1/2015 "entro il 31 ottobre di ogni anno, e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale la proposta di legge di bilancio, la proposta di legge di stabilità, la proposta di legge collegata alla stabilità e, in ultimo, le eventuali proposte di legge di accompagnamento alla manovra".

Ora io devo ricordare a tutti come alla Camera dal Governo sia stato presentato il bilancio in data 23 ottobre. Chi mi ha preceduto ha

ricordato che è stata presentata tardivamente soltanto il 6 di dicembre, non dando tempo ovviamente alle opposizioni e ai loro meritevoli staff di indagare, valutare e eventualmente trovare problemi e eventuali critiche da porre. Io direi che si è superato anche quel limite, perché se vado a leggere è addirittura stata presentata nel pomeriggio del 6, quindi neanche la mattina ci avete dato del 6. E non posso che anche ricordare come di fatto il bilancio dovrebbe essere trattato in una seduta esclusivamente riservata al bilancio, e invece noi abbiamo assistito a una presentazione di provvedimenti che con il bilancio non hanno nulla a che fare, che hanno soltanto un tratto evidente, quella di mostrare come siete inevitabilmente arrivati in ritardo su moltissimi provvedimenti.

Purtroppo vedo assente il collega Niccolai perché io voglio proprio ricollegarmi...scusami, vorrei proprio ricollegarmi a quello che è stato detto da lei collega proprio nel suo intervento, in quanto anche lei è stato sostenitore di quella tendenza diffusa, lasciatemi dire un mantra liberatorio per cui per la sinistra toscana ogni magagna, ogni problema è sempre colpa del Governo nazionale. Questo è quello che abbiamo constatato in modo costante negli ultimi mesi e credo che sia invece totalmente inopportuno da parte di chi ha governato in modo ininterrotto il Paese per più di dieci anni, dichiarare che la colpa per come è ridotta per esempio la sanità, oltre all'economia italiana, sia da ricondursi al Governo, sempre al Governo, che tra l'altro ricordo si è insediato poco più di due anni fa. Ebbene, credo che i nostri concittadini siano davvero stanchi di questa retorica spinta e fine a sé stessa, poiché in realtà questo vostro atteggiamento di delegittimazione dell'avversario rappresenta un vostro vizio atavico, una vostra cattiva abitudine, quella di considerare chi la pensa diversamente da voi come un nemico o come un soggetto comunque da considerare meno, da disprezzare in alcuni casi. Per questo sono stanco di sentire offendere un popolo che semplicemente non si sente di sinistra perché crede in valori come la difesa della vita, della famiglia, della libertà, della concorrenza, del merito e dell'Occidente.

Ma vorrei piuttosto concentrarmi su tematiche concrete, vicine ai cittadini toscani e alle loro problematiche, perché forse memori di una, o meglio custodi di una memoria ormai non più corta ma cortissima, assistiamo ad una sanità in Toscana ormai veramente ridotta all'osso, lontana dalle aree periferiche che rappresentano il punto focale della nostra regione. E mi domando il perché si debba poi, e sarò ancora più esplicito nel corso del mio intervento, privilegiare certe zone rispetto ad altre; siamo francamente stanchi e non possiamo più sopportare tutto questo. Queste magagne, questi problemi, queste criticità vedono solo il Governo nazionale come responsabile, ma qui siete a governare in modo ininterrotto questa regione dal 1907, fatela una riflessione.

Ma partiamo analizzando e indirizzando gli assetti economici in essere alla nostra regione, ormai fortemente connessa e interconnessa a ciò che sta accadendo nel mondo e nel quale, forse in maniera maggiore, ne potremo pagare ampiamente le conseguenze perché, ripeto, strettamente connessi e interconnessi alle economie tedesche e francesi che stanno ristagnando rispetto a qualche anno fa. Poiché prima di entrare nel merito della manovra è necessario da parte mia fare un breve excursus relativo al contesto esterno in cui il sistema economico toscano si trova, e di cui dobbiamo prestare la massima attenzione da qui ai prossimi mesi e anni, anche in virtù di quanto sta accadendo nelle ultime ore in Siria, con un conflitto che rischia di assumere una dimensione sovra regionale, con il rischio di una guerra su larga scala tra Turchia e i gruppi curdi siriani, ma anche il mutare degli assetti geopolitici nel Mar Mediterraneo, avvenimenti che da qui ai prossimi mesi potrebbero innescarsi e scoppiare definitivamente, causando una crisi ben maggiore di quella già ipotizzata a luglio con l'aumentare delle tensioni lungo il Canale di Suez, che ha visto al momento un costo aggiuntivo perché, torno a ripetere, tutto ormai è connesso, interconnesso. Un costo aggiuntivo in favore del tragitto più lungo per alcune compagnie commerciali, che però non grava nella stessa misura per tutte le

combinazioni di mercato, origine e destinazione, e che può correre il rischio di un pesante aggravio.

Fino a qualche anno fa, con la crescente partecipazione di tutte le economie agli scambi internazionali, si era rafforzato negli ultimi decenni un meccanismo di sincronizzazione delle dinamiche nazionali, mentre al contrario, adesso si assiste ad un fenomeno quasi opposto che sta facendo emergere una notevole volatilità dei risultati. Per questo il rallentamento del commercio internazionale del 2023, con più 0,3 per cento rispetto all'anno precedente e la successiva ripresa al 3 per cento nell'anno in corso non hanno interessato tutti i Paesi con la stessa intensità e potrebbero far aggravare i costi per i trasporti stessi con un probabile aumento dei costi, il tanto temuto fenomeno dell'inflazione. Pertanto, i fattori ancora avversi alla crescita, la guerra su tutti, vengono indicati da Irpet come essere prospetticamente meno gravi di quanto inizialmente temuto, e in parte grazie anche alla solida crescita dell'occupazione. La fase ciclica dovrebbe quindi confermarsi come moderatamente espansiva, in questo quadro generale emergono però velocità diverse fra i singoli paesi, pensiamo ad esempio alla Cina, che si posiziona su ritmi di crescita meno convincenti rispetto al passato, anche recenti, con un solo, ovviamente si fa per dire, più 4,6 per cento nel 2024 rispetto a un più 5,25 nel 2023.

Dall'altro invece, un Paese di dimensioni analoghe come l'India sta portando avanti un percorso di netta e forte espansione; e io qui ci voglio agganciare subito il discorso della moda, della crisi che stiamo subendo e che purtroppo è conseguenza anche di questo calo di crescita della Cina, mentre probabilmente avremmo dovuto, cercando di anticipare gli eventi, guardare verso altri mercati, perché no il mercato indiano.

Contemporaneamente anche l'economia statunitense sta subendo un aumento significativo, passando dal più 2,5 per cento del 2023 al più 2,7 per il 2024. Purtroppo però, per l'area euro si assiste ad una crescita con risultati che vanno poco più di una tendenziale stagnazione,

con poco più di un più ,08 per cento, un dato forse tra i più preoccupanti, dato che l'economia italiana e quella tedesca e francese sono, ripeto, estremamente interconnesse tra loro.

Perdonatemi questa lunga disamina, ma è necessario avere ben chiaro, e credo che dovrebbe averla anche la Giunta, il quadro in cui si muove la Toscana, in particolare il nostro sistema produttivo, e come la Toscana va a inserirsi in un complesso chiamato sistema mondo. In virtù di ciò i dati mostrano come il 2023 si sia chiuso con una flessione congiunturale negativa della produzione industriale, nel 2023 e nel primo semestre del 2024 l'aumento del numero di occupati ha coinvolto quasi tutti i comparti produttivi, con poche eccezioni di segno negativo, ed è stato pervasivo sul territorio regionale.

Guardando ai dati più recenti a livello di macrosettori di attività economica, le performance del lavoro dipendente rispetto al secondo trimestre del 2023 registrano tutti i segni positivi nell'ordine: più 5,4 per cento nell'agricoltura; più 4,9 per le costruzioni; più 2,8 per cento il terziario; più 1,2 per cento l'industria. La bassa crescita del settore manifatturiero è interamente dovuta alle difficoltà del made in Italy, che resta fermo al livello del 2023, solo più 0,3 per cento, con quasi tutte le lavorazioni legate alla moda in negativo, al quale settore in queste ultime settimane ho voluto più volte portare la mia vicinanza, anche essendo presente spesso a delle iniziative locali.

Se da una parte dell'industria notiamo i risultati migliori, difatti rispetto al secondo trimestre 2023 si hanno: nella farmaceutica più 5,5 per cento; nella produzione di macchine apparecchi più 3,7 per cento; nella oreficeria più 3,2 per cento. Segni negativi, invece, per il settore del marmo meno 1,1 per cento e della lavorazione dei metalli, meno 0,8 per cento, che assieme rappresentano una parte del lavoro fondanti di due province toscane quali Massa Carrara e Arezzo, e che potrebbero quindi subire maggiormente le conseguenze negative dalla crisi della moda per la produzione di accessori per le aziende aretine in particolare. Nonostante quello che sembrava essere un

trend assolutamente positivo negli ultimi mesi, tuttavia nel complesso dell'economia regionale si evidenzia un rallentamento del ciclo occupazionale, testimoniato dall'indebolimento della domanda di lavoro e dall'incremento della cassa integrazione.

Nel secondo trimestre del 2024 infatti la domanda di lavoro espressa dagli avviamenti dopo l'aumento registrato nei primi tre mesi torna a diminuire; nel secondo periodo i nuovi contratti diminuiscono di quasi 5 mila unità sullo stesso periodo del 2023 e di più di 8 mila. Il calo di nuovi contratti si collega essenzialmente alla contrazione delle assunzioni proprio nell'industria, che segnano un pesante meno 11,8 per cento nel trimestre, e dei servizi di alloggio e ristorazione, meno 8,8 per cento, questi sono i dati.

Infine, estremamente utili per cogliere la direzione di marcia dell'attuale congiuntura del settore industriale sono i dati relativi ai lavoratori in cassa integrazione. L'andamento del numero assoluto di lavoratori in CIG su base mensile ha subito una crescita importante tra settembre e dicembre 2023, seguita nei mesi successivi dai numeri oscillanti tra le 12 e le 14 mila unità.

Queste indicazioni, insieme a quelle relative agli avviamenti, suggeriscono quindi un progressivo raffreddamento del ciclo espansivo nel mercato del lavoro toscano e che da qui ai prossimi mesi potrebbe subire un ulteriore calo del numero degli occupati, acuendo maggiormente una crisi che si dimostra ancora in divenire.

Ed è qui che entra in gioco la mia riflessione puramente politica, perché siamo chiamati a fare politica, se ci riesce buona politica, poiché se questo è il quadro in cui si colloca il sistema produttivo della Toscana, i settori strategici che necessariamente dovrebbero essere all'attenzione delle scelte politiche ed economiche nel loro complesso, dovrebbero riguardare almeno i seguenti settori, torniamo a dirvelo: alimentari, energia, alta tecnologia, chimica e in parte anche la meccanica. Senza una strategia volta a rafforzare l'indipendenza di questi fattori da logiche economiche e politiche non

toscane, tutto il sistema manifatturiero toscano è sempre e comunque a rischio. L'esempio della dipendenza energetica nei confronti della Russia ci avrebbe dovuto far riflettere, ma anche il fatto che la Toscana importa oltre il 50 per cento dei prodotti alimentari da fuori regione o il fatto che importiamo materie fondamentali per la chimica e la farmaceutica oltre il 90 per cento, e che sta facendo registrare numeri in continuo aumento. Ci dovrebbe sollecitare ad agire affinché il nostro sistema sia in grado di dipendere sempre meno da altre economie e sistemi produttivi.

Torniamo a dire che la nostra è l'idea di una Toscana che si collega alle regioni del Centro-Nord, in particolare dal punto di vista infrastrutturale, che guarda alle regioni motore dell'economia di questo Paese, la cosiddetta terza Italia. Negli ultimi anni avevamo visto prima con Rossi l'idea di una Toscana centrata, di un mega villaggio turistico, di una Toscana che si cullasse sugli allori; ebbene, questa possibile Italia non si è dimostrata reale; ebbene è quanto mai fondamentale il turismo, ma non si può e non si deve vivere di solo turismo, ed è particolarmente mirata l'osservazione di Capocchi, il quale ha sostenuto che bisogna guardare non alla media nazionale ma alla media del Centro-Nord. A noi piace guardare a chi fa bene, a noi piace il merito, a noi piace il lavoro.

Motivo per cui, di fronte a tutta una serie di problematiche che non possono essere negati o sottovalutati con un generico scaricabarile sul governo nazionale, noi possiamo dire che questa mania del Governatore di finanziamenti discrezionali sui comuni, sui tanti comuni toscani, ebbene non ci soddisfa del tutto, perché possiamo anche valutare nel merito, la positività di alcuni interventi, ma occorrerebbe avere una visione su larga scala, quella visione su larga scala che dovrebbe rendere come un fenomeno regionale di interesse della Regione il fatto che è uno dei settori produttivi più importanti e trainanti per il nostro export, come il settore orafa di Arezzo sia sotto attacco. Questo non è un problema aretino, questo è un problema di carattere regionale e in quest'aula se ne deve urgentemente parlare, dobbiamo farlo

perché non possiamo limitarci soltanto a degli atti fini a sé stessi, come possono essere delle mozioni, come possono essere degli interrogativi, dobbiamo alimentare una discussione complessiva su quelli che dovranno essere gli esiti e il futuro di un settore fatto da gente che lavora seriamente, fatto e da gente che non può essere accusata di avere o mantenere del lavoro in nero, non è più tollerabile. In quest'aula c'è chi, come il collega Veneri, mi ha anticipato e io sono assolutamente d'accordo con lui.

Quindi vedete di fronte a una crescita limitata del Pil regionale, questa mania degli aiuti ai piccoli comuni come la panacea di tutti i mali è limitativo perché occorre avere una visione regionale dei problemi della Toscana; anche perché noi lo diciamo molto chiaro, lo scorso anno li contammo, 106 comuni che riceverono un finanziamento, chi per una Chiesa, chi per lo stadio, chi è per la demolizione di un immobile... ebbene, su questa manovra sono sincero, noi non abbiamo stilato una lista precisa, ma se andassimo a contare probabilmente saremmo sulla stessa lunghezza d'onda, con comuni che hanno ricevuto un puntuale sostegno finanziario, una strada, un teatro oppure per la sistemazione di un manto erboso. Si tratta di decine di milioni di euro che, se ben programmati, avrebbero potuto essere spesi per gli anziani, per gli studenti, per il nostro sistema sanitario. Ebbene a noi non interessa più di tanto entrare nel merito dei provvedimenti, ma chiediamo, torniamo a chiedere una migliore gestione del patrimonio regionale. È stato detto bene, è inutile andare a sostenere o a intervenire sul patrimonio degli altri se non sappiamo gestire in modo adeguato il nostro patrimonio regionale.

Ecco, noi possiamo dirvi questo, che questa idea di una Toscana che continua a basarsi quasi soltanto sull'amministrazione ordinaria, senza la capacità di individuare quali saranno le sorti e i destini della nostra comunità a noi ha stancato, ma credo che abbia stancato anche i cittadini toscani che sono certo sapranno mandarvi finalmente a casa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Rosignoli.

ROSIGNOLI: Grazie Presidente. Un breve intervento anch'io per commentare insomma anche gli ultimi interventi dai colleghi del centro-destra.

Io credo invece che questo bilancio, sono molto d'accordo con il Presidente Giani... anche io sono molto alta e ho lo stesso problema del collega Vannucci. Credo che questo bilancio sia un bilancio di investimenti, un bilancio di crescita, E anche il bilancio della Toscana Diffusa e di quella Toscana fatta da tanti piccoli comuni che hanno difficoltà delle volte anche a partecipare ai bandi proprio per le limitate risorse anche umane all'interno degli enti o perché non hanno anche la forza economica di poter avviare o partecipare agli investimenti talvolta richiesti.

Mi ha colpito nell'intervento del collega Stella che ha parlato che non abbiamo in Toscana nessuna visione di politica industriale. Ecco, nella manovra di bilancio che stanno votando adesso in Parlamento la politica industriale è quasi assente e molto negativa, non sono state neanche accolte le richieste del ministro D'Urso per rifinanziare il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, per i contratti di sviluppo e per gli accordi di innovazione. Inoltre, il fondo sul l'automotive, istituito dal governo Draghi nel 2022 ha subito un taglio, sta subendo un taglio di oltre l'80 per cento; quindi magari facciamo una riflessione a tutto tondo e chiediamo al Governo di fare politiche industriali vere, che poi ricadono anche sulle Regioni e a sua volta possano le Regioni stesse portare avanti queste politiche.

Siamo di fronte ad una delle più grandi crisi della manifattura in Italia e dell'automotive, e questo ci dovrebbe far pensare anche a livello governativo, abbiamo una Presidente del Consiglio che invece dice che va tutto bene, che siamo in crescita, che è aumentata l'occupazione e che non c'è alcun problema. Peccato che lo va a dire soltanto nelle stanze chiuse dedicate del suo partito e non in mezzo alla gente, in mezzo alle persone che probabilmente avrebbero un'idea parecchio differente.

Si è parlato di investire di più nell'università, quest'anno la Regione Toscana ha subito un taglio di 42 milioni per l'università, suddivisi in 17 milioni per l'Università di Firenze, 16 e mezzo per l'Università di Pisa e 8,2 milioni di euro per l'Università di Siena. Quindi di cosa stiamo parlando? Voglio dire, facciamo anche troppo come Regione Toscana, che cerchiamo di finanziare tutte le borse di studio e il diritto allo studio per consentire a chiunque voglia e ha il diritto di fare l'università, di studiare all'università, di specializzarsi, di poterlo fare, magari cerchiamo di evitare ai rettori di dover aumentare le tasse o di dover tagliare su elementi essenziali per l'andamento bello e buono delle nostre università, che comunque sono eccellenti.

Io sono molto contenta anche degli interventi puntuali, perché sono proprio quelli che caratterizzano l'attenzione rispetto ai territori di tutta la Toscana. È fatta di tanti comuni e tanti piccoli comuni e gli interventi puntuali raccolgono quel grido di aiuto che gli amministratori hanno, considerando anche tutti i tagli agli enti locali, ai trasferimenti governativi verso gli enti locali che stanno puntualmente avvenendo e sono sempre più ingenti ogni anno, quindi anche su questo dobbiamo avviare una riflessione. E la Regione Toscana interviene sempre a sostegno, e mi verrebbe voglia di dire quando vengono contestati puntualmente ogni anno, perché non andate a fare queste contestazioni in questi territori? Vi invito a venire nel mio di territorio, che è la Val di Chiana senese, ma anche tutta la provincia di Siena nominata Val d'Orcia, e dire che non va bene l'investimento legato al finanziamento del ponte a Nove Luci crollato nel 2012 e che da allora i residenti, chi si reca in giro per lavoro, chi lo deve utilizzare, sono tutti costretti a fare una deviazione che allunga il percorso di quasi 1 ora per raggiungere Amiata o per raggiungere altre località, ma lavoro, per studio, per turismo. Ecco questo è un esempio ma è l'attenzione di voler intervenire laddove il governo non è intervenuto, nessun Governo, non sto andando in questo caso soltanto l'attuale Governo, ma che con un'attenzione mirata alla

Regione Toscana dà la possibilità di avviare i lavori per la ricostruzione di questo ponte che si trova in Val d'Orcia, sito Unesco e che è necessario non solo per il turismo ma anche per tutti i residenti.

Lasciatemi esprimere soddisfazione per il finanziamento alla Val di Chiana senese come capitale toscana della cultura, perché è un segno di attenzione dopo che è stata l'Unione dei Comuni della Val di Chiana senese, finalista alla capitale italiana della cultura con un'elaborazione di eventi culturali molto importanti che potranno essere svolti grazie a questo finanziamento nell'anno 2025 nella Val Senese. Ecco anche qui un segnale culturale di molta attenzione che insieme ai finanziamenti avuti per la strategia delle aree interne la Val di Chiana senese in questo caso ha presentato una progettualità legata molto agli eventi culturali, anche nella strategia per le aree interne, ottenendo anche maggiori finanziamenti rispetto a quelli dovuti, proprio perché sulla cultura, magari altri territori, altre aree interne classificate non avevano presentato progettualità. Li potremmo citare tutti, ognuno per la propria provincia, credo che siano importanti tutti.

Chiudo soltanto con una nota; ieri la Trecani ha emanato la parola dell'anno che ha rispetto, che ha questo significato "sentimento e atteggiamento di stima e attenzione riguardo una persona, un'istituzione, una cultura che si può esprimere con un'azione o a parole". Ecco io credo che l'attenzione verso tutti i comuni della Toscana sia una profonda forma di rispetto verso non solo quell'ente, ma verso tutti quei cittadini che vivono con difficoltà il territorio, verso tutte le persone che ci vivono, perché ogni nostra azione ovviamente è finalizzata alle persone. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Meini.

MEINI: Sì grazie Presidente. Questo bilancio dà la possibilità di tracciare anche un'analisi di questa legislatura essendo, anche se ancora non abbiamo capito quando andremo al voto, però potendo essere l'ultimo bilancio previsionale di questa legislatura. Gli atti

finanziari traducono le scelte politiche di questa maggioranza, e la prima domanda che io mi sono posta su questi atti che ci sono stati presentati, naturalmente come è stato detto dagli altri colleghi in netto ritardo, anche se come tutti gli anni ci eravamo promessi che avremmo avuto come opposizione le richieste che avevamo fatto nelle varie Conferenze di programmazione lavoro, tutti i tempi per poter analizzare in maniera più precisa e puntuale il bilancio e gli atti collegati al bilancio, e soprattutto svolgere il ruolo di controllori di quelli che sono gli atti che arrivano dalla maggioranza, ma anche quest'anno questo non è stato possibile. Ma nel momento in cui comunque è arrivato mi sono chiesta se questo bilancio rispettasse totalmente le reali esigenze dei cittadini toscani e come immaginavo, perché si ripete ormai annualmente, la risposta è propaganda, propaganda, propaganda, propaganda. Contributi dati a comuni in base alle richieste, in base a chi primo chiama il Presidente Giani, ma anche in questo bilancio su tanti settori purtroppo non vi è una programmazione gestionale. Diceva bene prima il collega Galli, come possiamo noi incentivare gli enti locali a pensare, a sviluppare, a progettare quando chi progetta e partecipa ai bandi riceve dei contributi, per esempio per gli impianti sportivi di massimo 400 mila euro, chi passa dal presidente Giani ne riceve il doppio. E così non solo sui campi sportivi, su altri tanti settori strategici come le strade per quanto riguarda gli enti locali.

Tempo di bilanci, dicevo, tempo di bilanci su cui un atto importante questa Giunta regionale lo ha fatto e sicuramente lo ha sempre riconosciuto, quello dei nidi gratis; ma oltre ai nidi gratis verrete ricordati anche per tanti aspetti purtroppo meno positivi, come l'aumento delle tasse, come tutti i piani che sono saltati, rinviati e rinviati di anno in anno e ancora non vedono la luce, alcuni piani addirittura sono stati cancellati dal DEFR nel 2025 non si vedono più, come il piano faunistico venatorio, sparito, per paura di poterlo approvare in questa legislatura il piano faunistico venatorio è sparito. Tanti soldi a pioggia dati ai

comuni dicevo che bussano alla porta del Presidente; prima mentre il presidente Bugliani, che voglio ringraziare pubblicamente per le modalità con cui comunque svolge sempre la Prima commissione, ma voglio ringraziare anche tutti i presidenti delle altre Commissioni, leggeva e sembra un elenco, un appello, un censimento dei comuni: presente, ce l'ho, questo Comune ha preso il contributo, questo Comune non ha preso il contributo; ma la cosa più particolare, la definisco particolare per non voler offendere nessuno, sono i ripetuti incentivi a chiese, oratori e tutto il mondo, io sono una cattolica praticante, ma credo che questi incentivi e contributi a chiese...pratini, 800 mila euro per il pratino di San Miniato io spero lo facciano brillare d'oro perché 800 mila per il pratino davanti al piazzale, il Duomo è una roba molto da controbattere. Mi dispiace che il Presidente Giani non ci sia, però lo dico ai colleghi, Presidente fa già il Governatore della Regione Toscana, non lo fanno Papa, quindi la smettiamo per favore di continuare a dare contributi a pioggia a tutte le chiese da cui ci siamo battezzati, in cui ci siamo sposati, in cui qualcuno ci ha fatto la comunione, in cui qualcuno... è una roba che non si può assolutamente condividere.

Abbiamo fatto anche una stima e abbiamo visto la legge Toscana Diffusa, che ha comunque delle ombre, ma anche tante luci, tanti punti che possiamo anche condividere, però ci sembrava una legge, a prescindere che io l'ho definita un riordinamento normativo, perché sono una serie di leggi che già sono vigenti in Toscana, che vengono tutte reinserite in un'unica legge, però pensavamo che veramente ci fosse la volontà piena di riportare un po' la Toscana a un'unica velocità.

Viene finanziata Toscana Diffusa con un bando da 2 milioni e il quasi 50 per cento delle risorse di questo bilancio vanno a Firenze e la Città metropolitana; quindi il 50 per cento per Firenze la Città metropolitana, il 50 per cento diviso negli altri capoluoghi e le altre città della Toscana.

Due temi mi stanno molto a cuore, che abbiamo affrontato anche in Seconda

Commissione, su cui però io ringrazio l'assessore Marras per essere stato presente, ringrazio il presidente Anselmi per avermi dato modo di sviscerare una serie di domande a cui l'assessore ha cercato di dare delle risposte; ma le risposte erano tutte: vedremo, aspetteremo, e mi sto riferendo al sistema fieristico della Toscana su cui Arezzo Fiere: Piano industriale? Sì, forse a breve. Quando? Boh. Cosvig? E guardo un po' anche l'assessora Monni anche se non è pienamente competenza dell'assessora Monni però... "stiamo lavorando". Quando? Boh non si sa. Firenze fiera: assessore Marras ma faremo... c'è la volontà politica di fare un sistema fieristico unico, un unico soggetto? Sì, boh, forse. Risposte politiche le definirei io. Sviluppo Toscana, Sviluppo Toscana che ci dice che per il secondo anno consecutivo avrà un bilancio in perdita, avrà un bilancio in perdita perché con l'arrivo dei dipendenti di Fidi Toscana, la volontà del nuovo direttore i bandi non hanno preso il via e quindi si presenterà in perdita. La situazione di Sici oggi? Boh, mi hanno detto: cambia amministrazione dopo una settimana risolviamo il problema, il problema ancora oggi è un punto di domanda. Per non parlare di Fidi Toscana su cui la Seconda Commissione, soprattutto il presidente si erano impegnati per trovare una direzione, ma ad oggi non abbiamo capito ancora quale sia la mission.

Voglio anche correggere prima l'intervento del presidente Stella quando diceva: non si parla dei settori industriali. È vero, in questo DEFR dove io mi sarei aspettata un'analisi di 20-30 pagine sulla crisi del settore moda, sui nostri settori industriali, sulle nostre problematiche inerenti al mondo dell'industria non c'è traccia, però c'è una legge che andremo a votare tra poco, io spero più tardi possibile, forse mai, sui consorzi industriali, e la linea politica di questa regione su qual è la volontà sui nostri distretti industriali è chiara: è quella di far sì che la Regione Toscana gestisca anche i settori industriali, che si creano dei consorzi dove all'interno vi entri la Regione Toscana, dove si crei un carrozzone con un presidente che va a prendere un compenso di 70, 80, 85 mila euro

l'anno, nominato naturalmente dal Presidente Gianni perché è giusto che sia così, dove all'interno si parla anche di espropri perché si definiscono i consorzi che andremo a creare - spero non se ne crei nemmeno uno in Toscana - di pubblica utilità. Quindi la visione della Toscana, della Regione Toscana, del Partito Democratico e di questa maggioranza è chiara non nel risolvere i problemi come pensavamo e come auspicavamo, anche in termini di collaborazione sui nostri distretti, sulla crisi, ma è quella di andare a creare dei consorzi industriali governati e gestiti direttamente dalla Regione. Poi ci venite a dire che siete contrari all'autonomia, più autonomia di questa? Volete gestire anche i settori industriali della Toscana, io non so quale altra autonomia auspicate, visto che questa è una legge altro che autonomista.

Io voglio ringraziare tutti i colleghi, sia di maggioranza che di opposizione, pensando che questo possa essere l'ultimo bilancio di previsione, per il rispetto reciproco con cui anche nelle diversità di posizioni che ci hanno contraddistinto in questa legislatura si è lavorato; voglio ringraziare molti degli assessori che hanno svolto un compito difficile, arduo, nel farsi comunque guidare anche da questo Consiglio regionale, auspicando che in questo ultimo anno, meno di un anno, che ci divide dal voto, ci sia da parte dei consiglieri lo stesso rispetto che è avvenuto in questa legislatura e ci sia più presenza, invece da parte dell'assessore e soprattutto del Presidente Giani, nelle attenzioni che poniamo all'aula, grazie.

Presidenza del Vicepresidente Marco Casucci

PRESIDENTE: Grazie alla presidente Meini. La parola al presidente Francesco Gazzetti, ricordando che al termine degli interventi la seduta sarà sospesa per ripartire alle 21:00.

GAZZETTI: Grazie Presidente della parola. Anch'io mi unisco ai ringraziamenti al presidente Bugliani, ai componenti della Prima commissione, agli uffici, ma anche a tutte le presidenti e i presidenti delle altre commissioni che hanno fatto un lavoro davvero molto importante in preparazione di questa sessione di

bilancio così attesa, così significativa, non fosse altro perché, insomma, sembra in qualche maniera anche chiudere un po' l'arco temporale della nostra azione legislativa in questo Consiglio regionale e più in generale perché permette sicuramente di mettere in evidenza tutta una serie di elementi ai quali teniamo molto.

Ringrazio ovviamente il Presidente Giani per l'elaborazione che ha offerto all'aula e anche per le proposte contenute nei provvedimenti che sono stati illustrati sia nei provvedimenti e nelle proposte legate al bilancio, sia nei maxi emendamenti.

PRESIDENTE: Silenzio in aula per cortesia.

GAZZETTI: Proverò in questo mio intervento a mettere in evidenza una serie di temi che ritengo importanti e che sono sicuramente anche utili a una riflessione generale, almeno mi auguro che possa essere utile a una riflessione generale per capire la portata di questo bilancio e degli atti ad esso collegato.

Ci sono, come ha detto molto bene il Presidente Giani, interventi che sono stati aggiunti in corso d'opera, però anche interventi confermati, ed è molto significativo, mi vorrei anche soffermare su questioni legate, ad esempio, alle infrastrutture e anche alla logistica, il fatto che sia individuato come intervento principale, o uno degli interventi principali, ovviamente la realizzazione della Darsena Europa che ben sappiamo è un'opera che è un asset che sarà messo a disposizione non soltanto del porto di Livorno, del retroporto, su cui poi interverrò anche successivamente, ma dell'intera economia della regione.

Ma mi verrebbe da dire, mi auguro che su questo ci sia anche una conferma da parte del Governo nazionale, anche un'opera strategica a livello italiano. Al momento evidenzio che le somme necessarie per la realizzazione vengono messe dalla Regione Toscana, circa 200 milioni, e questa è la conferma della valenza di questa opera e soprattutto anche di questa scelta che la Regione Toscana e il Consiglio

Regionale ha individuato come prioritaria e assolutamente fondamentale; ed è molto importante e mi auguro che anche come Commissione, come consigliere e consiglieri ci possa essere anche la possibilità, magari anche di visitare, fare un sopralluogo nel cantiere e soprattutto nelle aree di realizzazione di quest'opera assolutamente strategica e fondamentale.

Tornerò sulle questioni delle infrastrutture perché c'è una misura collegata al collegato, scusate il bisticcio di parole, che ritengo molto importante e significativa e anch'essa assolutamente meritoria di essere evidenziata. Però mi piace anche evidenziare perché non ho sentito, mentre nella giornata di ieri ho sentito diversi ordini del giorno che mettevano in evidenza la necessità anche di sostenere il settore, ad esempio, dell'associazionismo, del terzo settore, mi piace mettere in evidenza come tra gli emendamenti presentati dal Presidente Giani ci sia una misura che come gruppo del Partito Democratico abbiamo evidenziato come assolutamente necessaria e anche, mi verrebbe da dire, fondamentale, che quella collegata alla riduzione dell'Irap nei confronti del mondo del terzo settore. Credo che questa sia un'azione molto concreta, ritengo che il mondo dell'associazionismo e del terzo settore, oltre a ricevere pacche sulle spalle meriti anche azioni di sostegno e di vicinanza concrete e fattive, e ritengo che in questo emendamento ci sia davvero tutta l'attenzione e un segnale molto importante e significativo che noi, anche attraverso, mi auguro, un voto ampio, mi verrebbe da dire, auspicare, unanime, si possa arrivare per dare un segnale di vicinanza e di assoluto sostegno al mondo dell'associazionismo e del terzo settore che ovviamente ne richiedeva anche la stesura e la presentazione.

Quindi davvero grazie al Presidente Giani per avere ascoltato anche questa riflessione, questa sollecitazione che arrivava sicuramente da tanti mondi, ma anche e soprattutto dal Partito Democratico e anche dal gruppo ovviamente del Partito Democratico.

Per tornare ai contenuti dei documenti che accompagnano e contrappuntano questa sessione di bilancio torno alle questioni connesse

alle infrastrutture, perché l'articolo 13 e anche l'articolo 14 del collegato ci offrono la possibilità di concentrarci su due elementi significativi molto importanti, uno è il prestito a favore della società dell'Interporto Vespucci, credo che questo sia un atto che voglio evidenziare, sicuramente guardo il collega Gianni Anselmi che su questi elementi si è sempre molto impegnato e speso, ma tutte le colleghe e tutti i colleghi sappiamo quanto sia strategica la realizzazione, ma soprattutto l'opera dell'interporto - qualcuno la definisce retroporto - e quindi, anche con la nomina e l'avvio della nuova presidenza, e qua saluto Monica Bellandi che è stata nominata proprio anche attraverso le deliberazioni di questo Consiglio regionale d'intesa ovviamente anche nel dialogo con la Presidenza della Regione, sicuramente dare sostegno, dare solidità, dare prospettiva all'Interporto è una scelta questa molto importante e significativa, che ovviamente non vedrà da sola soltanto la Regione Toscana ma anche gli enti del territorio, la Camera di Commercio, l'Autorità Portuale, e quindi, sono certo, mi auguro, che anche su questo articolo si possa registrare una unanimità e più ovviamente, un sostegno.

L'articolo 14 "Le misure di incentivazione del trasporto ferroviario" le voglio citare non tanto per la misura in quanto tale, ma perché evocano, se voi andate a leggere il terzo comma, anche un riferimento alle reti e ai nodi Core le reti TEN-T, che sono le reti di connessione anche transnazionale che mettono in condizione le merci che arrivano ad esempio nel porto di Livorno nella fattispecie, che si collegano con i Paesi del Nord Europa. Ora questo elemento io lo voglio evidenziare per due ragioni, e non sono né di polemica né di evidenziazione di qualcosa che noi costantemente rivolgiamo come sollecitazione o richiesta al Governo; mi auguro davvero che invece ci sia la possibilità da parte delle colleghe e dei colleghi delle minoranze di rivolgersi ulteriormente ai loro partiti e soprattutto al Governo affinché si sanino due situazioni che dal nostro punto di vista ormai destano grandissima sorpresa e soprattutto anche sconcerto politicamente parlando: una è che, nonostante le

numerossime prese di posizione, rassicurazioni, promesse, articoli sul giornale, evocare obiettivi di mandato, dire che era già tutto fatto, la ZLS ancora non è stata istituzionalizzata in maniera ufficiale, e questo lo voglio dire, mi piacerebbe ovviamente che restasse a verbale, e così sarà, al momento la ZLS non è stata formalizzata dal Governo e ritengo questo scandaloso, perché l'amministrazione regionale ha fatto tutto quello che doveva essere fatto, e io sono certo, sono certo, che le colleghe colleghi dei gruppi di minoranza che sono anche qua, e che ringrazio per ascoltare queste mie parole, si faranno tramite presso i loro rappresentanti affinché... guardate per quanto mi riguarda sarò il primo a festeggiare nel momento in cui il Governo farà il decreto di istituzione ufficiale, al momento questa cosa purtroppo sembra non esserci, e questo nonostante, lo voglio ripetere, le ampie rassicurazioni e le promesse.

Questo articolo 14 sulle misure di incentivazione al trasporto ferroviario si collega ovviamente dal nostro, dal mio punto di vista, anche a un altro tema che dovrebbe vedere il governo attivo e soprattutto anche in grado di sanare quello che dal nostro punto di vista è una mancanza clamorosa, ovvero il taglio dei finanziamenti per 300 milioni alle connessioni ferroviarie tra Porto-Interporto e proprio guardate la possibilità di arrivare ai corridoi del TEN-T. Questa cosa dei 300 milioni che sono stati tagliati, sono stati tagliati, i 300 milioni erano stati messi dei precedenti governi, e questo governo che, a differenza di altre opere, perché vedete se la giustificazione è che si levano i soldi perché non ci sono i progetti, non ci dovevano essere soldi nemmeno per fare il ponte sullo Stretto di Messina perché non c'erano i progetti nemmeno per quell'opera, però sappiamo che il Ponte sullo Stretto di Messina è un'opera ritenuta fondamentale dalla Lega. Soprattutto però, al netto di questo, che sono scelte che stanno da altre parti non in quest'aula, per quello che riguarda invece i nostri obiettivi torniamo a dire che la ZLS nonostante le promesse e le rassicurazioni non è stata

istituita e i 300 milioni sono stati tagliati e soprattutto non sono stati ripristinati.

Chiudo con un altro elemento di grande soddisfazione, ovvero il fatto che tra gli emendamenti presentati dal Presidente Giani troveremo anche un contributo straordinario al Comune di Collesalveti per la realizzazione di un sentiero escursionistico lungo l'Acquedotto Leopoldino. Mi piacerà davvero avere la possibilità di seguire l'avvio insieme a tutte e tutti voi, anche qui mi auguro che non ci sia una differenziazione e non ci sia un voto contrario da parte delle colleghe e colleghi delle opposizioni, perché sarebbe francamente difficilmente spiegabile, quanto potrà essere realizzato sicuramente potrà essere un'attrattiva anche a livello turistico e anche a livello escursionistico assolutamente straordinario; anche qui mi auguro davvero che ci sia la possibilità magari di andarlo a vedere insieme in questo luogo, e chiudo e termino davvero, molte realtà, anche del territorio, in primis il Comune di Collesalveti, il Comune di Livorno, associazioni del territorio, ritenevano che fosse anche stato in qualche maniera o dimenticato o addirittura abbandonato. Grazie all'impegno della Sovrintendenza, che mi piace segnalare l'attenzione e anche la possibilità di mettere a frutto e a terra un finanziamento ingente ricevuto a livello nazionale, quindi saluto e ringrazio per l'attenzione il sovrintendente Tesi, così anche il Presidente Giani, adesso abbiamo questa ulteriore prospettiva e davvero sarà molto bello rispondere anche alle richieste e soprattutto alle sollecitazioni arrivate dal territorio, dicendo che ancora una volta ci siamo messi in ascolto delle necessità e delle grandi anche sollecitazioni che arrivavano dal territorio e abbiamo provato ovviamente con tutti i limiti e tutti gli errori che sicuramente possono essere fatti comunque a portare un contributo di concretezza e di prospettiva. E dunque questo emendamento, il numero 10, credo davvero che possa essere una grande opportunità per creare qualcosa che vi posso assicurare sarà molto bello e molto importante da veder crescere e soprattutto da veder affermarsi, ovvero la rivitalizzazione e anche la rinascita, se

vogliamo utilizzare questa parola, dell'Acquedotto Leopoldino che tocca partendo dalle colline del comune di Collesalveti sino ad arrivare con varie opere sino al Comune di Livorno.

Quindi davvero un insieme di atti molto ricchi e soprattutto anche molto sfidanti che troveranno per quanto mi riguarda ovviamente il pieno sostegno da parte del nostro gruppo, il mio sicuramente in maniera assolutamente convinta, mi auguro, per le cose che ho provato anche a evidenziare che ci sia un sostegno o un appoggio che arriverà anche dai gruppi delle opposizioni perché, come ho cercato di evidenziare, si tratta di interventi e opere che vanno nella direzione di creare opportunità e occasioni di sviluppo, di valorizzazione e anche di occupazione per un intero territorio e soprattutto per le tante comunità che lo richiedono. Grazie Presidente,

PRESIDENTE: Grazie presidente Gazzetti. La parola alla consigliera Valentina Mercanti.

MERCANTI: Grazie Presidente. Aggiungo la mia personale soddisfazione per una manovra economica comunque fatta in un momento complicato e difficile, perché se è vero che, l'abbiamo letto, le stime dell'Irpet sono abbastanza incoraggianti, perché nella crescita si rivede il segno più, ci sono dei segnali anche molto positivi sull'aumento dei contratti per esempio a tempo indeterminato anche nella nostra regione, è pur vero che assistiamo ogni giorno e lo vediamo a una società che dentro queste medie, dentro questi segnali incoraggianti e positivi, purtroppo è sempre più polarizzata. Ed è una società che ci richiede strumenti e un rafforzamento del sistema del welfare che invece purtroppo non è stato possibile fare con tutti gli sforzi che abbiamo fatto anche in questo bilancio, ma di fronte, lo diceva perfettamente Marco Niccolai prima, di fronte purtroppo a un taglio, e io direi anche proprio a uno smantellamento del sistema del welfare dovuto ai tagli dei fondi vincolati su tutto quello che è il nostro sistema sociale, penso ovviamente a quei 65 milioni di euro che tolgono

risorse e che invece sarebbero dovute essere aggiuntive, perché quando penso a un tema che mi sta molto a cuore, e che è collegato anche per esempio alla legge sul turismo di cui andremo a discutere nei prossimi giorni, a cui questa regione, nella totale assenza del Governo nazionale, cerca di occuparsi, che è tema della casa, con forza servirebbe invece dal Nazionale un piano casa con risorse aggiuntive che non solo non vengono messe ma vengono addirittura tagliate. Sappiamo bene che è stato cancellato il fondo per il contributo affitto che ha messo i comuni in ginocchio, al punto che alcuni comuni, anche di centro-destra, purtroppo non possono dare risposte ai cittadini mantenendo quel contributo affitto su cui tante famiglie in difficoltà potevano contare e che da ormai un paio d'anni non ne possono più usufruire se non grazie a quei comuni che riescono a trovare risorse e grazie alle risorse che la Regione Toscana riesce a mettere a disposizione. Ma così come c'è stato un taglio del fondo per la morosità incolpevole che purtroppo non viene ripristinato. Sono strumenti che erano a disposizione degli enti locali e che erano assolutamente fondamentali per le famiglie in difficoltà e che andavano incrementate perché oltre a quelle famiglie che non riescono purtroppo a fronteggiare le spese per un canone di locazione che purtroppo nella nostra regione aumenta, che da una parte è positivo perché il valore immobiliare prende chiaramente valore, quindi per chi è proprietario questo sicuramente è un fattore assolutamente positivo, ma non è più purtroppo ignorabile il tema del costo della vita nelle nostre città e anche la tipologia dei contratti di locazione che vengono fatte nelle nostre città. E non c'è solo Firenze, come ho sentito dire in questi giorni, magari fosse solo un problema fiorentino a cui comunque credo che anche i cittadini fiorentini avrebbero bisogno di una risposta più forte da parte del nostro Paese, ma è un problema che riguarda oggi tutte le città d'arte; nelle città oggi rischiamo che il costo della vita sia insostenibile non solo per quelle famiglie fragili, ma rischiamo che per i giovani, per le giovani coppie, sia quasi impossibile sognare di farsi una

famiglia, di avere un progetto di autonomia, di indipendenza rispetto alle famiglie d'origine, a meno che uno non sia benestante, non abbia delle case di proprietà che magari decide di non affittare ormai solo ed esclusivamente ai turisti; penso alla mia provincia, il crollo dei canoni di locazione a lungo periodo è stato di oltre il 41 per cento, uno dei dati più alti in tutta la regione Toscana. È evidente che quindi il tema casa diventa oggi per tutti una priorità; noi da Lucca abbiamo fatto partire una raccolta di firme proprio per richiedere al Governo di ripristinare il fondo affitti, una raccolta che sta andando molto bene, che le persone, ogni volta che facciamo banchetti piuttosto le andiamo a incontrare ci ringrazio perché è veramente difficile in questo momento per chi prende stipendi bassi o anche stipendi che una volta non erano bassi ma che purtroppo con l'aumento del costo della vita non bastano più, beh queste persone noi non le possiamo abbandonare e serve un piano casa ad hoc per aiutare sia le persone in difficoltà, ma anche quelle che non riescono purtroppo a vivere una vita serena, perché poi basta il dentista e al fatto che lo stipendio non basta più, perché io capisco che questo Governo è incentivato ad aumentare lo stipendio ai Ministri, ma piuttosto purtroppo gli stipendi degli italiani sono decenni... rida pure col suo solito rispetto per i colleghi, poi magari cerchi di capire anche un po' come funziona l'educazione collega Petrucci, perché noi abbiamo ascoltato il suo intervento e siamo rimasti tutti illuminati, con il rispetto dovuto a un collega, anche se la pensa diversamente da noi, che lei ogni volta si permetta chiunque parli anche con la sottoscritta, di minimizzare e trattarci come se fossimo tutte persone che non hanno niente da dire, le ricordo che non è al bar ma è in un'aula, è un'istituzione, in questo momento lei rappresenta i cittadini al pari di me e dei miei colleghi. Quindi mentre uno parla non rida e abbi rispetto se ne è capace.

PRESIDENTE: Invito tutti i consiglieri a tenere un convegno adatto all'aula.

MERCANTI: Se non è capace può andare fuori. Presidente, la prego, è un continuo. Rispetto, non mi dà fastidio niente, mi dà fastidio la mancanza di rispetto a me e ai miei colleghi costante e continuo, interrompe chiunque, siamo in un'aula rispetto. Posso procedere?

PRESIDENTE: Può proseguire consigliera Mercanti.

MERCANTI: Benissimo. Credo quindi che il tema della casa sia un problema assolutamente fondamentale e una priorità per questa regione e per questo Paese, nonostante l'assenza totale di questo Governo insensibile che ha riportato in Italia, lo diceva il collega Nicolai, l'austerità trasformando la Meloni sì nel riferimento europeo, come vi vantate molto spesso, ma di ritorno alla Merkel, la Meloni come Dracula che succhia il sangue degli italiani senza minimamente mettere 1 euro in più sul sociale, sul welfare, smantellandolo; ma probabilmente è il solito disegno che oltre che sulla sanità avete anche sul sociale di dare tutto in mano ai privati e magari, perché no, alla carità del Mutuo soccorso, dove chi sta bene fa un po' di elemosina a chi sta male.

Questa Regione invece la pensa in maniera diversa e nonostante i quasi 70 milioni di tagli su tutti i fondi vincolati che riguardano il sociale, sono state aumentate le risorse sul contributo affitto, di quanto potevamo perché non è che la Regione, guardo l'consigliera Spinelli, si può prendere in carico purtroppo quello che non fa il Governo, ma c'è un segno più nonostante i -70 milioni che sono arrivati a questa regione sul sociale, sul contributo d'affitto. C'è 1 milione in più anche per dare ai comuni sull'acquisto di immobili che sono all'asta per esempio, altro da destinare all'ERP o all'ERS, altra misura assolutamente positiva, che va ad aiutare i nostri Comuni che vogliono aiutare i loro cittadini, anche questo segno più, assolutamente positivi; ci sono altri 2 milioni per investimenti sociali da destinare a enti pubblici, ci sono segni più sul sociale, perché così deve fare una amministrazione che si occupa dei suoi cittadini.

In un momento difficile in cui c'è una società polarizzata che si divide sempre di più tra chi sta bene e chi, purtroppo, non ce la fa a arrivare alla fine del mese anche con uno stipendio, i nuovi poveri, i lavoratori che non riescono ad arrivare alla fine del mese, la Regione Toscana aumenta i fondi e i contributi fondamentali, e contestualmente cerca sulla casa di dare risposte e segnali, denunciando l'emergenza abitativa e il fatto che oggi sia difficile per i cittadini reperire anche case sul mercato, soprattutto nelle città turistiche, perché è vero che io condivido anche quanto diceva il collega Casucci, che un territorio non può vivere solo di turismo; il turismo è una risorsa fondamentale, assolutamente fondamentale che ha portato, e porta, e spero che continuerà a portare risorse fondamentali nei nostri territori, nelle nostre città, ma questo non può voler dire pensare città e territori solo ed esclusivamente a misura di turista e spingere via dalle città e dai territori chi non è ricco. Perché di questo oggi si tratta. Succede a Firenze, succede a Lucca, succede in tutti i posti che purtroppo hanno problemi di reperire case. Non si trovano case in affitto, non si trovano contratti, e questo spinge via dalle città, ma non solo ormai dalle città, anche dai comuni limitrofi alle città, persone che non hanno stipendi alti, che purtroppo, visto che gli stipendi non crescono da anni, sono sempre di più.

Quindi, e chiudo, io ringrazio la Giunta per il lavoro che ha fatto, ci sono qua due assessori che vedono un taglio importante perché nella Regione che purtroppo è stata colpita anche da eventi drammatici come l'alluvione, ce lo ricordiamo tutto l'anno scorso, tante belle parole, però poi nella manovra mi risulta che ci sia una bella sorpresina per la Regione Toscana, anche -10 milioni di euro, ambiente, territorio e quindi sulla difesa del suolo, sulla sismica, ci siamo riempiti di tante parole, Commissioni di inchiesta o che, e poi si arriva anche a un taglio dei trasferimenti sulla sismica.

Quindi bene i salti mortali che sono stati fatti da parte di tutti in questa Regione per continuare a mantenere lo stato di diritto e welfare. Cerchiamo tutti insieme, a prescindere dal

colore politico, di lavorare, perché davvero queste risorse vanno aumentate e nessuno deve essere lasciato indietro in un momento che purtroppo, anche a livello internazionale, si profila tutto tranne che calmo e poco complicato.

PRESIDENTE: Grazie alla consigliera Mercanti. La parola alla Presidente Cristina Giachi.

GIACHI: Grazie Presidente, grazie colleghi, non ero sicura di voler intervenire, ma poi ho sentito tante cose e mi è venuta voglia di dire anch'io la mia. Ho sentito soprattutto cari colleghi, ieri un pomeriggio intero attraversato da considerazioni sulla cultura, devo dire francamente un po', alcune molto condivisibili, il pensiero sulla necessità di coltivare il corsivo a scuola mi è sembrato molto importante, volevo a un certo punto suggerire un'inversione dei lavori e proporre mezz'ora di dettato in corsivo, visto che fa bene al cervello, avrebbe fatto bene anche a noi magari farlo. Ho sentito anche tante altre cose e ho capito che la cultura interessa molto. Allora mi domando, premetto che la Toscana è una delle poche regioni in Italia che ancora riserva 30 milioni del suo bilancio annuale a sostegno agli operatori culturali, all'offerta culturale proposta ai nostri cittadini e cittadine. C'è una ricerca dell'Università di Bologna, un Prin, un progetto di ricerca di interesse nazionale in corso, mi hanno cercato i ricercatori che se ne occupano, che sottolinea proprio questo, come la Toscana sia una delle pochissime regioni italiane che ancora investe risorse pubbliche nel sostegno alla cultura; altrimenti la cultura si fa molto, ma si fa ricorrendo, e io non ci trovo niente di male però è un dato, a finanziamenti che vengono dal mondo privato, dalle fondazioni bancarie, ben vengano, ma come voi capite e sapete, è un'altra cosa dal punto di vista degli indirizzi e della pluralità dell'offerta culturale.

Bene, allora ho sentito tante riflessioni sull'importanza della cultura, della scuola, della ricerca e dell'università, peccato che il Governo che in questo momento vi rappresenta, cari colleghi, ha tagliato 175 milioni al

fondo di finanziamento alle università, 340 milioni al piano di assunzioni straordinario per i nuovi docenti e ricercatori all'università, ha tagliato 300 milioni che servivano a coprire il 4,8 per cento di adeguamento Istat degli stipendi di ricercatori e docenti universitari. Fate voi il totale sono 640 più 170 milioni tagliati al mondo dell'università e della ricerca.

Per quanto riguarda la cultura tout court questo bilancio ancora conserva 13 milioni di bilancio di previsione come l'anno passato e ci auguriamo che con la prima e la seconda variazione, come virtuosamente accaduto quest'anno, e siamo grati alla Giunta, è stato coperto tutto lo stanziamento per la cultura senza arrivare all'ultima variazione di bilancio; è una richiesta della nostra Commissione e la Giunta, devo dire, si è impegnata a realizzarlo ed è stato un risultato importante. Con questi 13 milioni e mezzo che sono nel bilancio di previsione, si copriranno tutti gli avvisi e i bandi che consentono agli operatori del mondo della cultura di fare i loro bandi, organizzare le loro attività e progettare un anno di attività.

A livello nazionale il ministro Giuli ha minacciato le dimissioni perché la Finanziaria taglia 150 milioni solo per il 2025 al Ministero alla Cultura. Il dato si conferma da sé e non dico altro, non sarebbe la novità di un Ministro che si dimette, ma insomma per arrivare a dire una cosa del genere vuol dire che la percezione del ministro Giuli su quello che avveniva al suo bilancio era una percezione di urgenza ed emergenza. Allora dico la cultura, l'università, la scuola, non parliamo del taglio degli organici, sono le condizioni di possibilità del futuro di un Paese, ce lo dice il rapporto del Censis, il 6 dicembre è stato presentato il 58° rapporto sulla società italiana, che parla di una sindrome italiana che ci consegna ad una medietà, ad una continuità nella medietà, senza capitomboli in fase recessiva, senza nessun volo in fase di economia positiva.

Questo cosa vuol dire? Che noi, con un Governo che taglia la cultura, la scuola, l'università e la ricerca, ci troviamo di fronte alla impossibilità di dotare i nostri cittadini più giovani delle condizioni di possibilità di aggredire

quel futuro che chi ha partecipato con me alla missione a San Francisco ha potuto vedere già in atto. Un futuro che ci terrorizza quando pensiamo alle macchine, all'intelligenza artificiale che sostituiranno l'uomo, ma che ci apre infinite possibilità; a una condizione, che ci mettiamo nelle condizioni di sfruttarla quella novità tecnologica e di cavalcarla quell'onda di novità e di possibilità.

Se noi tagliamo le gambe alla scuola, all'università, alla ricerca e alla cultura che aprono la mente dei cittadini e ci rendono capaci di accogliere quella complessità e quella novità, noi ci mettiamo in condizione di subire qualunque sviluppo tecnologico, di non cavalcarlo, di non farlo diventare una opportunità.

Di fronte a tutto questo, io devo dire sono affezionata al bilancio della mia Regione che, con tutte le fatiche che fa e avendo come core business, come impegno principale la sanità, una sanità messa in seria difficoltà da tutte le cose che abbiamo sentito, dove comunque si mantiene fedeltà a certi temi e si sottolinea l'importanza dell'offerta culturale, del sostegno del diritto allo studio, lo diceva bene la mia collega Rosignoli, del sostegno al supporto all'offerta formativa dei comuni, e nel silenzio e nel lavoro si continuano a presidiare questi luoghi che sono i luoghi delle condizioni di possibilità per i nostri cittadini di viverlo il futuro che li aspetta e di non subirlo. Ecco di fronte a tutto questo devo dirvi che sentire adoperare la cultura a scopo di ostruzionismo per un pomeriggio intero mi ha un pochino così, anche ferito e disturbato, perché questi sono temi centrali, cari colleghi, e se noi non impariamo che cos'è un approccio culturale alla realtà, un'apertura degli occhi e di confronto con la complessità che ci rende umilmente capaci di confrontarci con quello che non sappiamo, che non conosciamo e di impararlo, anche il corsivo consigliere Bartolini, se noi non ci mettiamo in quest'ordine di idee zimbelliamo la cultura, la adoperiamo e la sfruttiamo ai nostri scopi e poi non la finanziamo nelle finanziarie, allora noi diciamo davvero mostriamo di ignorare di che cosa c'è davvero bisogno per affrontare la modernità che ci aspetta, la tecnologia e

l'innovazione che ci aspettano e che sono dietro l'angolo, l'abbiamo vista, l'abbiamo vista quella modernità. Saremo condannati soltanto a perdere cari colleghi.

Io mi auguro che noi riusciamo con i nostri bilanci delle nostre attività, sostenendo davvero la cultura e la sua centralità a lavorare perché il futuro dei toscani e delle toscane possa essere differente e a non adoperare questi argomenti per usi distorti e per fare ostruzionismo in aula, per ritardare un provvedimento o altro, come purtroppo ho visto fare ieri pomeriggio.

PRESIDENTE: Grazie alla presidente Giachi. La parola al collega Mario Puppa.

PUPPA: Grazie Presidente. Non è facile intervenire in modo originale nel dibattito dopo tanti interventi sicuramente interessanti e appropriati. Io voglio farlo mettendo in risalto due aspetti che sono importanti.

Intanto il bilancio, credo che sia importante sottolinearlo, è uno strumento che è frutto di un lavoro che la Giunta e il Consiglio, gli uffici hanno fatto e che è partito dall'ascolto, dal dialogo, dagli elementi di partecipazione e inclusione con tutti gli attori del territorio, le amministrazioni locali, i sindaci, le province, le organizzazioni rappresentative, e da questo punto di vista scaturisce un elemento che non è un elemento che nasce qui oggi da questa discussione, ma è un elemento che viene da un processo che viene dal passato e prosegue nel futuro.

Mi piace anche sottolineare che rispetto alla discussione la Toscana si trova in una situazione anch'essa di contingenza e di difficoltà economica che, come vediamo, è un elemento preponderante anche del dibattito nazionale; il Governo, insomma, ha delle difficoltà importanti a rispondere a tante sollecitazioni che vengono dai cittadini, soprattutto i bisogni primari, che sono quelli che venivano elencati: la difficoltà legata alla povertà, al disagio, agli elementi dei bisogni di ognuno di noi, delle famiglie, il bisogno della casa, e molte volte ci troviamo a dover rispondere con atti che stanno

all'interno e cercano risorse all'interno di questi strumenti.

Ma dentro a questo quadro non dimentichiamo che la Toscana è una regione che eccelle in molti settori e lo fa grazie ad un'attività importante che è di accompagnamento della nostra regione, eccelle, primeggia e innova, innova in maniera sostanziale. Dico solo alcuni elementi e li sottolineo perché magari all'interno delle Commissioni ne prendo atto. Pensiamo all'agricoltura, l'agricoltura oggi noi abbiamo un settore dove la Regione Toscana ha grandi capacità intanto di spendere le risorse europee, di metterle a terra, di rendicontare nei tempi e di dare risposte concrete che stanno anche in risposte di carattere innovativo. L'uso dei droni, siamo una regione che eccelle e primeggia nel biologico, siamo una regione che valorizza la biodiversità, siamo una regione che ha grandissime capacità nella multifunzionalità in agricoltura, e di questo bisogna tenerne conto; e dentro questo strumento ci sono le attività che accompagnano questo sviluppo e che ci rendono una regione che primeggia a livello nazionale.

Si pensi al turismo, il turismo culturale ma anche quello rurale, lo dico io che vengo dalla Toscana Diffusa, la capacità di rispondere a bisogni che sono quelli legati alla valorizzazione dei luoghi più distanti, ne è testimone il nostro Presidente, ma ne è testimone anche un'attività realizzata attraverso la nostra agenzia che è Toscana Promozione di distribuzione e di promozione del turista nei luoghi che hanno caratteristiche magari non legate all'arte o comunque alla cultura delle città d'arte, ma hanno la potenzialità attraverso gli ambiti turistici di valorizzare aspetti peculiari dei territori che oggi diventano elementi attrattivi di sviluppo fondamentali per la nostra economia e per generare Pil.

Si pensi agli aspetti legati alla piccola e media impresa, al manifatturiero. Noi abbiamo una regione che è capace, attraverso la messa a terra di oltre 500 milioni di euro di fondi strutturali, di fare leva e portare sviluppo per oltre 2 miliardi di euro a sostegno della piccola e media impresa in attività che sono legate

comunque ad elementi anch'essi innovativi, quindi non tanto l'acquisto di strumenti obsoleti, ma, appunto, quello che si diceva prima, puntare ai Big Data piuttosto che all'intelligenza artificiale, piuttosto che la realtà aumentata. E di questo bisogna vantarsi perché siamo anche in questo settore una delle regioni più innovative a livello nazionale. Non parlo delle biotecnologie perché insomma da questo punto di vista siamo un polo eccellente, o di settori come la nautica, ne è testimone il mio territorio, Viareggio ne è un punto di eccellenza a livello nazionale, che noi sosteniamo e cerchiamo di sostenere anche attraverso misure che stanno all'interno di questo strumento.

La sanità lo avete detto tutti, cioè in un momento dove è difficile dare risposte concrete in termini di aumento e di accompagnamento di quella che è la richiesta di sanità in termini economici dei territori, una regione che ha una sanità pubblica, universale e territoriale, che vuol dire che ha sulle spalle il peso di tutti gli aumenti inflazionistici, continua ad eccellere e a garantire una sanità di eccellenza a livello nazionale. E guardate quando c'è una crescita dell'invecchiamento c'è una crescita dei sistemi tecnologici a servizio della sanità, un aumento della ricerca e quindi del farmaco e dei costi legati alla farmaceutica, c'è un aumento dopo il covid della domanda in maniera clamorosa, e noi riusciamo, nonostante tutto, nonostante tutto, con la necessità di avere risorse importanti per garantire i servizi, a mantenere i Lea e gli extra Lea, tutti gli extra Lea, che sono un elenco infinito andatevelo a vedere, di servizi che noi diamo ai cittadini, che abbiamo scelto come regione in maniera innovativa da anni fa e continueremo a farlo anche sacrificando, attraverso l'aumento dell'Irpef, qualche soldo levandoli a chi ne ha di più per darli a chi ne ha più bisogno; e questa è la nostra politica, questa è la politica che rivendichiamo con forza anche in sede di approvazione di questo bilancio, non arretreremo mai rispetto a questo perché vorrebbe dire fare un passo indietro, vorrebbe dire tornare a dare una sanità inferiore ai nostri cittadini e la Toscana su questo, essendo

una regione che eccelle, non può assolutamente permetterselo.

Io dico anche, e chiudo, e voglio fare un inciso sulla forte capacità che ha il bilancio di rispondere a quelle che sono le domande di eguaglianza territoriale e geografica di una Toscana diffusa e lontana, lo fa in un percorso concreto che in questi anni ha portato sui territori molti interventi, anche puntuali, ma assolutamente necessari, perché a me è piaciuto il collega Stella quando ha fatto l'esempio della congiunzione dei pallini nel percorso che il Presidente Giani fa in Toscana ogni giorno e continuamente, mi è piaciuto perché mi sono sentito orgoglioso del mio Presidente, perché è un Presidente che si comporta da sindaco, è un Presidente che parla con i cittadini, parla con i sindaci, parla con le categorie, parla con le persone, ascolta i bisogni e capisce anche personalmente quali sono i bisogni più urgenti sui quali intervenire. È una modalità che può non piacere, è una modalità che magari spenge un po' all'aspetto programmatico, ma è una modalità concreta che è apprezzata e che ha portato grandi risultati soprattutto in quella Toscana distante che queste attenzioni non l'ha mai avute, diciamo chiaramente. E quindi dentro a questo bilancio ci sono misure importanti per l'apertura delle botteghe e il mantenimento delle attività in montagna, ci sono importanti misure per il sistema neve che in quei territori rappresentano importanti punti di riferimento di sviluppo economico, ci sono risorse che incentivano l'acquisto della casa nella montagna toscana, ci sono importanti misure che accompagnano la crescita di territori distanti, che fanno parte di una nuova realtà, di un nuovo concetto culturale. Non sono più luoghi che hanno, come si può dire, la configurazione di luoghi di richiesta di bisogni, sono luoghi che sono in grado di rispondere ai bisogni, sono luoghi che hanno la capacità di mantenere la risorsa idrica, di mantenere la difesa del suolo, di prevenire i disastri ambientali a monte, che hanno la capacità di mantenere attraverso gli ecosistemi anche elementi che servono alla Toscana tutta e oggi, fortunatamente, sono in grado di candidarsi anche a produrre

Pil attraverso il sistema turistico e un'agricoltura innovativa che può fare assolutamente la differenza.

Dentro a questo bilancio troviamo questo e molto altro, però io direi che bisogna andare orgogliosi di avere una regione che accompagna in un momento congiunturale difficile dal punto di vista economico, non avendo risposte concrete in termini finanziari dal Governo del nostro Paese, un processo di sviluppo che tiene la regione ai massimi livelli a livello nazionale.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Puppa, la parola al consigliere segretario Diego Petrucci.

PETRUCCI: Io sono molto, molto soddisfatto perché tra l'altro ho sentito anche cose interessanti da parte della maggioranza. È bastato provarci un po' per avere finalmente un dibattito e per onorare la nostra e soprattutto la vostra presenza all'interno del luogo della democrazia, perché altrimenti, Presidente Casucci, è veramente disarmante e anche avvilente vedere come su quello che è una partita così importante come quella del bilancio della Regione Toscana, quest'anno 13 miliardi di euro, ci sia soltanto una voce, quindi è bastato un po' provarci con quel mio intervento che vi ha fatto tanto arrabbiare, ma io sono felice se quell'intervento è servito a far intervenire anche il Partito Democratico su questa partita, cosa rispetto alla quale non siamo abituati. Io vi dico la verità su alcuni passaggi mi sono anche segnato gli appunti, sinceramente li terrò e li custodirò in maniera gelosa per capire bene le cose che dicevate.

Un sacco di spunti interessanti; una cosa però volevo far notare in particolar modo agli amici Vannucci e Niccolai, la storia dell'inflazione, ma anche Mario Puppa lo ha nuovamente citato, la questione dell'inflazione, quello che Vannucci banalizza con il costo del caffè va bene? Se il costo della vita sale, ma lo stipendio rimane lo stesso, il maggior costo della vita, quindi l'inflazione, non grava su chi eroga lo stipendio ma su chi lo riceve; perché se il latte, il caffè e il pane aumenta di costo ma

lo stipendio che ricevo è il medesimo è evidente che quell'aumento di costo lo sconto io. Allora la Regione Toscana in sanità è datore di lavoro, lo sa bene la collega Donatella Spadi e la Regione Toscana Donatella Spada ti paga lo stipendio quando fai il medico? Se lo stipendio rimane uguale e sale il prezzo della vita chi è che sconta la bolla inflattiva? Te o chi ti paga lo stipendio? Allora quella inflazione, laddove c'è, è a carico dei medici, degli infermieri, degli operatori sanitari, dei dipendenti amministrativi. Prima voce.

Seconda voce, lo voglio dire questo al collega Mario Puppa, col quale non ci potrà mai essere scontro fino in fondo perché siamo entrambi montanari e dobbiamo difendere quindi la montagna, il farmaco, la spesa farmaceutica, il costo del farmaco non è un costo che viene deciso nel libero mercato; il costo dei farmaci viene deciso per decreto da Aifa in un contesto ancora più ampio governato da Ema, che l'Agenzia europea del farmaco e l'Agenzia nazionale del farmaco, quindi il costo della spesa farmaceutica non risente della bolla inflattiva d'accordo? Oltre a questo, tutte le varie partite in concessione, lei guardianie, le imprese di pulizie, il leasing delle macchine fotocopiatrici, il leasing delle TAC, eccetera eccetera, o sono stati fatti quei contratti tutti il giorno che è aumentata l'inflazione, o altrimenti poiché si va per contratti triennali o quinquennali, dove è previsto l'aumento di anno in anno, indipendentemente dal costo dell'inflazione, significa che il 60-70 per cento, due terzi di quegli 8 miliardi di spesa farmaceutica non risentono dell'andamento dell'inflazione. Primo punto.

Secondo punto. Io l'ho detto e lo ridico in rispetto nei confronti degli altri, il riferimento al rapporto col Pil se si prende per Pil come fate il Pil della fase del covid, spesa sanitaria, rapporto col Pil e si prende come riferimento il Pil durante il covid è un'operazione intellettualmente non onesta. Lo dico a Ceccarelli, nei confronti dei quali provo pubblicamente stima, rispetto e affetto, ma Vincenzo è un'operazione che è intellettualmente non onesta, perché nel momento in cui una delle due voci crolla, il Pil, per una vicenda drammatica, il

covid, è evidente che quel rapporto in percentuale è un rapporto falsato, ma non è falsato dalla spesa sanitaria, è falsato dall'andamento del Pil, il quale cresce, eccetera, eccetera eccetera.

Tutto questo per ringraziarvi, colleghi, per gli interventi che avete fatto, in alcuni passaggi addirittura condivisibili, apprezzabili, lo dico sinceramente, mi fa piacere aver provocato, con il mio intervento di due o tre ore fa, questa sorta di ribellione del Partito Democratico e quindi aver provocato una partecipazione al dibattito anche da parte della maggioranza, e quindi oggi siamo tutti più ricchi dagli interventi anche vostri. Io mi sono preso gli appunti, anche i tuoi, veramente li ho scritti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere segretario Pietrucci. La parola alle portavoce dell'opposizione Marco Landi.

LANDI: Beh, che dire? Siamo arrivati al 5° bilancio di questa legislatura, siamo arrivati a tracciare un po' un bilancio di quello che è stato il modus operandi in particolare di questa Giunta, non tanto di questo Consiglio. Perché purtroppo uno dei dati principali che si deve notare quando in questi cinque anni siamo arrivati all'approvazione della stabilità del bilancio, poi il collegato chiaramente ha un altro tema, c'è chi lo ama perché evidentemente riesce a portare a casa un messaggino, un pizzino, una promessa, una garanzia, a scapito di altri territori, ma questo ci tornerà dopo, e chiaramente in tutto questo contesto, quello che più ci viene da dire è che c'è uno scollamento notevole colleghi tra quello che è stato il nostro operato e quello che poi sarà ancora il nostro operato per i prossimi mesi rispetto a quello che la Giunta e il Presidente fanno, pongono, impongono a quest'aula che invece dovrebbe garantire ai cittadini che ci hanno eletto il massimo rispetto anche nelle scelte economiche e programmatiche di questa regione. Scelte economiche, programmatiche che evidentemente, al di là di come vengono presentate, non tornano sopra quello che già tanti colleghi hanno detto, perché è chiaro che quando si parla dei termini

di presentazione di questi atti, della possibilità di approfondirli o di essere costruttivi, beh abbiamo imparato in questi cinque anni che, anche se non ci sforziamo tanto, sappiamo che all'ultimo momento arriva il maxiemendamento di turno che stravolge un po' tutto; sappiamo che tante buone promesse che sono qui sono delle promesse futuristiche e programmatiche. Ecco quello che manca, la programmazione, quello che manca, la visione, quello che manca è un'agenda politica che può dare una visione della Toscana. Io cercherò di non parlare di quello che è stato fatto, anche in questo bilancio in questi cinque anni, ma cercherò di dire che noi non ci adeguiamo, noi non ci adeguiamo a un sistema, noi non ci adeguiamo a quello che è stato portato avanti anche infrangendo, anche non rispettando in maniera assoluta il nostro regolamento d'aula, il nostro statuto, ma costantemente con le riunioni delle Commissioni, sovraccaricate nelle settimane dell'aula, nelle settimane dove non potevano starci. Abbiamo vissuto veramente qualsiasi tipo di situazione e di gestione, che direi più che altro una non gestione.

Oggi che cosa emerge in particolare da un bilancio? Emerge che innanzitutto chi è chi governa? Beh, poi non ci lamentiamo se i cittadini non vanno a votare o se a ottobre del prossimo anno andranno a votare magari il 50 per cento dei votanti, tanto chi ha gestito e chi gestisce un sistema di potere alla fine trova una sua corrispondenza elettorale perché è evidente che questo potrebbe bastare. Ma dico potrebbe, perché io invece credo che dovremmo operare e lavorare su un altro sistema, che è quello dell'evidenza pubblica, che è quello dei bandi, che è quello di dare la possibilità a tutti, visto che oggi si parla di Toscana Diffusa, visto che oggi si parla di non lasciare indietro nessuno, visto che si vuole fare della Toscana una Toscana unita, inclusiva, eccetera eccetera, però se si ripercorre, e cercherò di fare dei casi, l'evidenza pubblica e i bandi non esistono, si preferisce fare degli spot. Ma questo ci sta anche, questo ci sta anche, però è umiliante e sono contento che c'è qui oggi l'assessora Monni perché io credo che al di là della necessità di

quello che vorremmo fare noi, quando il prossimo anno vinceremo questa Regione è quello di anche fare uno snellimento effettivo burocratico di quello che è un sistema di leggi, di proposte di leggi che ci avete proposto in questi anni e che non hanno fatto altro che aumentare quella burocraticità, quella difficoltà delle amministrazioni pubbliche, dei privati, di accedere a dei finanziamenti, di accedere a delle prospettive, di accedere a delle possibilità.

Sono contento, dicevo, che c'è l'assessora Moroni perché bene o male, io credo che è un'assessora che ci prova, nel senso è un'assessora che ha preso una linea, almeno se arriveremo in prospettiva con il piano dei rifiuti e ci arriveremo, sappiamo benissimo che non chiuderemo il cerchio e sappiamo benissimo che si sono scritte tante cose, sappiamo benissimo da dove siamo partiti, da quella manifestazione di interesse, però arriveremo a un punto dove noi potremo dire che noi siamo sempre stati favorevoli a quelli che sono i termovalorizzatori, cosa che erano d'accordo anche in aula i colleghi della maggioranza, poi è chiaro che quando la Giunta prende una decisione qui, purtroppo, si sta un pochino più bassi e ahimè lo dico, lo dico ai colleghi della maggioranza per solidarietà, che in tanti casi purtroppo sono accadute queste situazioni, abbiamo vissuto un'un'escalation di situazioni dove dico il piano dei rifiuti alla fine potrebbe essere un buon punto di partenza per noi che governeremo dal prossimo anno questa Regione. E lo dico in questi termini perché quando vedo nel collegato, e questo spero che almeno i colleghi della maggioranza me lo riconoscano, alcuni interventi come la riqualificazione o la messa in sicurezza magari di una strada che è franata perché c'è stata un'emergenza, perché c'è stato un evento alluvionale, perché c'è stato un evento franoso, beh io non dimentico che quattro anni fa, quando nel punto più lontano da questo luogo, da questo centro di potere, da questo palazzo, a 4 ore e mezzo di distanza da qui, il punto più lontano che si raggiunge da questo luogo sulla Toscana, che è l'Elba occidentale, dove ci fu una frana che impediva tra l'altro l'accesso da una

parte all'altra di quel punto della frana, anche per un'ambulanza ci voleva 1 ora e mezzo per raggiungere da una parte all'altra, si dovette andare all'interno della programmazione del DODDS, del documento che rimetteva, tramite un processo ordinato e coordinato, quello che doveva essere investito e fatto.

Però oggi, ma anche l'anno scorso, ma anche due anni fa, alcuni tipi di interventi c'è stato qualcuno che evidentemente è stato più bravo di altri, perché in questo modo qualcuno che è entrato nel collegato magari l'ha fatto più velocemente, e questo non mi sembra giusto, lo dico alla consigliera di Chiusi che ha preso la parola prima dicendo che vantava il fatto che questo collegato era importante... ora non lo so se magari ci ha messo dentro qualcosa, ora guardo perché non è che mi appassiona molto, però non so se ci ha messo dentro qualcosa del suo territorio, magari questo l'ha stimolato, non lo so, io vado per immaginazione. Però questo è uno dei punti, perché poi quando si scorre e si va a vedere, e parliamo subito di sanità, dico, ma la sanità va tutto bene, è tutto perfetto? No, secondo noi no, ma per un sistema, ma non perché vogliamo criticare il vostro, perché almeno nel 2015, quando la Giunta Rossi, e qui con alcuni esponenti di voi, ha preso una decisione e ha fatto un piano sanitario regionale e ha accentrato e ha costituito le tre Asl, ha fatto una scelta politica, l'ha fatta legittimamente, l'ha fatta liberamente, l'ha fatta giustamente. Noi invece vorremmo riportare potere politico e amministrativo sui territori, perché crediamo che il potere che avete dato a quelle tre Asl, a quei tre direttori, a quei tre sistemi, è imprescindibile anche dal controllo di questo governo regionale, non è più controllabile e lo vediamo in tantissimi fatti. E non è vero che va tutto bene, perché anche oggi bastava affacciarsi alla finestra, e lo dico con tutto il rispetto, ma c'è un presidio costante, e qui stamani c'era e oggi c'era, di fronte alla Regione Toscana contro i tagli all'assistenza specialistica che compromettono il diritto all'istruzione. E c'erano due province, Pisa e Livorno, per essere ascoltate. E di questi interventi ce ne sono tantissimi e le problematiche sono molte. Noi le

vorremmo risolvere riportando sui territori le giuste attenzioni e i giusti pesi amministrativi.

Per non parlare del sociale. Oggi siamo qui ancora a capire e a discutere sui percorsi ABA che erano stati tolti nell'Asl Centro per quelle famiglie che hanno figli che vivono nello spettro autistico, che prendevano 700 euro al mese circa per fare quei percorsi fondamentali per l'integrazione di quei ragazzi. E c'è voluto mesi, ci vogliono mesi per sensibilizzare la maggioranza e la Giunta di fronte questi ambiti, a questi aspetti e a queste ingiustizie. Non può andare tutto bene, c'è bisogno di qualcosa di diverso.

Per non parlare del bando dell'elisoccorso dell'emergenza/urgenza, visto che si parla anche lì dei territori marginali. Oggi abbiamo una proroga del bando che è durato sette anni, che forse arriverà ad otto la proroga, quindi la proroga supererà la durata del bando, cioè sarà quasi un successo assoluto, e ancora oggi non si capisce, anche se era previsto, che era necessario mettere la 4^a base sul sistema toscano, che poi sia l'isola d'Elba, che sia Arezzo, che sia un po' Arezzo, un po' all'Elba, che Massa non funziona perché è troppo a nord e perché il 30 per cento di quel servizio dovrebbe essere fatto in Liguria e un altro 30 per cento dovrebbe essere fatto in mare. E qui si continua a non capire dove si vuole andare rispetto a questo bando. Io ringrazio il presidente della Commissione sanità perché noi in maniera costruttiva stiamo cercando di capire dove vuole andare l'assessore e che cosa si vuole fare di questo bando; ma abbiamo chiesto un'addizione, si è portata una proposta, si sta cercando di dialogare, ma ancora non si capisce come e dove si vuole andare.

Vogliamo parlare del trasporto pubblico locale? Io ho qualche difficoltà perché insomma stiamo per approvare la legge sulla Toscana Diffusa, io capisco che i colleghi sono stanchi, l'ora tarda e questa discussione probabilmente non appassiona, però vorrei vedere voi se viveste su un'isola dove sulla continuità aerea abbiamo avuto il blocco quest'anno che non ha funzionato perché quest'anno noi non abbiamo avuto la continuità territoriale aerea, perché

non abbiamo avuto i voli nel 2024, speriamo di averli nel 2025, non parliamo della continuità territoriale marittima, perché credo che in quest'aula di avere, almeno ho provato a sensibilizzare sul disastro che è stato fatto da questo assessorato che non è riuscito a fare il bando in dodici anni più un anno di proroga. Perché basta dire faccio il bando, se poi va deserto, allora intervengo e cerco di trovare una soluzione alternativa, ma qui non si è fatto neanche il bando, e noi stiamo parlando di iniziative sul bilancio dove si fanno dei bellissimi propositi e poi nel concreto la situazione è questa.

Vogliamo parlare del trasporto pubblico locale su gomma? Vogliamo parlare del T2? Non ci sarà nessuno che farà i bandi T2, lo sappiamo già, non ci saranno i bandi, non li faranno, non li faranno ex assessore, presidente Ceccarelli, i bandi sul T2, io glielo posso scrivere qui, non verranno fatti perché è un fallimento di quel passaggio; io sono pronto a scommettere che non saranno fatti, e questa è un'altra mancanza di quel sistema di efficacia ed efficienza che è dovuto all'interno della nostra Regione per una connessione di trasporto pubblico locale.

Ci sono tantissimi argomenti importanti, perché io credo che se andiamo a vedere quelli che sono anche gli enti strumentali controllati dalla nostra Regione, le problematiche, c'è bisogno veramente, ho toccato alcuni temi territoriali per far capire che su dei macro temi evidentemente non si può continuare ad avere un bilancio che non ha una visione.

Sugli enti strumentali controllati dalla Regione basta che facciamo e leggiamo l'elenco di quelli che sono i controllati per capire le difficoltà economiche e le partecipazioni che ha questa regione nelle quote di queste società per capire le difficoltà di cui abbiamo parlato, le Terme di Cascina di Chianciano, di Montecatini, Ala Toscana, Fidi Toscana, Arezzo Fiere, Firenze Fiere, Interporto Toscano, abbiamo avuto una serie di problematiche, di partecipazione che sul bilancio, tutte le volte che si va a vedere dove sono i capitoli, le difficoltà, per poi magari anche rifinanziare e aumentare dove è possibile l'intervento della Regione,

sono dei disastri ormai annunciati; e noi continuiamo a perseverare su delle gestioni che sono incontrollate e che sono inaccettabili. Oggi ho sentito tanti interventi, chiaramente siamo abituati all'intervento ormai da parlamentare del collega di maggioranza che chiaramente ci pone il tema di quello che fa il Governo o non fa il Governo, a noi di quello che fa il Governo o non fa il Governo ci interessa, interessa perché interessa anche i cittadini toscani, Però noi oggi siamo qui a discutere sul bilancio della Regione e crediamo che perlomeno una nota positiva oggi arriva. Innanzitutto diciamo anche che siamo in fase di discussione del bilancio al Parlamento, per cui magari prima di avere una definizione chiara aspettiamo qualche ora, se non qualche giorno, così magari avrete anche dei dati certi su cui sfogarvi liberamente.

Però vi posso dire che è notizia di oggi che, per esempio, sugli alloggi ERP quasi 1,4 miliardi a fondo perduto verranno dati sugli alloggi ERP per la riqualificazione energetica, e si tratta di un provvedimento, a detta di una stampa tecnica, quindi non di parte, si parla di una misura che, rispetto al settore dell'edilizia pubblica, ha pochi precedenti. Quindi insomma qualcosa di buono, almeno su questo, viene fatto. Io dico questo perché anche sull'Erp, e qui ringrazio anche, sono felice della passione e del lavoro che l'assessora Spinelli mette su questo tema, perché io credo che noi su questo tema dovremmo fare uno dei baluardi e uno dei punti imprescindibili di quello che dovrà essere il programma elettorale per la vittoria di un'alternanza a questa gestione della nostra Regione.

Ma c'è ancora tanto di più. Mi sono rimasti pochi minuti per chiudere l'intervento. Io chiaramente ho tenuto una logica un po' a spot, perché chiaramente dopo cinque anni di bilancio è inutile starsi a ripetere le stesse cose. Però riguarda quelle che sono le infrastrutture, anche quello che riguarda, io presidente Ceccarelli se me lo dice anche a me son contento perché la vedo appassionato... ah parlava con quello del gruppo, va bene, allora quando parlerà il presidente Ceccarelli io mi metterò di schiena per

due o tre minuti e parlerò col gruppo, va bene... ma io il presidente Ceccarelli lo perdono a prescindere quindi mi permetto di scherzarci, era solo perché siccome mi rimanevano 2 minuti e volevo parlare di Darsena Europa e volevo parlare dell'Interporto e siamo qui, si parla di questi 200 milioni che sono stati finanziati forse 15 anni fa, forse dal primo Rossi, però vediamo se sono 200, 250, 300 nel momento in cui se ne inizierà a spendere anche il primo euro io sono contento, forse lo faremo noi quando governeremo questa Regione.

L'altra cosa è perché sull'interporto, se no ci andiamo anche a connettere a dei passaggi come quando ci fu la famosa vendita dell'immobile di 12 milioni per ripianare qualche situazione, e chiaramente io credo che su questi temi non ci sia quella concretezza che in realtà sarebbe necessaria. E su questo purtroppo non mi posso dilungare per i tempi, io capisco che, ripeto, su tanti temi, oggi purtroppo siamo passati da periodi molto difficili di questa legislatura, io riconosco che abbiamo vissuto una legislatura e credo che sia anche opportuno ricordarlo partendo dal covid e a quello che abbiamo vissuto con la nascita, con le due guerre che ancora stanno martoriato parte vicine al nostro Paese, e che hanno un'influenza molto importante anche a livello economico, ma anche a livello di gestione dei rapporti con questi Paesi.

Io credo che se questa, e sinceramente non credo che ce ne sarà altra occasione, è l'ultima discussione sul bilancio, io mi aspetto dall'ultimo intervento che chiaramente spetta al Presidente per correttezza istituzionale, quale credo abbiamo sempre avuto, spero in un intervento su questi cinque anni di bilanci, che sia un intervento sincero, corretto e che possa anche dare un segnale rispetto a quello che è stato il lavoro e anche un po' la sofferenza rispetto a queste discussioni e a questi tipi di atti da parte del Consiglio regionale di cui noi ci onoriamo di fare parte.

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

PRESIDENTE: Grazie, ringrazio il portavoce dell'opposizione. Allora per dei lavori, a me pare che siano rimasti pochi minuti a gruppo. Allora abbiamo due strade davanti, o ultimiamo la discussione generale e poi ci fermiamo, oppure chiederei chi deve intervenire di segnarsi in questo momento ancora, così posso capire chi deve intervenire e prendiamo una decisione definitiva. che in mente? Allora se mi date vi dico il tempo.

Movimento Cinque Stelle 30 minuti, Lega 16 minuti, Fratelli d'Italia 22 minuti, Partito Democratico 26, Forza Italia finiti, Italia Viva 15 ma non vedo nessuno.

Allora scusate, vedo che ci sono due interventi i Fratelli d'Italia che come massimo ha 22 minuti, un intervento del Partito Democratico che ha massimo 26 minuti quindi se li prendessero tutti sono 48 minuti. Ora il presidente Ceccarelli sono certo che non li prende tutti, quindi comunque mezz'ora ci vuole tutta. Non so se ci sono altri che vogliono intervenire, Movimento Cinque Stelle? Sì, ma se chiudiamo la capogruppo non parlerà. Benissimo, bene sono contento. No, no, no, non iniziamo a far diventare una cosa... poi gli applausi li fate dopo. Allora collega Casucci, cosa cerca? Ah, vuole ancora intervenire?

Bene, allora, tenuto conto che ci sono 16 minuti della Lega, 22 di Fratelli d'Italia, siamo già a 38 e diciamo una decina del presidente Ceccarelli siamo a 48. Io direi che dobbiamo fermarci qui, chiedendo però che chi vuole si scriva in questo momento, chi c'è ora, poi si chiudono gli interventi e si finisce il dibattito dopo.

Guardate, senza polemica. Ci sono gli uffici, hanno tenuto conto loro dei minuti, io non ho presieduto tutto il tempo, quindi... Allora io sarei per interrompere i lavori ora, ritorniamo in aula e interviene soltanto chi si è iscritto ora e abbiamo chiuso le iscrizioni, e si riparte alle ore 9:00 in aula e inizia il primo intervento il vicepresidente Casucci.

La seduta è interrotta. Si riunisce intanto la Prima Commissione per gli emendamenti. Chiedo ora una riunione con i capigruppo del

centrodestra e capiremo come continuiamo. Lo decidiamo dopo.

La seduta è sospesa alle ore 19:48.

ISPar s.r.l. Via I. Silone, 23 - 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)
Redazione e coordinamento a cura del Settore Atti consiliari.
Procedura di nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale
(A. Barbagli, O. Braschi, B. Cocchi, A. Tonarelli)
L'estensore: A. Tonarelli
La responsabile dei servizi d'aula: Dr.ssa Cecilia Tosetto

Stampa: Centro stampa del Consiglio Regionale della Toscana